



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

A. BERNOCCHI

MIIS09700T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. BERNOCCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9994/2021** del **29/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 128*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 106** %(sottosezione0315.label)
- 106** %(sottosezione0316.label)
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 194** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 212** Valutazione degli apprendimenti
- 218** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 225** Aspetti generali
- 227** Modello organizzativo
- 254** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 257** Reti e Convenzioni attivate
- 266** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## La popolazione scolastica

La varietà dell'offerta formativa, che va dall'Istruzione e Formazione professionale all'Istruzione professionale, dall'Istruzione tecnica con la novità importante dell'attivazione di un percorso quadriennale al Liceo scientifico opzione Scienze applicate, con la sperimentazione del Liceo quadriennale delle Scienze applicate, determina una grande variabilità e versatilità nello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti e potenzia l'efficacia delle azioni di orientamento e riorientamento. L'istituto offre anche l'opportunità di proseguire gli studi in ambito tecnico superiore con un Ifts tecnico "Smart Mechatronic Industry@4.0: Quality, Safety and Sustainability". Gli studenti di origine straniera costituiscono un'ulteriore ricchezza formativa e la scuola promuove annualmente corsi di alfabetizzazione per coloro che evidenziano un disagio linguistico. L'Istituto si configura nel territorio come polo della formazione nell'area scientifico-tecnologica, industriale e artigianale e può quindi fornire il servizio più adatto alle richieste degli utenti delle diverse tipologie.

## Territorio e capitale sociale

L'Istituto Antonio Bernocchi è ubicato a Legnano, un comune dell'Alto Milanese, territorio della Lombardia che comprende una zona compresa fra la città metropolitana di Milano, la provincia di Varese e in minima parte le province di Como, di Monza e della Brianza. Il nucleo centrale dell'Alto Milanese è costituito dalla conurbazione fra le città di Legnano, Castellanza, Busto Arsizio e Gallarate e corrisponde ad una delle zone più industrializzate e più densamente popolate d'Italia. Come ha sottolineato Confindustria Alto Milanese, "qui si trovano spazi adeguati, risorse umane preparate, un ecosistema fertile fatto di una rete di subfornitori in grado di soddisfare ogni esigenza produttiva. Ha quindi tutte le carte in regola per fare della manifattura la sua vocazione per il presente e per l'avvenire". Sono collocate infatti sul territorio numerose aziende di meccanica di precisione, automazione industriale, aziende tessili d'alta gamma e di ambito calzaturiero, imprese specializzate nelle attività di manutenzione del sistema casa, centri di ricerca scientifica. La sinergia dell'Istituto Bernocchi con le associazioni territoriali di categoria (Ali, Confindustria, APIL, Confartigianato, Calzaturieri) garantisce un costante monitoraggio delle competenze richieste dal mondo del lavoro ai neodiplomati. Ne sono dimostrazione il corso IFTS calzaturiero organizzato nel passato in collaborazione con le aziende di



settore e il corso IFTS SMART MECHATRONIC INDUSTRY@4.0, riproposto anche nell'a.S. 2023-2024. Nonostante l'ampiezza del bacino di utenza, l'Istituto risulta facilmente raggiungibile sia attraverso autobus di linea (vista l'adiacenza alla S.S. del Sempione) sia utilizzando le FF.SS. la cui stazione è facilmente raggiungibile.

### **Risorse economiche e materiali**

L'Istituto è costituito da cinque edifici: il plesso di via Antonio Bernocchi e il plesso di via Cuttica che ospitano i corsi dell'Istituto professionale e i corsi leFP ( indirizzo Operatore elettrico e Tecnico dell'automazione industriale) e dispongono di laboratori di Informatica, di un nuovo laboratorio linguistico/multimediale dotato di isole pentagonali fornite di PC desktop, di laboratori per il settore Moda e di laboratori per lo svolgimento di attività pratiche inerenti al settore elettrico e le energie rinnovabili; il plesso di via Diaz, sede dei corsi dell'ITIS dotato di laboratori di Informatica, Meccatronica e Telecomunicazioni, Fisica, laboratori utilizzati dagli studenti del corso elettrico e laboratori multimediali; il plesso di via Calini , sede delle classi di Liceo, che accoglie nel piano seminterrato laboratori quali un centro di lavoro CNC a controllo numerico di nuova generazione, un laboratorio 3D con 10 postazioni, un laboratorio di Biologia ed un laboratorio di Chimica completamente rinnovati , un nuovissimo laboratorio professionalizzante "Mec.Aut. Rob." per i tecnici 4.0 e un laboratorio CAD Moda. Il plesso di via Medea, destinato alle classi leFP Operatore veicoli a motore e Tecnico manutenzione autoveicoli, situato in via Paganini, ospita al suo interno 8 aule, un laboratorio di informatica, uno di diagnostica, un'officina per la riparazione di auto/ motocicli con motori termici, ibridi ed elettrici, una palestra, oltre a spazi annessi quali uffici, segreterie ed infermeria. Ciascuna aula dell'Istituto è attrezzata con i dispositivi multimediali che consentono il collegamento a distanza: proiettore interattivo multimediale, PC portatile, eventuale microfono e telecamera direzionale, cavo di rete, maxischermo interattivo, Flip Lim. Altri dispositivi verranno integrati in base alle effettive necessità che si presenteranno, utilizzando i fondi messi a disposizione dal Ministero.

Tutti i docenti hanno in dotazione un Ipad o un device per la compilazione del registro elettronico visionabile in tempo reale dalle famiglie e l'utilizzo della LIM per scopi didattici. Fondamentale a tale proposito è la connessione Wi-Fi garantita in ogni edificio. Di pregio è l'Aula Magna storica di via Bernocchi che può accogliere oltre un centinaio di persone. Per l'intera comunità scolastica è disponibile inoltre un bar ubicato nel plesso di via Diaz.

L'istituto può contare, oltre ai finanziamenti erogati dal MIUR, su altre fonti quali: contributo



volontario delle famiglie, contributi e donazioni da parte di imprese ed enti locali, finanziamenti europei (PON) e finanziamenti PNRR, finanziamenti provenienti da bandi regionali/statali quali Generazione web, Scuola 2.0, PCTO, Impresa Formativa Simulata, Garanzia giovani. progetti IFTS in rete con il territorio e apprendistato.

L'Istituto ha in dotazione due palestre in sede e una nel plesso Medea e utilizza il palazzetto "Palavolley" situato nei pressi. E' previsto inoltre l'utilizzo di spazi aperti quali il Parco Castello e il parchetto prospiciente all'istituto e nel periodo invernale della pista di pattinaggio sul ghiaccio allestita dal Comune di Legnano.

### Storia dell'Istituto

L'ISIS "Antonio Bernocchi", intitolato a un illustre industriale la cui famiglia fondò a Legnano nel 1898 un grande stabilimento tessile, nasce nell'anno scolastico 2013/14, dall'accorpamento di due Istituti:

- **L'ITIS "Antonio Bernocchi"**, con sezioni di Istituto Tecnico Industriale e Liceo scientifico con opzione scienze applicate;
- **L'IIS "Antonio Bernocchi"**, con sezioni di Istruzione professionale e corsi di Istruzione e formazione professionale che permettono di conseguire il diploma di qualifica (regionale).

La fusione ha comportato un lavoro di armonizzazione dei modelli organizzativi e didattici nei due Istituti, ma nello stesso tempo ha prodotto molti vantaggi:

- ruolo più incisivo sul territorio con conseguente maggiore capacità di attrarre risorse;
- maggiore efficacia sul piano dell'orientamento e del riorientamento degli studenti;
- maggiore efficacia nell'uso, nella manutenzione e nel rinnovamento dei laboratori e, più in generale, nell'impiego delle risorse.

Quando l'Istituto "Antonio Bernocchi" di Legnano nel 2019 ha compiuto 160 anni due sono state le ricorrenze: il Centenario dell'Istituto Professionale (le prime lezioni iniziarono nel 1919) e il Sessantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto Tecnico (1959). È un "compleanno" che ci ha onorato e ci ha stimolato a lavorare per il nostro Istituto nel modo migliore. Come ha avuto modo di sottolineare il Dirigente Scolastico in un'intervista a La Martinella "non abbiamo alcun intento autocelebrativo. Siamo convinti, però, che non si possa prescindere dal passato per guardare avanti. Per questo ci sembra utile tornare alle radici della nostra storia per continuare a progettare il futuro delle nuove generazioni. Del Bernocchi, in questo anno di festeggiamenti, vogliamo parlare in



rapporto alla città in cui è sorto, perché l'intuizione del senatore fu lungimirante: non guardò soltanto al business della sua impresa, ma al territorio e alla comunità che lo abitava. Capì che la scuola elementare non bastava più in una società dove l'industria aveva preso il sopravvento e istituì la scuola operaia professionale, in modo che i giovanissimi entrassero più preparati e consapevoli nel mondo del lavoro. E questa scuola, ieri come oggi, occupandosi di trasmettere il sapere e insegnando il saper fare, serve per la persona e per quel lavoro che dà dignità alla vita di ognuno".

Per onorare questo doppio appuntamento il nostro Istituto ha proposto molte iniziative rivolte agli studenti accanto ad altre organizzate per coinvolgere la cittadinanza e gli ex-studenti. La pubblicazione di un libro, una grande mostra, un convegno su Antonio Bernocchi, la targa commemorativa posta in piazza Assi dove l'Istituto Bernocchi ha mosso i primi passi e la benemerita civica conferita al nostro Istituto dal comune di Legnano nel giorno del Santo Patrono sono stati i momenti più importanti e impegnativi.

La mostra ha raccontato la storia del nostro Istituto, punto di riferimento nella crescita culturale e produttiva del nostro territorio. E' stata un momento centrale tra le varie iniziative perché grazie ad essa l'Istituto Bernocchi ha potuto mostrare a studenti e cittadini l'evoluzione della scuola attraverso un secolo poiché ha molto materiale a disposizione: vecchi telai e strumenti vari nel settore tessile, strumenti di misurazione nel campo della meccanica, dell'elettrotecnica e dell'elettronica, un patrimonio di libri tecnici oggi introvabili, le vecchie pagelle, i libri di testo utilizzati dagli studenti fino ad arrivare alle moderne tecnologie utilizzate oggi nel nostro Istituto.

Il 16 ottobre 2019, esattamente dopo 100 anni, studenti e insegnanti hanno festeggiato in piazza Assi la fondazione dell'Istituto Bernocchi, alla presenza del Dirigente Scolastico, del commissario straordinario Cristiana Cirelli e del provveditore di Milano, il dottor Marco Bussetti. La collocazione della targa commemorativa è stata motivata dalla prof.ssa Gabriella Oldrini con un'accurata ricostruzione storica: " A cento anni esatti da quel giorno in cui Antonio Bernocchi, dopo ripetuti contatti con gli altri industriali legnanesi, riuscì a dar vita al suo sogno di una scuola operaia in grado di formare maestranze all'altezza dello sviluppo che la città stava vivendo, appena uscita dalla Prima guerra mondiale. E lo fece in quella che allora era ufficialmente Piazza Carroccio e proprio nei locali di uno dei collegi più esclusivi, il Silvio Pellico nel palazzo Cornaggia, diretto da quell'Egidio Assi cui oggi è intitolata la raccolta piazza, perché il Fondatore voleva che gli studi fossero accessibili anche ai meno abbienti. E non solo ai ragazzini usciti dalle elementari, ma anche ai lavoratori che potevano frequentarla il sabato o la domenica mattina. "

La mattina del 5 novembre, ricorrenza del Santo Patrono San Magno, alla presenza delle massime autorità cittadine, l'Amministrazione Comunale di Legnano, ha conferito all'Istituto Bernocchi il Premio al Merito Civico per l'anno 2019 " per il contributo al progresso della cultura in ogni campo



del sapere e il prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca e la produzione scientifica." In particolare, la stessa Amministrazione ha voluto riconoscere con tale benemerenzza " l'importante ruolo formativo e sociale svolto nel territorio, diventando punto di riferimento per la crescita umana, culturale e professionale di molte generazioni, per le quali il lavoro è stato l'orgoglio di possedere il mestiere e di saperlo fare bene e con cura"; inoltre " per la straordinaria continua capacità di rinnovarsi, rispondendo alle continue sfide del mondo imprenditoriale ".

In occasione della cerimonia di conferimento della benemerenzza civica, il Dirigente Scolastico, nel ringraziare gli eredi del fondatore e tutto il personale scolastico, ha messo in evidenza che " la scuola è fatta da docenti e studenti che, quotidianamente, rendono speciale quello che facciamo. I nostri ragazzi sono proiettati verso il futuro, da loro pretendiamo tanto perché vogliamo prepararli ad essere persone attive per la società". Infine, a coronamento degli eventi per il suo centenario e della benemerenzza civica ricevuta quest'anno, la presentazione del libro "Istituto Bernocchi: che storia!" che si pone come obiettivo di " lasciare una traccia documentaria, per quanto incompleta e approssimata, della storia di un'istituzione, del suo passato e delle sue prospettive; una traccia che restituisca al lettore lo spessore culturale e umano che l'ha sempre caratterizzata, legandola così profondamente al suo territorio e ai suoi abitanti". «Rileggere la storia del nostro istituto - scrive il Dirigente Scolastico nel risvolto di copertina - conferma quel che è stato l'orizzonte di senso dell'azione dei tanti docenti e presidi che nel corso di un secolo si sono succeduti nella nostra scuola. Noi desideriamo proseguire su questo tracciato, consapevoli della sfida che ogni giorno ci attende, perché, oggi più di ieri, le studentesse e gli studenti hanno bisogno di essere motivati, sostenuti, incentivati; occorre trasmettere passione ed empatia senza le quali difficilmente si riuscirebbe a distogliere il loro sguardo dallo smartphone e l'attenzione dalla realtà virtuale dei social per indirizzarla a quella reale e vera che ti guarda negli occhi e ti sorride! Si tratta di una sfida educativa che accogliamo con fiducia, impegno e responsabilità, convinti che la fatica che ogni giorno chiediamo a noi stessi e ai nostri studenti sia uno sforzo leggero se lo si porta insieme e la meta è ben visibile a tutti ".

Insomma, un grande patrimonio umano, professionale e culturale che sicuramente ha riscosso interesse nella nostra città. abbiamo voluto e vogliamo dimostrare che il "Bernocchi" è in grado di "fare cultura".

Risultati attesi: coinvolgimento dei nostri studenti in primis, coinvolgimento delle autorità cittadine, degli ex-docenti e studenti, coinvolgimento della cittadinanza in un ampio ventaglio di proposte culturali. Alla fine del progetto abbiamo potuto misurare la crescita delle nostre competenze e l'aumento di prestigio del nostro Istituto.



## I laboratori

I laboratori rappresentano una risorsa fondamentale per la completezza dell'offerta formativa e vengono utilizzati per lo svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche. Allo scopo di preparare figure professionali adeguate alle richieste del mercato, l'uso dei laboratori coinvolge gli studenti nel biennio e, successivamente, nel triennio, nell'ambito della specializzazione scelta. L'istituto si pone ogni anno il loro aggiornamento con l'acquisto di strumenti adeguati all'apprendimento delle nuove tecnologie.

Nell'anno scolastico 2014/2015 sono stati inaugurati il nuovo Laboratorio di meccanica con un centro di lavoro a controllo numerico e un'aula di informatica per la programmazione grazie ai contributi di 26 imprese e della Fondazione Cariplo che tramite la Fondazione Ticino Olona ha coperto la parte restante. Il nuovo laboratorio permette di programmare e di vedere realizzati nelle concrete varie tipologie di pezzi meccanici. Il Comune di Legnano ha donato invece all'Istituto una moderna stampante 3D perché gli studenti possano arrivare a realizzare nel mondo reale gli oggetti immaginati. Nell'Istituto è presente, inoltre, un laboratorio 3D con 10 postazioni.

L'Istituto Bernocchi ha attivato presso la sede dell'ex custode dell'Istituto, in via Antonio Bernocchi un Fab.Lab, un laboratorio di fabbricazione digitale avendo vinto infatti il bando ministeriale "Periferie Creative" per la realizzazione di «laboratori innovativi, con l'utilizzo di tecnologie digitali, aperti al territorio e a favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, nelle aree periferiche delle Città Metropolitane». Il finanziamento ottenuto dall'istituto è stato pari a 100 mila euro.

Sono stati inaugurati ufficialmente nell'anno scolastico 2019-2020 il laboratorio di Biologia, il laboratorio di Chimica, il laboratorio professionalizzante "Mec.Aut. Rob." per i tecnici 4.0 e il laboratorio Cad Moda.

La città metropolitana di Milano ha messo a disposizione del nostro Istituto il plesso di via Medea, destinato alle classi leFP Operatore veicoli a motore e Tecnico manutenzione autoveicoli". Recentemente ristrutturato e situato in via Paganini, esso ospita al suo interno 8 aule, un laboratorio di informatica, uno di diagnostica, un'officina per la riparazione di auto/ motocicli con motori termici, ibridi ed elettrici", una palestra, oltre a spazi annessi quali uffici, segreterie ed infermeria.

Rientra nei progetti dell'Istituto implementare periodicamente la strumentazione dei laboratori e provvedere all'aggiornamento delle strutture. A partire dall'a. S. 2023/2024, con i fondi PNRR (Investimento 3.2), sarà possibile trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi e realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro.



### Spazi e strumenti digitali per le STEM

E' prevista l'attivazione del progetto Laboratorio Flessibile Coding e Making. Esso prevede la creazione di spazi interni ad un laboratorio ma ridistribuibili anche nelle singole aule che saranno attrezzate con schermi multimediali interattivi e con tecnologie specifiche per la didattica delle STEM.

Si intende acquisire oltre agli schermi interattivi dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività, kit programmabili sia a blocchi che in Python. Si provvederà poi a dotare il laboratorio di una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il making per un'area comune nella quale saranno realizzati progetti condivisi e cross curricolari tra le classi.

Si acquisteranno inoltre:

attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori);

schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);

strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);

dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);

software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### A. BERNOCCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS09700T
Indirizzo	VIA DIAZ, 2 LEGNANO 20025 LEGNANO
Telefono	0331541393
Email	MIIS09700T@istruzione.it
Pec	MIIS09700T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisbernocchi.edu.it

### Plessi

---

#### I.P. - A. BERNOCCHI (SUCCURSALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MIRI09701D
Indirizzo	VIA BERNOCCHI,6-VIA B. MELZI-VIA CUTTICA LEGNANO 20025 LEGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via BERNOCCHI 6 - 20025 LEGNANO MI</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>

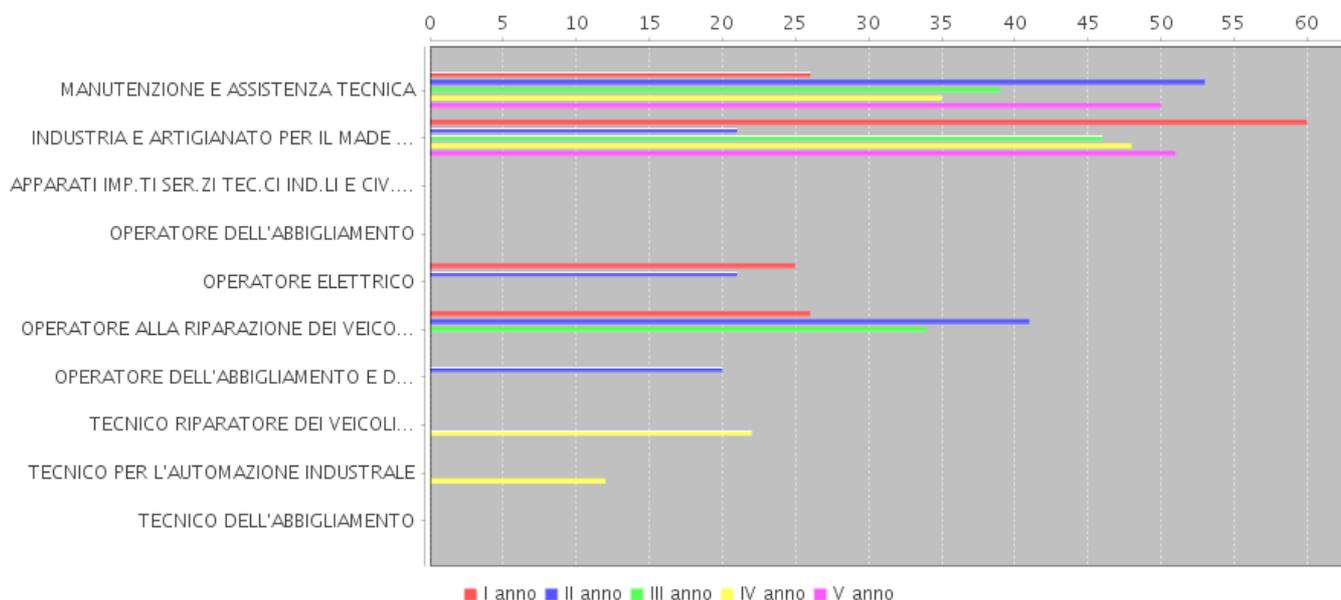


- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA
- OPERATORE ELETTRICO
- TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE
- TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO

Totale Alunni

630

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## I.P. - A. BERNOCCHI (SERALE SUCCURSALE) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MIRI09751V
Indirizzo	VIA PRIVATA A. BERNOCCHI, 6 LEGNANO 20025 LEGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via BERNOCCHI 6 - 20025 LEGNANO MI</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE</li></ul>

## ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MITF09701A
Indirizzo	VIA DIAZ, 2 (ORDINARIA)-VIA CAINI (SUCCURSALE) LEGNANO 20025 LEGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via DIAZ 2 - 20025 LEGNANO MI</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY</li><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE</li><li>• INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE</li><li>• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA</li><li>• CALZATURE E MODA</li><li>• ELETTRONICA</li><li>• ELETTROTECNICA</li></ul>

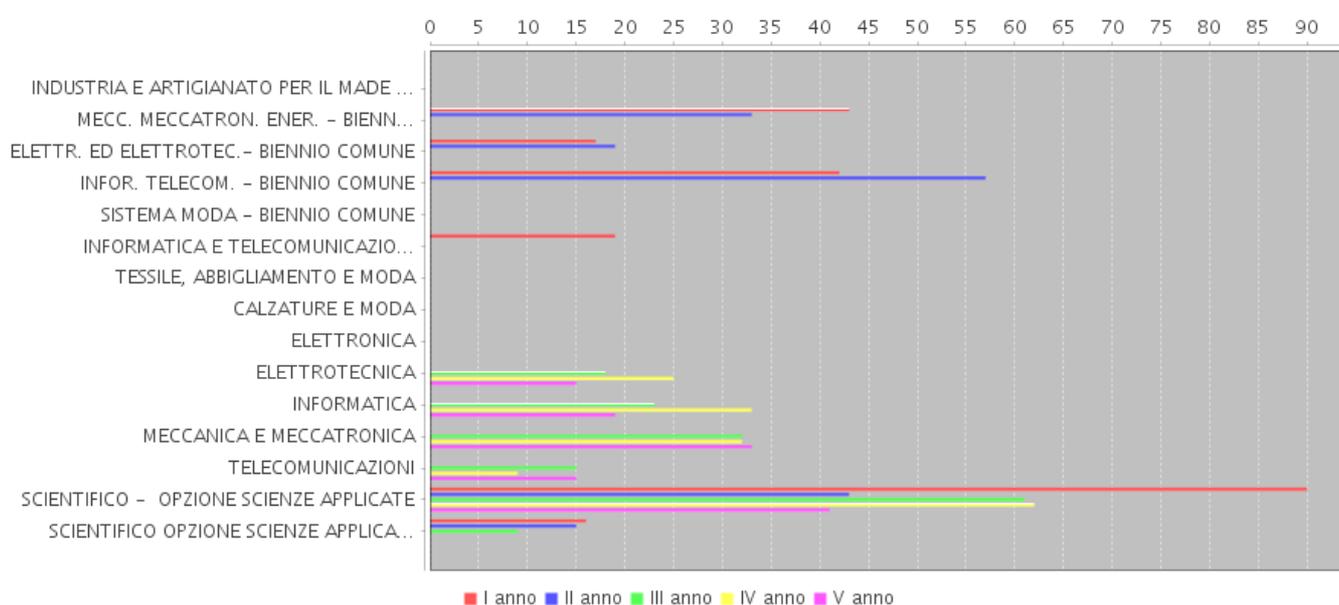


- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Totale Alunni

836

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	42
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Lab Disegno CAD	1
	Lab CAD-CAM	1
	LAB CNC	1
	Lab Sist. Aut	1
	Lab. Tecn. Mecc.	1
	Lab prove meccaniche	1
	LAB TDP ELN	1
	LAB MIS ELN	1
	LAB ELT	1
	Lab Calzature	1
	LAB MODA 1	1
	LAB MODA 2	1
	Laboratorio ideazione prog. moda	1
	Lab Meccatronica	1
	Motoristica 1	1



	Motoristica 2	1
	Autofficina	1
	Lab Diagnostica	1
	LAB EN ALT	1
	LAB IMP 1	1
	LAB IMP 2	1
	LAB Termico	1
	Lab sistemi informatici	1
	Laboratorio energie rinnovabili	1
	FAB LAB	1
	Lab bike	1
	Infermeria-Aula Covid	3
	Aula creativa	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
	Palazzetto dello sport di via Milano	1
<b>Servizi</b>	Bernocchi coffee point	
	Ufficio PCTO	
	Sala stampa	

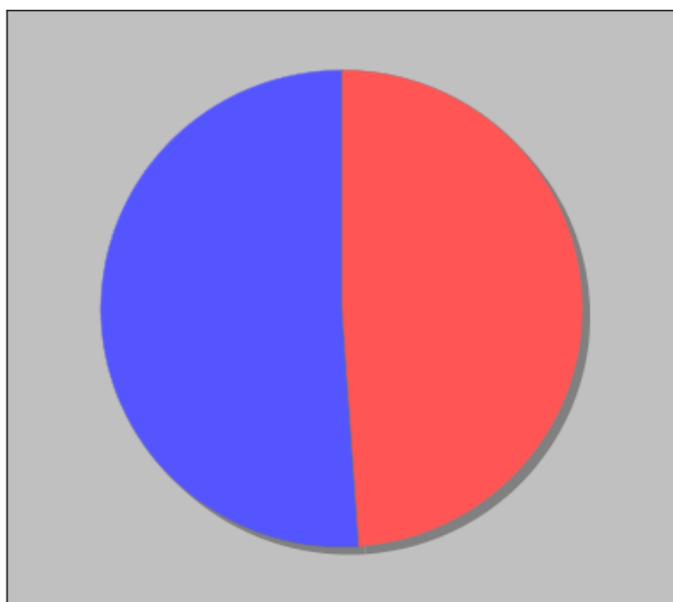


## Risorse professionali

Docenti	185
Personale ATA	48

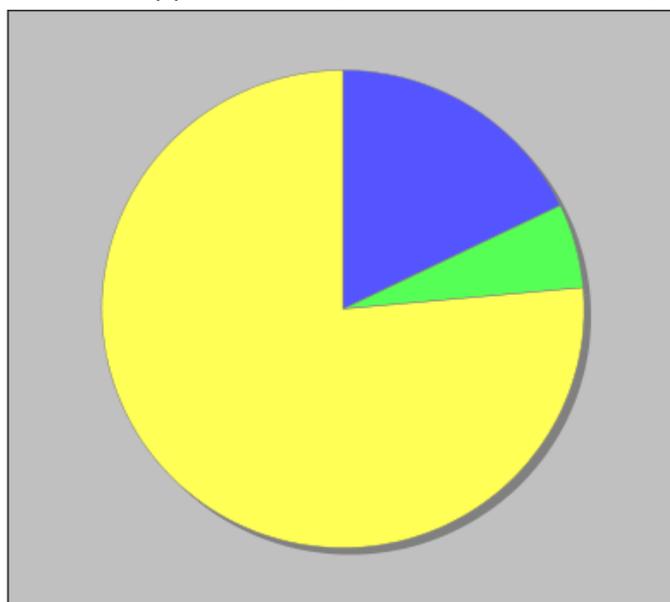
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 132
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 107



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### “APPASSIONATI DI FUTURO”

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art.1, Comma 7 L. 107/15)

La vision dell'ISIS Antonio Bernocchi scaturisce dall'identità e dal ruolo di un Istituto che è stato sempre una realtà formativa importante per il territorio dell'Alto Milanese e per la città di Legnano. In particolare, ha “maturato” lavoratori, professionisti ed imprenditori che hanno reso fiorente e viva questa zona. Nel PTOF sono ben evidenziate, dettagliate e declinate le tre dimensioni fondamentali per le nostre studentesse e i nostri studenti:

Sviluppo di una cittadinanza attiva, democratica consapevole, responsabile ancorata ai valori del rispetto, della pace, della fratellanza, della solidarietà.

Sviluppo dei saperi fondamentali e della capacità di agire in situazioni e contesti differenti, di saper apprendere e imparare in autonomia, di stimolare curiosità, riflessione, autocritica positiva, autostima e desiderio di non arrendersi davanti alle sfide della società in continuo cambiamento.

Sviluppo delle competenze professionali, tecniche, scientifiche per sentirsi capaci di operare nell'ambiente lavorativo, anche internazionale, nel mondo universitario o post diploma e nel settore della ricerca.

Il nostro Istituto è una comunità educante e formativa che condivide i principi fondamentali del Dettato costituzionale e della Carta dei Diritti dello studente, con particolare attenzione all'Articolo Tre della Costituzione che enuncia il principio di uguaglianza e una serie di specifici divieti di discriminazione. Esso assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni» derivanti (Comma 16 della Legge 107). Tali principi sono integrati con gli obiettivi della Strategia UE 2020 che vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per una crescita più intelligente, sostenibile e solidale. In linea con tale strategia, le Raccomandazioni della Risoluzione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (13/08/2003), la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e le Linee guida per l'educazione alla pace e alla cittadinanza " globale " emanate dal MIUR (nota n° 4469 del 14/09/2017), l'Istituto Bernocchi



intende " promuovere la capacità di riconoscere e far dialogare tutte le " cittadinanze " nel segno dell'armonia, dell'inclusione e dell'interazione.

L'atto di indirizzo predisposto dalla Dirigenza ha indicato le linee portanti per la predisposizione del Piano Triennale Offerta Formativa per il triennio 2022-2025. Esso comprende la progettazione educativa, il curriculum d'istituto, la progettazione organizzativa e quella extracurricolare, senza trascurare la dimensione europea dell'educazione e la partecipazione attiva e consapevole degli studenti e delle studentesse. Sarà finalizzato, altresì, al perseguimento degli obiettivi prioritari e di ogni altro elemento previsto dalla Legge di Riforma, Legge n° 107 del 13 luglio 2015. Si riportano di seguito gli obiettivi considerati prioritari:

Ottimizzare i processi e produrre un'Offerta Formativa più completa, potenziata e personalizzata che tenga conto delle esigenze di tutti e di ciascuno, con particolare riferimento agli alunni con BES.

Mettere in atto azioni organizzative che vadano a supportare il percorso di cambiamento e di miglioramento continuo intrapreso dal nostro Istituto, tali da coinvolgere più soggetti protagonisti e responsabili della crescita umana, culturale, sociale e civile dei nostri studenti.

Implementare la progettazione per competenze, ovvero consolidare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte delle studentesse e degli studenti che frequentano il nostro Istituto, promuovendo un'educazione alle emozioni e ai sentimenti che consentano ad ogni alunno/a di crescere e formarsi all'insegna della consapevolezza, del pensiero creativo e della responsabilità. Si considera quindi compito fondamentale del nostro Istituto mettere in grado gli studenti di inserirsi con competenza e creatività nel mondo della formazione superiore e universitaria e nel mondo del lavoro, attuando un processo di potenziamento delle Life Skills e delle Soft Skills. Con il termine Life Skills si indicano le competenze trasversali fondamentali per rendere gli studenti persone capaci di dare senso e prospettiva alla propria vita e di crescere armonicamente nelle proprie competenze personali, sociali e lavorative. Le Soft Skills, potenziate dal nostro Istituto in ambito curricolare e con i percorsi di PCTO, sono invece le competenze trasversali che aiutano gli individui ad inserirsi in ogni settore professionale con una buona preparazione personale e ad assumere atteggiamenti positivi in modo da riuscire ad affrontare efficacemente le sfide dell'occupabilità.

Favorire il perseguimento di competenze trasversali di educazione allo sviluppo sostenibile per consentire agli studenti e alle studentesse di cogliere il nesso tra micro e macrocosmo ed avere un rapporto armonioso con la natura e l'ambiente. In particolar modo, per il triennio 2022-2025 l'Istituto Bernocchi intende inserire nel curriculum di istituto le attività relative ai temi della Transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi sociali, ambientali ed economici del Piano Rigenerazione Scuola. Attraverso i quattro pilastri del Piano si mira a sostenere, facilitare ed accelerare negli studenti e nelle studentesse tutte le attività di apprendimento ed esperienziali utili per vivere la nuova e futura società. Con il pilastro "La rigenerazione dei saperi" sono previste azioni di monitoraggio e implementazione delle attività di Educazione civica, ambientale e digitale e un'implementazione delle attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità: attività che, ci



preme sottolineare, sono già in essere da tempo nel nostro Istituto. Il secondo pilastro - La rigenerazione dei comportamenti- è finalizzato all'adozione da parte della comunità scolastica di comportamenti virtuosi per convertire le abitudini e gli stili di vita. L'Istituto Bernocchi, a tale proposito, intende organizzare lezioni laboratoriali su sostenibilità, riciclo e riuso, economia circolare, cambiamento climatico e favorire l'apprendimento di tali tematiche con diverse tecnologie digitali. Il terzo pilastro - La rigenerazione delle infrastrutture - traccia le direttrici per la realizzazione di nuove scuole sostenibili con spazi verdi e nuovi ambienti didattici rimodulati nella loro configurazione. Il quarto pilastro - La rigenerazione delle opportunità- tende soprattutto alla implementazione degli ITS ad indirizzo sviluppo sostenibile, come chiave di volta per offrire nuovi e validi sbocchi lavorativi ai giovani nei settori che attualmente sono in grande espansione.

Implementare l'alleanza e l'interazione funzionale con le famiglie e con i diversi soggetti istituzionali presenti sul territorio con particolare riferimento a quelli periferici (Enti Locali, Associazioni, rappresentanti del mondo economico e culturale, Parrocchie) per tracciare comuni linee di intervento e di intesa, per continuare ad aprire la scuola al territorio, per rafforzare il ruolo centrale della stessa nella società, per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, garantendone il successo formativo e l'abbattimento del fenomeno della dispersione scolastica.

Aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa, configurando un modello di scuola aperta, laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, fucina per l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, inclusiva ed unitaria nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte del curriculum e nelle diverse peculiarità di indirizzo con caratteristiche di ricerca ed approfondimento delle competenze base nelle attività e nei progetti curricolari ed extracurricolari.

Implementare, in linea con il Piano Scuola 4.0, le iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Integrare il PTOF con le griglie di valutazione della disciplina di Educazione civica anche in riferimento alle seguenti competenze: competenza alfabetica funzionale; competenza in materia di cittadinanza; competenza digitale. Garantire la continuità nel rapporto tra scuola e famiglia e tra alunno con particolari bisogni speciali e scuola. A tal fine sarà redatto un piano attraverso il quale garantire a tutti gli alunni con disabilità certificate l'accoglienza e una corretta gestione con ragionevoli accomodamenti.

Altro traguardo importante: attuare una revisione della programmazione al fine di attuare una didattica orientativa che aiuti i nostri studenti e le nostre studentesse a capire che cosa si possa fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione mediante un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare.



#### MISSION

L'istituto Bernocchi si impegna ad accogliere, formare ed orientare gli studenti secondo le seguenti linee operative:

Il supporto degli alunni in difficoltà per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione

ponendo al centro l'alunno con i suoi bisogni, esperienze e aspettative;

attuando situazioni di apprendimento più adeguate allo stile di apprendimento e alla situazione scolastica dell'alunno;

facendo recuperare allo studente conoscenze e abilità basilari per la costruzione delle competenze fondamentali;

sostenendo il percorso dello studente in momenti di particolare difficoltà;

offrendo agli studenti, nell'ambito della quotidiana attività curricolare, esperienze formative che li sostengano adeguatamente nello sviluppo delle competenze socioaffettive;

facilitando l'inserimento degli alunni stranieri nel gruppo classe e organizzando corsi di Lingua italiana.

#### La valorizzazione delle eccellenze

favorendo l'acquisizione di un metodo critico ed autonomo di apprendimento di conoscenze e competenze;

organizzando percorsi di potenziamento che permettano agli studenti di migliorare le loro abilità e di ottenere il riconoscimento del credito scolastico;

promuovendo la creatività, l'innovazione, imprenditorialità e l'uso delle nuove tecnologie;

facilitando gli apprendimenti cosiddetti trasversali attraverso intersezioni tra le diverse aree disciplinari;

elevando la qualità dell'apprendimento mediante il rafforzamento/potenziamento delle competenze matematico logico-scientifiche e la partecipazione a concorsi.

#### L'incremento dell'educazione alla cittadinanza "glocale"

rafforzando il senso di appartenenza alla scuola intesa come comunità locale-glocale dove le responsabilità e i diritti individuali e collettivi sono conosciuti e rispettati da tutti;



favorendo rapporti improntati al rispetto, al confronto aperto, alla stima e alla fiducia reciproca;

sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

elaborando percorsi formativi che promuovano l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo interculturale e il rispetto dei diritti umani; stimolando gli studenti ad apprezzare il valore di cooperare in attività condivise, di lavorare insieme ad altri individui e gruppi per obiettivi comuni;

favorendo la comprensione dei fenomeni più complessi che caratterizzano il nostro tempo e la ricerca della soluzione dei problemi;

intervenedo per modificare i comportamenti a rischio e contrastare gli atti di bullismo a scuola.

L'implementazione di azioni che favoriscano il perseguimento di competenze trasversali di educazione allo sviluppo sostenibile in linea con il Piano Rigenerazione Scuola

attuando iniziative che consentano agli studenti di cogliere il nesso tra micro e macrocosmo, abituandoli al rispetto dell'uomo nelle sue dimensioni personale e sociale, nonché all'armonioso rapporto con la natura e l'ambiente; diffondendo una cultura della biodiversità che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace;

sensibilizzando gli studenti sui temi della relazione tra crisi climatica e perdita della biodiversità, partendo dai temi della raccolta differenziata, dell'inquinamento nelle città, dell'uso di energie rinnovabili, della mobilità sostenibile;

facendo conoscere la bioeconomia (agricoltura, silvicoltura, pesca, produzione alimentare, bioenergia e bioprodotti) e il sistema dell'economia circolare, insegnando a costruire i mestieri, i servizi e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.

La realizzazione di azioni che rendano l'Istituto laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica in linea con il Piano Scuola 4.0

sperimentando metodologie innovative e aggiornate pratiche didattiche, per assi, per competenze e percorsi interdisciplinari;

promuovendo un approccio didattico fondato sulla ricerca e sull'attività laboratoriale che favorisca la motivazione e la curiosità di sapere;

progettando e realizzando ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione



degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;

implementando l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale mediante lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

promuovendo l'adozione dei libri di testo in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale;

proponendo e favorendo i necessari impegni di aggiornamento dei docenti.

L'implementazione di iniziative che favoriscano il dialogo e l'interazione con la realtà socioculturale ed economica del territorio

collaborando con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali del territorio;

collaborando con le più significative imprese del settore elettronico, meccanico e informatico nazionali ed internazionali;

promuovendo il dialogo e l'interazione con le famiglie;

proponendo agli studenti percorsi di PCTO che rendano gli studenti capaci di rispondere alle esigenze di un sistema produttivo in profonda evoluzione e di inserirsi in modo positivo nel tessuto sociale ed economico locale, nazionale ed internazionale;

aderendo a progetti di PCTO proposti da aziende nazionali e internazionali il cui scopo è mettere a sistema iniziative concrete per favorire il raccordo tra sistema formativo e mondo delle imprese per lo sviluppo delle competenze strategiche all'interno del mercato del lavoro;

formando cittadini pronti all'apprendimento permanente per una piena occupabilità, aperti alla possibilità di cambiamenti occupazionali e alla ridefinizione periodica del proprio progetto formativo e di vita;

stimolando negli studenti anche il proseguimento degli studi a livello universitario, attraverso percorsi di orientamento delle scelte di facoltà, in adesione alle iniziative promosse dalle Università.

L'attuazione di esperienze di didattica digitale con l'obiettivo di dare continuità ai percorsi formativi ed educativi e quindi alle relazioni con gli studenti e le studentesse

costruendo occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e di valutazione secondo innovative modalità di lavoro asincrone;



strutturando i materiali da proporre agli studenti partendo da un preciso progetto didattico e dalla conoscenza delle potenzialità degli strumenti tecnologici;

coinvolgendo gli studenti nel processo di apprendimento rispettando alcuni punti qualificanti quali ad esempio: motivare lo studente; specificare ciò che lo studente deve apprendere ed in quali tempi; sollecitare lo studente a richiamare ed applicare conoscenze precedenti; fornire documenti ed informazioni tenendo conto delle potenzialità e delle caratteristiche degli strumenti a disposizione; offrire supporto e feedback; controllare la comprensione; garantire approfondimenti e stimoli agli studenti migliori ed occasioni di recupero agli studenti in difficoltà.

Attuazione di una didattica orientativa al fine di aiutare i nostri studenti e le nostre studentesse a capire che cosa si possa fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione mediante un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Intervenire sul numero di non ammessi alla classe successiva al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

#### Traguardo

Ridurre del 50% il divario tra l'indicatore di istituto e il corrispondente indicatore regionale soprattutto per i percorsi ITT.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Intervenire per migliorare i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi seconde e quinte.

#### Traguardo

Allineare agli indicatori territoriali i risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte dei percorsi LSSA e IP. Allineare agli indicatori territoriali i risultati delle prove di italiano e inglese per le classe seconde e quinte dei percorsi ITT .



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: STUDENTI PROATTIVI, MOTIVATI E ORIENTATI AL RISULTATO**

---

L'Istituto Bernocchi in quanto laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica intende:

favorire un clima relazionale inclusivo in cui gli studenti diventino protagonisti del proprio processo di apprendimento;

implementare metodologie didattiche innovative, individualizzate e personalizzate;

promuovere situazioni di apprendimento collaborativo attraverso nuovi ambienti di apprendimento;

migliorare le attività di recupero e potenziamento.

Il percorso è destinato a tutti gli alunni con una particolare attenzione ai primi tre anni di studio in quanto in essi sono state individuate le maggiori criticità.

#### ASSETTO ORGANIZZATIVO

Per l'attuazione del Piano di Miglioramento risulta di fondamentale importanza la valorizzazione delle risorse umane e professionali dell'istituto attraverso corsi di formazione mirati.

Saranno organizzate attività curriculari ed extracurriculari in linea con quanto già stabilito nel PTOF, in rete con scuole ed enti del territorio, negli ambiti dell'inclusione, dell'orientamento, della motivazione e rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza di sé. Al fine di prevenire fenomeni di bullismo particolare attenzione sarà dedicata ai progetti relativi alla gestione dell'emotività e dei conflitti.

In relazione al Curricolo Digitale si intende creare percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e alla condivisione di buone pratiche.

Attività di recupero e potenziamento saranno implementate anche attraverso una



progettazione specifica dei docenti di potenziamento (recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, italiano L2.

#### ASSETTO DIDATTICO

Utilizzando le quote di autonomia e flessibilità e valorizzando le risorse professionali dell'Istituto, i dipartimenti e i consigli di classe saranno esortati a inserire nella programmazione un numero crescente di moduli didattici organizzati in Unità di Apprendimento che devono prevedere una sostanziale innovazione didattica incentrata su ambienti di apprendimento innovativi.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Intervenire sul numero di non ammessi alla classe successiva al termine del primo, del secondo e del terzo anno.

##### Traguardo

Ridurre del 50% il divario tra l'indicatore di istituto e il corrispondente indicatore regionale soprattutto per i percorsi ITT.

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il coordinamento dei docenti all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe per sviluppare una programmazione inclusiva, orientata alla condivisione degli obiettivi specifici di apprendimento e al recupero delle carenze.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Agire sulla motivazione individuale degli studenti, migliorare il clima relazionale all'interno delle classi, promuovere l'ascolto attivo e l'interazione costruttiva tra pari e con i docenti.

---

Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche laboratoriali e delle ICT per favorire l'apprendimento attivo e consapevole degli studenti.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare una scuola inclusiva, capace di accogliere le specificità di ognuno proponendo modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo gli studenti protagonisti dell'apprendimento qualunque siano le loro capacità, le loro potenzialità e i loro limiti.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento con lo scopo di dare piena consapevolezza agli studenti delle scelte sul percorso scolastico.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'aggiornamento dei docenti in funzione dell'innovazione metodologico-didattica e dell'inclusione.

---



## Attività prevista nel percorso: STARE BENE A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Associazioni

Responsabile

L'attività sarà coordinata dalla Funzione strumentale Inclusione, dai referenti di Educazione Civica, progetto Educazione alla Salute e Centro Sportivo. I progetti saranno condivisi con i Dipartimenti e i Consigli di Classe per l'implementazione della programmazione con azioni educative e didattiche finalizzate ad accrescere negli studenti competenze relazionali e sociali ed a consolidare il senso di appartenenza all'Istituto.

Risultati attesi

Il miglioramento del clima relazionale con conseguente aumento del benessere scolastico, potrà contribuire a:

migliorare complessivamente i risultati scolastici;

ridurre il numero di studenti non ammessi alla classe successiva con riduzione del fenomeno della dispersione scolastica;

migliorare le valutazioni relative al comportamento e alle competenze di cittadinanza attiva;

ridurre il numero di provvedimenti disciplinari.

Inoltre si attende una complessiva assunzione di responsabilità degli studenti rispetto alla frequenza scolastica e alla



puntualità.

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	L'attività sarà coordinata dalla Funzione Strumentale Orientamento con la collaborazione della Funzione Strumentale



Inclusione, dei responsabili di Dipartimento e dei Coordinatori di Classe per la realizzazione di attività di accompagnamento finalizzate ad aiutare gli studenti in entrata e gli studenti del secondo anno a effettuare scelte consapevoli.

Risultati attesi

Si intende prevenire con l'implementazione delle attività di orientamento l'effettuazione di scelte non adeguate del percorso di studi.

Si mira a riorientare in modo tempestivo ed efficace gli studenti per i quali si individua l'inadeguatezza del percorso scelto.

Si intende arricchire il sito istituzionale e le pagine social dell'Istituto di materiali aggiornati finalizzati alla promozione dell'offerta formativa.

## Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO E SUPPORTO ALLO STUDIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Associazioni

Responsabile

L'attività sarà coordinata dalla Vicepresidenza che con l'ausilio dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe per la realizzazione di periodiche attività di recupero in itinere.



Risultati attesi

Si intende ridurre complessivamente il numero di studenti non ammessi alla classe successiva e in particolare:

migliorare gli esiti scolastici;

ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio;

porre le basi per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

## ● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI**

---

L'Istituto Bernocchi intende mettere in atto metodologie didattiche innovative e puntuali al fine di migliorare i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi seconde e quinte.

### ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il percorso sarà organizzato promuovendo situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, lavoro in gruppo,) durante lo svolgimento in classe di prove sul modello Invalsi, assegnando periodicamente come compiti a casa tali prove e inserendole nella programmazione come strumenti di valutazione disciplinare.

### ASSETTO DIDATTICO

I dipartimenti e i consigli di classe saranno esortati a inserire nella programmazione moduli didattici finalizzati al potenziamento delle competenze oggetto di valutazione nelle prove Invalsi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Intervenire per migliorare i risultati delle prove standardizzate di tutte le classi seconde e quinte.

**Traguardo**

Allineare agli indicatori territoriali i risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte dei percorsi LSSA e IP. Allineare agli indicatori territoriali i risultati delle prove di italiano e inglese per le classe seconde e quinte dei percorsi ITT .

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare attività didattiche e prove di verifica per competenze secondo gli indicatori INVALSI; promuovere simulazioni delle prove con valutazione disciplinare.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Agire sulla motivazione individuale degli studenti nell'affrontare la prova standardizzata attraverso simulazioni che stimolino la partecipazione attiva e responsabile.

---



Promuovere l'utilizzo di modalità didattiche laboratoriali e delle ICT per favorire l'apprendimento attivo e consapevole degli studenti.

---

## Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI MOTIVAZIONE ALLE PROVE INVALSI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

L'attività sarà coordinata dal Nucleo Interno di Valutazione che attiverà Dipartimenti e Consigli di Classe per l'implementazione della programmazione con azioni didattiche finalizzate ad aiutare gli studenti delle classi seconde e quinte ad affrontare con consapevolezza lo svolgimento delle prove Invalsi.

Risultati attesi

Si mira ad allineare agli indicatori territoriali i risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte dei percorsi LSSA e IP.

Inoltre si intende allineare agli indicatori territoriali i risultati delle prove di italiano e inglese per le classi seconde e quinte dei percorsi ITT.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE DEL TRIENNIO 2019-2022

Con il termine dell'anno scolastico 2020/21, il processo di autovalutazione, progettazione e attuazione delle azioni di miglioramento ha compiuto un intero ciclo, incardinando all'interno del nuovo PTOF una dinamica di riflessione sull'autonomia scolastica e sulla sua concreta realizzazione. Questo circolo virtuoso ha costituito l'innovazione principale del sistema, rappresentando il naturale contesto di innesto di tutte le successive innovazioni che l'Istituzione intende integrare, al fine di migliorare costantemente il servizio offerto, secondo i dettami del mandato istituzionale della Pubblica Amministrazione.

L'importanza di questo processo è stata recepita dal nostro Istituto mediante la progettazione di un percorso che ha fornito un valido supporto alle pratiche di autovalutazione: l'analisi degli esiti, la discussione dei dati e la condivisione delle strategie di intervento con la comunità professionale della scuola, insieme alla somministrazione di questionari di gradimento, hanno fornito utili indicazioni per attivare tutto il collegio nella direzione del miglioramento.

La riforma degli Istituti Professionali è stato l'altro elemento di innovazione. L'adeguamento dell'impianto organizzativo e didattico dei nostri corsi IP alla nuova norma (D. Lgs n.61/2017) ha rappresentato un percorso che ha tenuto impegnato l'Istituto per tutto il triennio, soprattutto in relazione ai principi di flessibilità e personalizzazione. Questi sono stati concretizzati attraverso la progettazione di Uda pluridisciplinari e l'individuazione della figura dei tutor per la elaborazione dei Progetti Formativi Individuali. Si fa presente che queste innovazioni si allineano alla vocazione inclusiva, volta alla lotta contro la dispersione scolastica, che caratterizza il nostro Istituto, a vantaggio del successo formativo soprattutto di quegli studenti che provengono da contesti svantaggiati.

Il percorso di potenziamento delle attività di PCTO si è prefigurato come un "effetto volano". Poiché l'organizzazione dei percorsi formativi in azienda è un punto di forza dell'istituto, si è ritenuto funzionale ampliare la dimensione didattica dell'esperienza PCTO attraverso una



maggiore cura delle attività di integrazione delle competenze acquisite dai ragazzi in azienda con quelle scolastiche. L'azienda, infatti, rappresenta un ambiente di apprendimento innovativo nel quale è sicuramente più facile esprimere e quindi valutare le competenze professionali e personali, le cosiddette soft skills, richiamate dalla nuova Raccomandazione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

#### **AREE DI INNOVAZIONE TRIENNIO 2022-2025**

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'Istituto intende rafforzare nel triennio 2022/2025 il percorso già avviato implementando nel curriculum di Istituto le attività didattiche finalizzate a mettere in atto le innovazioni apportate negli Istituti professionali dal D. Lgs. 61/2017.

La seconda area di innovazione sulla quale l'Istituto intende puntare è l'implementazione nelle progettazioni curricolari o extracurricolari della didattica per competenze intesa come uno stile di insegnamento che consente alle studentesse e agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di essere curiosi e creativi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

##### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Poiché la varietà e la variabilità dei contesti e delle risorse dell'Istituto che, costituito da cinque edifici, offre variegati corsi dall'Istruzione e Formazione Professionale all'Istruzione Professionale, dall'Istruzione tecnica al Liceo scientifico opzione Scienze applicate, con la sperimentazione del Liceo quadriennale, rendono molto complessi i processi di comunicazione, sia interna che esterna, l'Istituto intende mettere in atto iniziative finalizzate a supportare i neo docenti ad acquisire le procedure dell'Istituto e a rendere più efficaci le comunicazioni.

##### **CONCLUSIONI**

Tutte le azioni per il miglioramento richiedono che il personale si impegni sul fronte della formazione e dello sviluppo professionale, così come previsto nella legge 107/15, per almeno 10 ore ogni anno scolastico. Oggetto dei percorsi di formazione, come previsto dal Piano di Formazione, sono principalmente i temi legati al Piano di Miglioramento, deliberati dal Collegio ed in seconda istanza quelli legati ad interessi personali e approfondimento della propria



disciplina. I percorsi di formazione effettuati dai singoli docenti al di fuori del Piano saranno sottoposti ad approvazione del Collegio.

Le ore di formazione sono riconosciute in seguito alla presentazione dei relativi certificati; i docenti potranno accedere ai corsi di formazione organizzati dalla scuola, nella rete dell'Ambito 26 oppure a corsi individuali proposti da enti accreditati, in presenza o on-line.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: S.Ap.I.e N.S. - Spazi per l'Apprendimento l'Inclusione e i Nuovi Saperi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, per permettere a studenti e docenti di cogliere le sfide del futuro e di sviluppare le competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione, dell'intelligenza artificiale e della realtà virtuale. La classe non è più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzarle nel confronto con i pari e con l'insegnante. L'introduzione della Didattica digitale Integrata e l'utilizzo massivo delle nuove tecnologie hanno consentito di superare il modello della lezione frontale attraverso l'inversione del setting d'aula tradizionale e la creazione di ambienti di apprendimento misti reale-virtuale. Qui è possibile realizzare una serie di esperienze di apprendimento attivo, lavorare secondo il metodo del problem solving cooperativo, trovare soluzione a problemi, discutere, e realizzare con l'aiuto dell'insegnante coach attività di tipo laboratoriale ed esperimenti didattici (reali o virtuali). Metodologie attive di apprendimento trasformano la classe in una piccola comunità di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricerca: vengono valorizzati i nuovi stili di apprendimento degli studenti e diviene molto più semplice personalizzare l'insegnamento, disegnando percorsi didattici specifici per singoli o gruppi con bisogni o esigenze particolari. L'interazione docente/studente si trasforma: si riduce molto il tempo della lezione frontale e aumenta il tempo dedicato al problem solving, al monitoraggio e al supporto del lavoro degli studenti, alla revisione collettiva dei risultati dei lavori di gruppo. Il docente deve divenire una guida per la costruzione della conoscenza collaborativa e di un apprendimento significativo. Per attuare questa tipologia di setting didattico è necessaria una connessione a banda larga che sostenga tutti i device tecnologici presenti nell'ambiente. Il corredo minimo di una classe digitalmente aumentata comprende strumenti di presentazione/rapresentazione video, notebook o tablet per l'insegnante, e almeno 4 o 5 tablet o notebook per gli allievi che permettano loro di svolgere le attività in piccoli gruppi, con la possibilità di utilizzare anche dispositivi digitali di proprietà (BYOD). Alcuni ambienti potranno essere equipaggiati per la fruizione della realtà aumentata o virtuale. Per gli indirizzi ad alto contenuto tecnologico dei percorsi Tecnico e Professionale sono necessari inoltre dispositivi e software di simulazione e progettazione specifici per l'acquisizione delle competenze tecniche previste dal PECUP. Rispetto alle 39 aule target, il progetto si sviluppa su tre livelli di intervento: 1. Aule: acquisto di software e strumenti per lo sviluppo di competenze digitali che andranno a completare la dotazione già esistente per permettere a tutti i docenti di lavorare utilizzando in modo efficace le CIT. 2. Spazi da rinnovare: acquisto di nuovi allestimenti (arredi, dispositivi digitali e software) per trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate alla didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. 3. Spazi da riqualificare: intervento su alcuni spazi, attualmente inutilizzati, per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento multifunzionali, adattabili, e sicuri, che permettano la sperimentazione e favoriscano la partecipazione, con dotazioni digitali flessibili per realizzare una didattica immersiva.

### Importo del finanziamento

€ 286.887,78

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	39.0	0

## ● Progetto: Bernocchi Next Lab – Appassionati di futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto laboratori per le professioni digitali del futuro. Quali saranno queste professioni e quali le sfide che attendono i nostri ragazzi, possiamo solo immaginare: certamente i temi caldi riguarderanno il surriscaldamento globale, l'inquinamento, gli effetti dell'industrializzazione diffusa, del continuo incremento della popolazione mondiale, del miglioramento delle condizioni di vita nelle economie emergenti, dell'affermarsi anche in queste ultime di nuove abitudini di consumo e, sopra tutti, il tema dell'energia. In questo scenario la tecnologia svolge un ruolo strategico su tutti i fronti, è dunque necessario fornire alle nuove generazioni gli strumenti cognitivi e metodologici che consentano loro di sviluppare modelli sostenibili in grado di conciliare lo sviluppo tecnologico con il benessere collettivo e la sostenibilità energetica ed ambientale. L'Istituto Bernocchi, con la sua offerta formativa a carattere scientifico e tecnologico, punta ad una didattica laboratoriale sui temi STEM con uno sguardo rivolto alla sostenibilità energetica ed ambientale; i fondi del PNRR verranno utilizzati per allestire due laboratori ad elevata digitalizzazione, equipaggiati di dispositivi e piattaforme fisiche/digitali sperimentali che consentano agli studenti di sviluppare conoscenze, competenze ed abilità, generali e specifiche, nei settori tecnologici dell'istituto. I laboratori avranno l'obiettivo di avvicinare gli studenti e le studentesse, con un approccio scientifico e digitalmente avanzato, ad alcune delle principali green technologies di oggi e di domani. La proposta prevede i seguenti laboratori: STEM lab II



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratorio, rivolto a tutti gli studenti dell'istituto, permetterà di comprendere, acquisire ed analizzare, in modo rigoroso e digitalizzato, le variabili che descrivono fenomeni fisici che stanno alla base delle tecnologie, da quelle più semplici a quelle più avanzate, attraverso un approccio reale, con apparecchiature e sensori, o virtuale con software di simulazione e realtà aumentata. Sustainable Energy and Automation (SEA lab) Il laboratorio consentirà agli studenti del triennio dei percorsi tecnici e professionali di sviluppare, mediante un approccio scientifico e altamente digitalizzato, competenze ed abilità specifiche dell'ambito delle principali tecnologie elettroniche e dell'automazione presenti sul mercato, attraverso un approccio reale, con apparecchiature e sensori, o virtuale con software di simulazione e realtà aumentata. Gli studenti potranno affrontare in maniera applicativa e progettuale tematiche tecnologiche strategiche nell'ottica della transizione energetica sostenibile.

### Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Costruisci Il Tuo Futuro: FORMAZIONE VS DISPERSIONE



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

L'assolvimento dell'obbligo scolastico è un diritto e dovere costituzionalmente garantito da rendersi effettivo con l'attivazione degli organi deputati. L'abbandono prematuro dei giovani che fuoriescono dal circuito formativo, soprattutto nella fase di passaggio dal primo al secondo ciclo, causa uno svantaggio socio-culturale per la mancata acquisizione del bagaglio culturale e professionale necessario per le competenze di cittadinanza attiva, rappresentando un limite che si riverbera sull'individuo e l'intera società in termini di costi sociali, economici e di freno al progresso della collettività. L'intervento tempestivo per arginare e prevenire il fenomeno dell'interruzione di frequenza, prodromico all'abbandono prematuro, è l'azione prioritaria che l'istituzione scolastica deve promuovere e attuare. E' necessario riportare gli studenti all'interno del sistema scolastico proponendo un cambio di prospettiva che progetti interventi che rimotivino allo studio riconquistando la fiducia di alunni e famiglie. Si intende proporre un modello di scuola incentrato sul benessere dello studente, il quale rinvia nella scuola un luogo accogliente di aggregazione dove poter trovare risposta ai propri bisogni formativi e emotivi, così da ingenerare nello stesso uno sviluppo positivo della propria individualità, anche come elemento necessario per la crescita del capitale sociale e culturale del paese. Si rende necessario sostenere il diritto allo studio con un percorso di empowerment degli studenti che possa accoglierli in un ambiente inclusivo, nel quale le differenze sono momento di arricchimento e crescita reciproca, e i bisogni di ciascuno vengono accolti senza sentirsi giudicati per le carenze del proprio percorso ed eventuali pregressi insuccessi. A tal fine saranno pianificate attività di mentoring ed orientamento per promuovere la motivazione, la conoscenza di sé e l'autostima, con l'obiettivo di accrescere negli studenti la capacità di affrontare e superare le difficoltà incontrate a scuola e il disorientamento generale rispetto alle proprie potenzialità. Si vogliono potenziare le competenze di base compromesse da esperienze scolastiche negative, condizioni di deprivazione socio-culturale, di svantaggio linguistico e di difficoltà di apprendimento legate a condizioni strutturali dell'individuo che, limitando l'approccio positivo alla realtà scolastica è opportuno contrastare con percorsi di accompagnamento e motivazione. Le attività di rimotivazione non possono prescindere dal coinvolgimento delle famiglie responsabili dell'educazione e della crescita dei figli, favorendo una loro partecipazione attiva alla vita scolastica attraverso la condivisione dei progetti educativi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e didattici. La lotta alla dispersione include necessariamente un ripensamento delle tradizionali modalità di insegnamento, sottolineando l'importanza dell'attività laboratoriale, di inclusione, di rimotivazione, di costruzione di percorsi di apprendimento condivisi con gli studenti. L'alternanza di momenti di lavoro di gruppo con interventi individualizzati consente la valorizzazione personale, la condivisione di obiettivi e strategie, rendendo gli studenti attori della propria formazione e crescita, in una dinamica utile che si prende carico non solo dell'aspetto cognitivo, ma anche emotivo per potenziare l'autostima e superare il senso di inferiorità e i relativi aspetti emozionali che l'insuccesso scolastico comporta.

## Importo del finanziamento

€ 233.563,97

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	282.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	282.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative con l'integrazione di contenuti virtuali nell'ambiente reale dove è possibile consentire agli utenti di vivere un'esperienza immersiva e coinvolgente, ed anche di interagire con essi in tempo reale. La sua versatilità, inoltre, la rende facilmente utilizzabile in vari contesti da progetti web a applicazioni mobile, diventando strumento di comunicazione, educazione, informazione sperimentazione sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Nelle cinque aree di competenza:  $\zeta$  Dati, informazioni e documenti informatici.  $\zeta$  Comunicazione e condivisione.  $\zeta$  Sicurezza.  $\zeta$  Servizi on-line.  $\zeta$  Trasformazione digitale. La ricerca ha dimostrato che, l'esperienza effettuata in uno spazio virtuale immersivo, accresce la capacità di imparare e ricordare sfruttando il senso globale della posizione e del movimento di una persona: essere immersi con tutti i sensi in un ambiente simulato permette una più efficace memorizzazione di nuovi contenuti, quindi una nuova opportunità nel campo dell'apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

L'ISIS Antonio Bernocchi partecipa con regolarità ai bandi per accedere ai fondi del PON (Programma Operativo Nazionale) intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento". Le iniziative rientrano in un piano di interventi del MIUR che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. È finanziato dai Fondi Strutturali Europei e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Nel corrente anno scolastico sono stati realizzati due laboratori green grazie ai fondi PON Per la Scuola (FESR) - REACT EU - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo - Cod. Prog. 13.1.4AFESR PON-LO-2022-46.

Altre risorse a disposizione del nostro Istituto sono le seguenti:

Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR.

PCTO (Alternanza Scuola Lavoro).

Risorse ex Articolo 36 Comma 2 D.L. 21\_2022 Dispositivi di Protezione.

Piano Nazionale per la scuola digitale PNSD – STEM.

E' in corso la fase di progettazione delle iniziative e delle attività curricolari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR.



## Aspetti generali

La varietà dell'offerta formativa, che va dall'Istruzione e Formazione professionale all'Istruzione professionale, dall'Istruzione tecnica con la novità importante dell'attivazione di un percorso quadriennale al Liceo scientifico opzione Scienze applicate, con la sperimentazione del Liceo quadriennale delle Scienze applicate, determina una grande variabilità e versatilità nello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti e potenzia l'efficacia delle azioni di orientamento e riorientamento. L'istituto offre anche l'opportunità di proseguire gli studi in ambito tecnico superiore con un lfts tecnico "Smart Mechatronic Industry@4.0: Quality, Safety and Sustainability".

Nello specifico l'ISIS Antonio Bernocchi si pone l'obiettivo di essere:

Una scuola innovativa, in grado di immaginare soluzioni diverse e flessibili per gestire la sua missione in modo più moderno e adatto ai tempi e per essere pronta per ogni situazione inaspettata.

Una scuola connessa al tempo presente, in grado di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del Terzo settore e le imprese.

Un laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica che intende utilizzare metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate, che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, nonché promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

Una scuola sensibile all'attuazione di percorsi di educazione sui temi dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi in linea con il programma «Rigenerazione Scuola».

Una scuola intesa come luogo di formazione connesso alla realtà globale, che incrementi lo sviluppo



delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei doveri e dei diritti.

Una scuola formativa in grado di rendere gli studenti, attraverso il potenziamento delle Life Skills e delle Soft Skills, persone capaci di operare scelte consapevoli e responsabili, di cogliere le opportunità e le sfide che la società presenta, di sviluppare le capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, quali il pensiero critico, le abilità analitiche, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la resilienza.

Una scuola inclusiva, attenta a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola e disposta a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni.

Una scuola che intende attuare una didattica orientativa, al fine di aiutare gli studenti e le studentesse a capire che cosa si possa fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione mediante un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. - A. BERNOCCHI (SUCCURSALE)	MIRI09701D
I.P. - A. BERNOCCHI (SERALE SUCCURSALE)	MIRI09751V

#### Indirizzo di studio

---

#### ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## ● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

## ● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

## ● APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e



civili, e relativi servizi tecnici.

- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**
- **TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO**

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI

MITF09701A



### Indirizzo di studio

---

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## ● TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi



segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

## ● CALZATURE E MODA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa



filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In particolare, nell'articolazione "Calzature e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il

profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

calzature e di accessori moda.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● Elettrotecnica

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.



- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
  - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
  - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
  - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
  - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● **MECCANICA E MECCATRONICA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e



di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

## ● TELECOMUNICAZIONI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla  
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

---

Si allega un file esplicativo dell'Offerta formativa del nostro Istituto.

### Allegati:

Offerta formativa curricolare ISIS Antonio Bernocchi.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: I.P. - A. BERNOCCHI (SUCCURSALE)**  
**MIRI09701D INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	8	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	2
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: I.P. - A. BERNOCCHI (SUCCURSALE) MIRI09701D MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

#### QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	7	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	5	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: I.P. - A. BERNOCCHI (SUCCURSALE)**



## MIRI09701D INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

### QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: I.P. - A. BERNOCCHI (SERALE SUCCURSALE) MIRI09751V APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

#### QO APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	2
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI	0	0	3	3	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<b>CIVILI E INDUSTRIALI</b>					
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI MITF09701A SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI MITF09701A MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

#### QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI MITF09701A ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

#### QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI  
MITF09701A INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**



QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



## INDUSTRIALE

---

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI MITF09701A ELETTRATECNICA

#### QO ELETTRATECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

---



## INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI MITF09701A INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE

#### QO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	5	5	4	0
LINGUA INGLESE	4	3	3	3	0
STORIA	2	2	2	2	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	5	4	4	4	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
INFORMATICA	0	3	4	2	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	1	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	1	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI E RETI	0	5	5	5	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	3	0
TELECOMUNICAZIONI	0	5	5	5	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	4	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI MITF09701A SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

#### QO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
INGLESE	3	3	3	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	6	5	5	5	0
INFORMATICA	2	2	3	3	0
FISICA	2	2	3	3	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	5	5	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	0
FILOSOFIA	1	1	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI MITF09701A MECCANICA E MECCATRONICA

#### QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI MITF09701A INFORMATICA

QO INFORMATICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI**



## MITF09701A TELECOMUNICAZIONI

### QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Sono previste 33 ore di insegnamento.



## Curricolo di Istituto

### A. BERNOCCHI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### PREMESSA

In una società complessa come la nostra, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario possedere non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. L'Istituto Bernocchi, in linea con le dritte fornite dalla Raccomandazione europea del maggio 2018, ha incanalato pertanto nelle progettazioni curricolari o extracurricolari una didattica per competenze intesa come uno stile di insegnamento che consente alle studentesse e agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

La didattica attuata dai docenti dell'Istituto Bernocchi è basata sulla centralità dello studente inteso come persona che esprime attitudini socioaffettive e relazionali, inclinazioni, interessi e bisogni e vive in una società dinamica e complessa, all'interno di un sistema globalizzato caratterizzato da grandi cambiamenti, in particolar modo nel campo della comunicazione e della tecnologia. L'azione educativa è sviluppata in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture tenendo presente la necessità di sviluppare pratiche inclusive nei confronti di tutti gli studenti, favorendo in tal modo, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo.

Gli interventi didattici attuati mirano al benessere individuale e collettivo, basato sul rispetto e la



valorizzazione delle singole identità, in relazione alle differenze di ordine personale, sociale, culturale, etnico, religioso; prevedono inoltre il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

potenziamento della motivazione a un apprendimento consapevole e responsabile;

contestualizzazione nella realtà del lavoro in classe e sua attuazione mediante compiti significativi:

potenziamento della consapevolezza dell'importanza della collaborazione all'interno della comunità scolastica;

rispetto delle regole, dei tempi e delle attività scolastiche, nonché dei rispettivi ruoli delle diverse componenti scolastiche.

Tali interventi prevedono il potenziamento delle Life skills da intendere come una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possono essere affrontate efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana e delle Soft Skills che possono essere definite come un insieme di capacità, abilità, atteggiamenti, motivazioni, valori che emergono quando una persona reagisce alle richieste dell'ambiente in cui è inserita.

Consapevoli della loro importanza in una società in continuo cambiamento, i docenti dell'Istituto Bernocchi, con opportune attività didattiche che integrano i percorsi PCTO (ex-ASL), intendono stimolare gli studenti a prendere coscienza di quali sono e saranno sempre più le attitudini che ormai il mondo del lavoro pretende.

#### MODALITA' DI LAVORO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I Curricoli di ogni indirizzo (Liceale, Tecnico, Professionale e I.e.F.P) sono strutturati in aderenza con OSA e Linee Guida Ministeriali. I dipartimenti selezionano i saperi e le competenze partendo dalle Linee guida ma integrando e curvando i contenuti, tenendo conto anche della realtà produttiva territoriale, in stretta collaborazione con gli enti pubblici e privati delle filiere di riferimento. I Dipartimenti Disciplinari elaborano le linee guida della programmazione didattica, con l'intento di individuare il percorso formativo comune a tutte le classi parallele e di adeguare l'azione educativa e didattica alle diverse esigenze formative. Fatto salvo che il lavoro didattico è rivolto, in ogni modalità di attuazione, a migliorare l'apprendimento degli studenti, tali linee guida vengono predisposte in merito a:

articolazione dei contenuti;



tempi di sviluppo degli stessi;

obiettivi a breve, medio e lungo termine;

tipologia delle prove di verifica; indicatori e descrittori delle verifiche (griglie di valutazione).

I Dipartimenti disciplinari garantiscono il confronto e la condivisione di modalità di lavoro comuni attraverso riunioni periodiche ed elaborano programmazioni comuni con adozione di libri di testo comuni per classi parallele. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono infatti usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Il costante monitoraggio è effettuato attraverso la progettazione e somministrazione di prove comuni in diversi dipartimenti. Rilevante inoltre si è dimostrata la progettazione del PCTO che ha avuto ricadute motivazionali sulle competenze trasversali.

L'analisi dei risultati e la revisione della progettazione viene effettuata a più livelli (Consigli di Classe, Dipartimenti, Collegio dei Docenti).

A partire dall' a. S. 2018/2019 i Dipartimenti sono stati impegnati nella stesura della programmazione per UDA per i corsi IP di nuovo ordinamento nella consapevolezza che il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi. Le UDA devono presentare infatti i seguenti aspetti:

individuazione della competenza di riferimento (e delle relative abilità e conoscenze);

interdisciplinarietà nell' Asse e tra gli Assi, grazie alla collaborazione di più docenti e più discipline;

ruolo attivo degli allievi attraverso attività laboratoriali e occasioni esperienziali anche sul

territorio che favoriscano la contestualizzazione delle conoscenze e il loro trasferimento e uso in contesti nuovi, per la soluzione di problemi;

presenza di momenti riflessivi, nei quali lo studente viene sollecitato a ricostruire le procedure attivate e le conoscenze acquisite;

clima e ambiente cooperativo;

coinvolgimento dello studente rispetto alla competenza da raggiungere;

trasparenza dei criteri di valutazione e attività di autovalutazione degli studenti;

verifica finale tramite prova in situazione (o autentica).



Nell'a. S. 2020-2021 per i corsi leFP sono stati applicati il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali e i relativi standard minimi per la progettazione formativa approvati da Regione Lombardia, con la Delibera di Giunta n. 3192 del 3 giugno 2020. Il nuovo repertorio nazionale leFP prevede l'inserimento di nuove competenze culturali di base e la modifica di competenze già presenti.

La programmazione di tutti i corsi di studio è stata revisionata inoltre tenendo conto delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica pubblicate nel mese di giugno 2020 e adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92.

#### INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE EDUCATIVA E LA DIDATTICA DI CLASSE

Di seguito vengono riportate le indicazioni presenti nell'Atto di Indirizzo della Dirigenza necessarie per la pianificazione educativa e la didattica di classe.

Preparare sempre prima la lezione e i materiali didattici necessari per le esercitazioni degli alunni arrivando in aula organizzati. È necessario progettare in anticipo i diversi momenti dell'ora di lezione, i materiali necessari, l'organizzazione degli spazi, la sistemazione delle attrezzature, le metodologie didattiche utilizzate nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione o riduzione dei contenuti, i sistemi di compensazione e l'uso di misure dispensative con relativo adeguamento della valutazione in caso di alunni BES. È necessario predisporre test ed esercizi adeguati a misurare e valutare gli apprendimenti sia in maniera formativa che sommativa.

Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici significativi che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ognuno possa avere la possibilità di soddisfare il proprio bisogno educativo (ovvero di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza e talento, di autorealizzazione, di appartenenza al gruppo e di socializzare). Si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca pedagogica: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie di apprendimento, tutoring, realizzazione di progetti, compiti di realtà, etc.

Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo il giudizio orientativo che confermi gli aspetti positivi della prova e non sottolinei le carenze ma indichi di rivedere con esercizi mirati gli aspetti legati agli obiettivi non raggiunti. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti o mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con interventi personalizzati) è bene riflettere sulle scelte didattiche che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategia e modalità di



gestione della classe e di relazione educativa. Definire criteri e modalità di valutazione degli alunni per armonizzare l'esistente alle nuove norme (Decreto Legislativo n° 62 del 2017) in materia di valutazione nella prospettiva del relativo inserimento del PTOF dell'Istituto, con particolare attenzione alla valutazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento.

Riflettere sulle nuove norme sull'inclusione come da Decreto Legislativo n° 66 del 2017 e successive m.i.; sul Piano per l'inclusione, sul ruolo assegnato ai diversi gruppi operativi e al GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) a livello di Istituto; sulla formazione in servizio per il personale della scuola e sull'utilizzo delle risorse umane, con la possibilità che i docenti dell'organico dell'autonomia se muniti di titolo specifico, svolgano anche attività di sostegno.

Curare l'allestimento degli ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli allievi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la scoperta ed il piacere di apprendere insieme.

Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, raccolte, angoli attrezzati, etc.) sono significativi della vita a scuola e dei processi attivi che in essa si realizzano.

#### VERSO UNA DIDATTICA ORIENTATIVA

L'Istituto Bernocchi, tenendo conto delle Linee Guida per l'orientamento e della Raccomandazione del Consiglio del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico, intende avviare, nel corso del corrente anno scolastico, un processo di revisione della programmazione al fine di:

- ridurre al minimo gli effetti dello status socio-economico sui risultati dell'istruzione e della formazione;
- promuovere l'inclusione nell'istruzione e nella formazione;
- ridurre ulteriormente l'abbandono dell'istruzione e della formazione e i risultati insufficienti nelle competenze di base;
- introdurre interventi relativi al benessere a scuola, in quanto componente chiave del successo scolastico.

Paradigma regolativo del nostro Istituto sarà dunque quello di aiutare i nostri studenti e le nostre studentesse a capire che cosa si possa fare da grandi, che cosa si possa diventare attraverso la scuola e l'istruzione mediante un'esperienza formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare.



## **Allegato:**

PROGETTAZIONE ORIENTAMENTO ISIS BERNOCCHI.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AREA RELATIVA AL PILASTRO DELLA COSTITUZIONE**

Studentesse e studenti dovranno approfondire lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali al fine di conoscere i propri diritti e doveri, diventare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale.

Nel curricolo di Educazione civica predisposto dall'Istituto le tematiche trattate faranno riferimento alle seguenti competenze presenti nel Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A):

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AREA RELATIVA AL PILASTRO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Con riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, studentesse e studenti saranno invitati a riflettere su tematiche quali la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Nel curricolo di Educazione civica predisposto dall'Istituto le tematiche trattate faranno riferimento alle seguenti competenze presenti nel Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A):

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.



Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AREA RELATIVA AL PILASTRO DELLA CITTADINANZA DIGITALE**

I docenti dovranno fornire a studentesse e studenti saranno gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Nel curricolo di Educazione civica predisposto dall'Istituto le tematiche trattate faranno riferimento alle seguenti competenze presenti nel Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A):

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ OBIETTIVI SPECIFICI/ RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PILASTRO DELLA COSTITUZIONE**

Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in un contesto sociale disciplinato da regole che comportano diritti e doveri stabiliti attraverso un processo democratico.

Sapersi orientare nei diversi contesti sociali, scolastici ed extrascolastici, adottando in maniera autonoma e responsabile i comportamenti più adeguati nel rispetto delle regole condivise e degli impegni assunti.

Riconoscere il valore della democrazia nelle sue declinazioni nazionali e sovranazionali come fondamento della vita sociale regolata dai principi di equità, libertà e coesione.

Riconoscere l'importanza della gestione consapevole delle risorse ambientali, economiche e finanziarie a livello individuale e collettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

## ○ **OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI AL PILASTRO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Riconoscere l'ambiente naturale e il patrimonio artistico e culturale come risorse collettive fondamentali da preservare per il bene comune.

Essere consapevoli dei comportamenti da adottare per tutelare il proprio e altrui benessere psicofisico.

Saper approfondire e valutare criticamente diversi aspetti legati al principio di sostenibilità, declinato in diversi ambiti (economico, tecnologico, sociale...).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

## ○ **OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI AL PILASTRO DELLA CITTADINANZA DIGITALE**

Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali.

Essere consapevoli delle potenzialità, nonché delle conseguenze e dei rischi dell'utilizzo improprio dei social media e dei network.

Sapersi orientare nel panorama delle fonti on-line individuandone il grado di attendibilità.



Utilizzare in maniera autonoma le fonti on-line valutandone il grado di attendibilità, al fine di evitare conseguenze negative e rischi derivanti da un uso non ponderato della rete.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze e tecnologie applicate
- Storia
- TIC

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale di Educazione civica.

### Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ISIS BERNOCCHI.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le finalità principali del curricolo dell'Istituto Bernocchi riguardano il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali), competenze professionali (per l'occupabilità) e competenze sociali (per la cittadinanza).

Le programmazioni stilate dai Dipartimenti tengono conto, a tal fine, delle competenze di cui ogni cittadino europeo deve disporre, come si evince dalla Raccomandazione europea del maggio 2018. Esse sono elencate di seguito:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza in materia di Cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le metodologie più significative adottate nel nostro Istituto al fine di permettere il conseguimento di tali competenze sono le seguenti: la lezione frontale; la lezione partecipata; il brainstorming; il lavoro di progetto e la ricerca personale; il problem solving; la didattica laboratoriale; la partecipazione a gare e concorsi; le collaborazioni interdisciplinari; lo studio sul territorio; gli incontri con esperti; Il debate, metodologia didattica basata sull'esercizio al dibattito, facendo leva su alcune competenze specifiche (linguistiche, logiche, comportamentali, di interazione costruttiva, ecc.).

Sono esplicitate di seguito le competenze chiave proprie dei corsi di studio presenti nel nostro Istituto:

### **Competenze dei Corsi del Liceo**

Le attività didattiche mirano a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, tale da consentire ad essi di:

porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;

acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

### **Competenze dell'Istruzione Tecnica**

Interpretare il rapporto tra scienza e tecnologia, superando la tradizionale sequenza propedeutico-applicativa;



individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche d'indagine e all'evoluzione dei sistemi tecnologici;

conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie nel settore di riferimento (materiali, tecnologie, sistemi, processi, principi organizzativi);

cogliere le implicazioni sociali, produttive, economiche ed ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni;

costruire modelli per la simulazione e la gestione di processi economici e tecnologici;

applicare metodologie di progettazione, gestione, controllo e documentazione di processi economici, amministrativi, tecnologici ed organizzativi;

assumere comportamenti affidabili, responsabili e proattivi (ambiente, sicurezza, sviluppo socio-economico);

orientare il proprio autosviluppo professionale.

### **Competenze dell'Istruzione professionale:**

Operare in contesti tecnico-professionali, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative;

interiorizzare procedure produttive, tecniche e gestionali al fine di organizzare le proprie attività operative;

impostare e fornire servizi su misura del cliente/utente;

assumere comportamenti responsabili e proattivi, nei confronti dell'ambiente e della sicurezza;

orientare il proprio autosviluppo professionale.

### **Competenze dei corsi IeFP**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali;

utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro;

rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche;

utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi lavorativi;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali;

valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze di Cittadinanza sono espressione di una autonoma capacità di valutare gli eventi e di orientare i comportamenti nei diversi contesti di vita personali, in rapporto ad un proprio sistema di valori, coerente con i principi della Costituzione. Esse implicano la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti e doveri, anche attraverso l'esperienza di prime forme di partecipazione democratica e l'assunzione di livelli di responsabilità nel proprio ambiente di vita, sociale e professionale; prevedono inoltre un atteggiamento rispettoso dell'ambiente e delle sue risorse, nonché delle diversità culturali.

Le competenze di cittadinanza che gli studenti devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria, ma che rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente (apprendimento permanente), rappresentano nel nostro Istituto il punto di partenza delle attività di programmazione in



ambito disciplinare e interdisciplinare e relativo alle attività integrative e complementari.

Indipendentemente dai percorsi di istruzione e di formazione frequentati, le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), sono infatti la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nello specifico le competenze di cittadinanza possono essere così classificate: imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.

Sono esplicitate di seguito le competenze di Cittadinanza proprie dei corsi di studio presenti nella programmazione curricolare ed extracurricolare del nostro Istituto:

### **Competenze dei Corsi del Liceo**

Acquisire conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

### **Competenze dell'Istruzione Tecnica**

Assumere comportamenti affidabili, responsabili e proattivi (ambiente, sicurezza, sviluppo socio-economico); orientare il proprio autosviluppo professionale.

### **Competenze dell'Istruzione professionale**

Assumere comportamenti responsabili e proattivi, nei confronti dell'ambiente e della sicurezza;

orientare il proprio autosviluppo professionale.

### **Competenze dei corsi leFP**



Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nell'a.S 2023-2024 il collegio docenti ha riconfermato la proposta di introduzione di due ore di FAD settimanali avanzata nell'anno scolastico precedente. Premesso che i corsi professionali e tecnici hanno un monte ore settimanale di 32 /33 ore da effettuarsi in presenza, è stata giudicata complessivamente positiva la possibilità di ridurre le ore in presenza a 30 utilizzando il 10% del monte ore dedicato all'autonomia.

Le lezioni in FAD rappresentano una metodologia in modalità asincrona complementare alla didattica in presenza: esse, mediante la piattaforma di Classroom nella quale settimanalmente sono condivisi materiali di potenziamento o approfondimento e compiti inerenti al percorso di apprendimento deciso dal docente, consentono agli studenti di colmare eventuali lacune e di incrementare conoscenze e competenze. Inoltre rendono possibile eliminare le 7<sup>^</sup> ore , i rientri pomeridiani e pertanto gli oggettivi disagi negli spostamenti degli studenti vista l'ampiezza del ns. bacino di utenza.

Il collegio è invitato annualmente a deliberare i criteri in base ai quali gestire le lezioni in FAD , in misura non superiore al 10% del monte-ore settimanale di riferimento per ogni indirizzo, secondo la proposta che viene illustrata indirizzo per indirizzo; spetta invece alle riunioni di dipartimento l'individuazione, corso per corso, delle attività o dei contenuti specifici che saranno sviluppati durante tali ore. Si precisa inoltre che il liceo non sarà coinvolto in quanto tutto il monte ore settimanale rientra nel tetto delle 30 ore.

**Allegato:**



Piano DDI A.S. 2023-24.pdf

### **Insegnamenti opzionali**

Non sono previsti insegnamenti opzionali.

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.P. - A. BERNOCCHI (SUCCURSALE)**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





**%(sottosezione0315.label)**

**%(sottosezione0316.label)**

## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● PREMESSA**

---

Il Miur con il decreto n.774/2019 a cui sono allegate le Linee Guida ha fatto chiarezza sul funzionamento dei periodi di formazione che tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori devono svolgere nell'ambito dell'orientamento al mondo del lavoro. Occorre innanzitutto rimarcare che con la legge di Bilancio 2019 è stata disposta la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", denominati sinteticamente PCTO che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali). Le ore minime da svolgere, richieste per ogni tipologia di istituto superiore, sono stabilite sulla base delle caratteristiche dei diversi indirizzi: per gli istituti professionali, dove l'approccio è molto pratico, non si dovrà scendere sotto le 210 ore nel triennio finale. Nel caso degli istituti tecnici il limite da raggiungere è fissato a 150 ore negli ultimi tre anni del percorso di studi. Infine, i licei, che non dovranno scendere sotto le 90 ore nel triennio di avvicinamento al diploma. Poiché non viene indicato un tetto massimo di ore, è concessa alle scuole una certa autonomia nella progettazione e nella durata dei percorsi. Mentre prima le finalità dell'alternanza scuola-lavoro erano quelle di integrare con esperienze lavorative pratiche le conoscenze acquisite in aula, avvicinare la scuola al mondo del lavoro e responsabilizzare gli studenti sugli obblighi lavorativi, lo scopo dei PCTO è quello di dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze trasversali affinché essi possano imparare a conoscersi, comprendere qual è il lavoro più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole quando si tratterà di inserirsi nel mondo del lavoro o scegliere l'università in cui continuare il percorso di studi. Tutte le attività



condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere pertanto finalizzate principalmente a questo scopo. Le competenze trasversali da sviluppare sono quelle indicate dal Consiglio Europeo nella Raccomandazione del 22 maggio 2018: la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; la competenza in materia di cittadinanza; la competenza imprenditoriale; la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati. Esse hanno un alto grado di trasferibilità, possono essere misurate con griglie di osservazione e rubriche e rilevano il grado di consapevolezza personale attivato dallo studente. Possono essere sviluppate valorizzando le competenze acquisite nei contesti formali, non formali e informali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale e utilizzando metodologie attive quali colloqui, simulazioni, project work, role playing, ecc. La progettazione dei PCTO deve partire da un'analisi preliminare, in cui si individuano le competenze già padroneggiate dallo studente, per poi definire quelle da acquisire e potenziare durante il percorso. Il progetto, organizzato in modo coerente con il percorso educativo, deve infine condurre alla realizzazione di un compito reale con la partecipazione attiva dello studente. È compito dei tutor interni stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti nei progetti proposti dalle scuole e dagli enti partner. Essi dovranno affiancare i loro studenti nella decisione e nella costruzione personalizzata delle esperienze a cui poi prenderanno parte. Nello specifico i tutor, secondo quanto previsto dalle linee guida, dovranno svolgere le seguenti funzioni: elaborare il percorso formativo personalizzato assistere e guidare lo studente nel suo percorso; gestire le relazioni con il contesto; monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità; osservare, comunicare e valorizzare obiettivi e competenze acquisite; promuovere l'attività di valutazione dello studente sul percorso realizzato; relazionarsi con gli organi collegiali e con il Dirigente Scolastico. Nella progettazione dei percorsi, i tutor dovranno tenere conto di alcuni elementi fondamentali, tra cui il contesto territoriale in cui si colloca l'istituto, le scelte generali della scuola (PTOF) sui percorsi PCTO, l'indirizzo di studio. I percorsi, secondo le Linee Guida, devono essere infatti progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e comprendere la dimensione curriculare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa. In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.). Nella definizione del programma per la propria disciplina, ciascun insegnante deve individuare le



competenze da far acquisire agli studenti tramite i PCTO. In sede di scrutinio, ogni docente, nell'esprimere la valutazione relativa alla propria materia, deve tener conto anche dei percorsi PCTO, qualora siano collegati al proprio insegnamento, formulando una proposta di voto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento. I percorsi di PCTO influiranno anche sull'attribuzione del credito scolastico accumulato dagli studenti. Inoltre, questi percorsi continueranno a far parte dell'esame orale, nel corso del quale il candidato dovrà, tramite il supporto cartaceo o multimediale, esporre una relazione sul lavoro svolto fuori dall'Istituto o solo su un aspetto che lo ha particolarmente colpito. Con questo passaggio, i PCTO avranno un ruolo determinante anche all'interno del punteggio del colloquio, quindi del voto finale d'esame. Gli studenti avranno a disposizione anche un documento che ne tutela i diritti e ne puntualizza i doveri: la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti. Tra i diritti figurano quelli alla formazione in un ambiente piacevole e stimolante, all'informazione sulle finalità formative del progetto, il potersi confrontare con i propri tutor in qualsiasi momento, il vedersi riconosciuti i propri risultati e infine la possibilità di poter esprimere un giudizio sull'esperienza svolta. Per quanto riguarda i doveri devono essere annoverati il mantenimento di un comportamento adeguato, la presenza assidua fino al completamento delle ore del progetto e la realizzazione di una relazione sull'esperienza di PCTO. Inoltre, come viene ribadito nel decreto, gli studenti assumono lo status di lavoratori a tutti gli effetti, quindi acquisiscono tutti i diritti e i doveri cui sono sottoposti i dipendenti, compresi quelli legati alla sicurezza. A tal proposito è previsto un corso informativo obbligatorio, a carico o delle scuole o degli enti partner nei progetti, da svolgersi anche in modalità e-learning. Tale corso prevede un minimo di 4 ore di teoria per i settori a basso rischio (es. attività immobiliari, attività editoriali, ecc.), di 8 ore per tutti i progetti in settori a rischio medio (es. pesca e acquacoltura, istruzione, ecc.) e 12 ore per i lavori pericolosi (es. costruzioni di edifici, industrie tessili, metallurgia, ecc.). In questi ultimi due casi, inoltre, il corso dovrà avvenire esclusivamente in presenza. Oltre alla formazione sulla sicurezza, infine, gli studenti-lavoratori avranno diritto anche a una sorveglianza sanitaria costante e, se necessario, a una dotazione di dispositivi di protezione individuali.

PCTO: nota relativa all'individuazione di partner

Gli importanti eventi internazionali occorsi nel 2022 (in particolare il conflitto russo-ucraino) e le conseguenti difficili decisioni assunte dal nostro Paese hanno inevitabilmente sollecitato una riflessione anche nel corpo docente del nostro Istituto. In particolare gli insegnanti si sono interrogati circa i risvolti etici che comporta la scelta di collaborare con alcune aziende e imprese la cui attività contempla anche la produzione di strumentazioni utilizzabili direttamente o indirettamente a fini bellici.



Il dibattito tra gli insegnanti ha consentito di ponderare e mettere in luce diversi aspetti della questione, soprattutto in merito al coinvolgimento degli studenti nelle attività di PCTO con taluni partner. Le conclusioni assunte dal corpo docenti in sede collegiale si possono sintetizzare come segue e vengono qui richiamate a completamento delle dichiarazioni d'intenti che orientano il lavoro della nostra scuola in quest'ambito:

L'Istituto "A. Bernocchi", in quanto scuola statale, non può che ispirare la propria azione formativa alla Costituzione italiana, per questo individua tra le sue priorità lo "sviluppo di una cittadinanza attiva, democratica consapevole, responsabile ancorata ai valori del rispetto, della pace, della fratellanza e della solidarietà(PTOF);

detti valori non solo costituiscono un focus imprescindibile nella pratica didattica in ogni ambito disciplinare, ma anche nei percorsi di educazione civica, tra le cui finalità c'è quella di far conoscere il dettato costituzionale affinché esso possa essere assunto dagli studenti come personale orizzonte valoriale di riferimento. Da qui deriva l'esplicita attenzione data dal nostro Istituto in detti percorsi a principi fondamentali come l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, il rispetto delle differenze, la solidarietà, il ripudio della guerra come strumento di offesa. Tale particolare attenzione si declina in tante opportunità formative sperimentate e riproposte negli anni: la collaborazione con associazioni di volontariato, i training per sviluppare una cultura dell'inclusività e dell'accoglienza, le attività volte a far acquisire capacità di mediazione in situazioni di conflitto relazionale, la presentazione di opportunità come il servizio civile etc.;

i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono approntati con la costante preoccupazione che le attività proposte consentano agli studenti di sviluppare competenze trasversali e al tempo stesso di veder valorizzate le proprie attitudini anche in vista del proprio futuro formativo o professionale. Per questo i docenti non operano scelte esclusive nelle proposte di stage, ma mantengono aperta la possibilità di raccordo con tutti gli enti/imprese che con il nostro Istituto vogliono collaborare. D'altra parte, allievi e famiglie, chiamati attraverso il patto di corresponsabilità educativa a condividere le finalità dell'istituzione scolastica, vengono supportati affinché possano operare liberamente scelte consapevoli e ponderate nell'individuazione delle attività di stage e dei partner presso cui svolgerli.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Per la stesura di una griglia di valutazione dell'attività di PCTO si è proceduto in tre passaggi:

Sono stati individuati criteri e indicatori di valutazione della performance che fossero significativi sia per l'attività lavorativa che per l'apprendimento e sono stati condivisi tra scuola e aziende attraverso l'elaborazione delle schede di valutazione aziendale.

Sono stati definiti metodo e strumenti per riportare la valutazione delle competenze in alternanza nella valutazione scolastica.

È stato costruito il processo di certificazione delle competenze acquisite dallo studente: esposizione e documentazione delle esperienze, format di certificazione.

## ● PROPOSTA CURRICOLARE CLASSI TERZE

---

P.C.T.O. Indirizzo LICEO

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei PCTO nei licei. L'Istituto programma e organizza le attività inerenti per tali percorsi per tutti gli studenti



coinvolti. La certificazione finale delle competenze relativa ai PCTO è a cura dell'Istituto in ottemperanza ai requisiti di ammissione all'Esame di Stato.

Destinatari:

classi III, IV e V Liceo delle scienze applicate

Monte orario previsto per CdC e figure di riferimento:

Classi III: almeno 20 ore - Coordinatore di classe

Classi IV: almeno 60 - Tutor PCTO

Classi V: incontri con esperti, visite guidate e orientamento in uscita anche attraverso la partecipazione al progetto "Operazione Carriere" del Rotary Club di Legnano-Castellanza

Attività previste:

Classi III

Svolgimento CORSO FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA - mediante PIATTAFORMA ANFOS durante le ore curricolari. Definizione di un docente all'interno del CDC per la gestione del corso online e la raccolta degli attestati finali.

Webinar, conferenze.

Progetti/convegni.

Uda specifiche, piattaforme dedicate online, approfondimenti disciplinari coerenti, disseminazione in classe.

Uscite didattiche (es. PMI Day, aziende del territorio).

P.C.T.O. Indirizzo Tecnologico

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 150 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti tecnici. L'Istituto programma e organizza le attività inerenti per tali percorsi per tutti gli studenti coinvolti. La certificazione finale delle competenze relativa ai PCTO è a cura dell'Istituto in ottemperanza ai requisiti di ammissione all'Esame di Stato.

Destinatari:

classi III: 3A, 3B, 3C, 3D, 3E classi IV: 4A, 4B, 4C, 4D, 4E, 4F, 4G classi V: 5A, 5B, 5C, 5D, 5E



Monte orario previsto per CdC e figure di riferimento:

Classi III: almeno 20 ore - Coordinatore di classe

Classi IV: almeno 110 ore - Tutor PCTO

Classi V: almeno 20 ore - Coordinatore di classe

Attività previste:

Classi III

Svolgimento CORSO FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA – mediante PIATTAFORMA ANFOS durante le ore curricolari. Definizione di un docente all'interno del CDC per la gestione del corso online e la raccolta degli attestati finali.

Webinar, conferenze.

Progetti/convegni (es. Patentino Robotica, corso extra curricolari es. CAD).

Uda specifiche, piattaforme dedicate online, approfondimenti disciplinari coerenti, disseminazione in classe.

Uscite didattiche (es. PMI Day, aziende del territorio).

P.C.T.O. Indirizzo IP

Il percorso si struttura in un corso sulla sicurezza per le classi terze (30 ore). Obiettivi: sviluppare il rapporto con il territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili; collegare l'esperienza in aula con l'esperienza aziendale; valorizzare le vocazioni personali degli alunni al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo; collegare in modo organico Istituzione scolastica e mondo del lavoro; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

P.C.T.O. Indirizzo leFP

Il percorso si struttura in: corso sulla sicurezza per le classi seconde (5 ore); stage per le classi seconde (160 ore in azienda); stage per le classi terze (160 ore in azienda).

Obiettivi: acquisire competenze professionali, abilità nell'azienda attraverso l'imparare facendo; prevenire la dispersione scolastica favorendo il successo formativo; promuovere il senso di responsabilità; rafforzare il rispetto delle regole.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di valutazione dell'attività di PCTO predisposta dall'Istituto Bernocchi.

## ● PROPOSTA CURRICOLARE CLASSI QUARTE

---

P.C.T.O. Indirizzo LICEO

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei PCTO nei licei. L'Istituto programma e organizza le attività inerenti per tali percorsi per tutti gli studenti coinvolti. La certificazione finale delle competenze relativa ai PCTO è a cura dell'Istituto in ottemperanza ai requisiti di ammissione all'Esame di Stato.

Destinatari:

classi III, IV e V Liceo delle scienze applicate

Monte orario previsto per CdC e figure di riferimento:

Classi III: almeno 20 ore - Coordinatore di classe

Classi IV: almeno 60 - Tutor PCTO

Classi V: incontri con esperti, visite guidate e orientamento in uscita anche attraverso la



partecipazione al progetto "Operazione Carriere" del Rotary Club di Legnano-Castellanza.

Classi IV

ESPERIENZA DI TIROCINIO AZIENDALE per 2 settimane al termine delle lezioni (periodo estivo). Tale attività è affidata al tutor di classe che ha il compito di organizzare gli abbinamenti studente-struttura ospitante, interfacciandosi con le aziende, il referente PCTO e ufficio ASL per la produzione dei relativi documenti.

Incontri con esperti di settore, webinar, conferenze, project work, progetti/convegni, udA specifiche, piattaforme dedicate online (es. Piattaforma Educazione Digitale), approfondimenti disciplinari coerenti, disseminazione in classe.

Il tutor di classe informerà periodicamente il CdC rispetto alle attività svolte.

P.C.T.O. Indirizzo Tecnologico

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 150 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti tecnici. L'Istituto programma e organizza le attività inerenti per tali percorsi per tutti gli studenti coinvolti. La certificazione finale delle competenze relativa ai PCTO è a cura dell'Istituto in ottemperanza ai requisiti di ammissione all'Esame di Stato.

Destinatari:

classi III: 3A, 3B, 3C, 3D, 3E classi IV: 4A, 4B, 4C, 4D, 4E, 4F, 4G classi V: 5A, 5B, 5C, 5D, 5E

Monte orario previsto per CdC e figure di riferimento:

Classi III: almeno 20 ore - Coordinatore di classe

Classi IV: almeno 110 ore - Tutor PCTO

Classi V: almeno 20 ore - Coordinatore di classe

Attività previste:

Classi IV

ESPERIENZA DI TIROCINIO AZIENDALE per 2 settimane consecutive durante l'anno scolastico e/o al termine delle lezioni (periodo estivo). Tale attività è affidata al tutor di classe che ha il compito di organizzare gli abbinamenti studente-struttura ospitante, interfacciandosi con le aziende, il referente PCTO e ufficio ASL per la produzione dei relativi documenti.



Incontri con esperti di settore, webinar, conferenze, project work, progetti/convegni (es. Progetto ELIS , Patentino della Robotica), uda specifiche.

Piattaforme dedicate online (es. Piattaforma Educazione Digitale), approfondimenti disciplinari coerenti, disseminazione in classe.

Il tutor di classe informerà periodicamente il CdC rispetto alle attività svolte.

P.C.T.O. Indirizzo IP

Il percorso si struttura in uno stage per le classi di 160 ore in azienda.

Obiettivi: sviluppare il rapporto con il territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili; collegare l'esperienza in aula con l'esperienza aziendale; valorizzare le vocazioni personali degli alunni al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo; collegare in modo organico Istituzione scolastica e mondo del lavoro; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

P.C.T.O. Indirizzo leFP

Il percorso si struttura in per le classi di 160 ore in azienda. Obiettivi: acquisire competenze professionali, abilità nell'azienda attraverso l'imparare facendo; prevenire la dispersione scolastica favorendo il successo formativo; promuovere il senso di responsabilità; rafforzare il rispetto delle regole.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di valutazione dell'attività di PCTO predisposta dall'Istituto Bernocchi.

## ● PROPOSTA CURRICOLARE CLASSI QUINTE

---

P.C.T.O. Indirizzo LICEO

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei PCTO nei licei. L'Istituto programma e organizza le attività inerenti per tali percorsi per tutti gli studenti coinvolti. La certificazione finale delle competenze relativa ai PCTO è a cura dell'Istituto in ottemperanza ai requisiti di ammissione all'Esame di Stato.

Destinatari:

classi III, IV e V Liceo delle scienze applicate

Monte orario previsto per CdC e figure di riferimento:

Classi III: almeno 20 ore - Coordinatore di classe

Classi IV: almeno 60 - Tutor PCTO

Classi V: incontri con esperti, visite guidate e orientamento in uscita anche attraverso la partecipazione al progetto "Operazione Carriere" del Rotary Club di Legnano-Castellanza

Attività previste:

Uscite didattiche (es. PMI Day, aziende del territorio.)

Partecipazione al progetto "Operazione carriere".

P.C.T.O. Indirizzo Tecnologico

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 150 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti tecnici. L'Istituto programma e organizza le attività inerenti per tali percorsi per tutti gli studenti coinvolti. La certificazione finale delle competenze relativa ai PCTO è a cura



dell'Istituto in ottemperanza ai requisiti di ammissione all'Esame di Stato.

Destinatari:

classi III: 3A, 3B, 3C, 3D, 3E classi IV: 4A, 4B, 4C, 4D, 4E, 4F, 4G classi V: 5A, 5B, 5C, 5D, 5E

Monte orario previsto per CdC e figure di riferimento:

Classi III: almeno 20 ore - Coordinatore di classe

Classi IV: almeno 110 ore - Tutor PCTO

Classi V: almeno 20 ore - Coordinatore di classe

Attività previste:

Classi V

Incontri con esperti di settore, webinar, conferenze, project work, progetti/convegni, udA specifiche definite dal CdC, attività su piattaforme dedicate online, approfondimenti disciplinari coerenti, disseminazione in classe, uscite didattiche inerenti e di settore, incontri di orientamento (campus, agenzie per il lavoro, percorsi post diploma), elaborazione documento power point esperienza PCTO, certificazione competenze ad opera del CdC.

P.C.T.O. Indirizzo IP

Il percorso si struttura in: formazione interna per le classi quinte (30 ore) che comprendono specifiche iniziative organizzate dalla scuola e riconducibili alle attività professionali della scuola stessa (formazione sicurezza, visite aziendali, produzione relazione stage...).

Obiettivi: sviluppare il rapporto con il territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili; collegare l'esperienza in aula con l'esperienza aziendale; valorizzare le vocazioni personali degli alunni al fine di superare la separazione tra momento formativo e applicativo; collegare in modo organico Istituzione scolastica e mondo del lavoro; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di valutazione dell'attività di PCTO predisposta dall'Istituto Bernocchi.

## ● CISCO CCNA1 ROUTING& SWITCHING

---

L'Istituto Bernocchi è accreditato tra le Cisco Academy autorizzate a certificare oltre IT Essentials anche CCNA1 (Cisco Certified Network Associate), il titolo maggiormente riconosciuto dalle aziende per lavorare sulle reti di computer. Cisco Networking Academy Program è un progetto formativo creato da Cisco Systems, leader mondiale delle tecnologie di rete. Diffuso in 165 paesi, forma ogni anno un milione di studenti e rappresenta un modello di insegnamento articolato che coniuga la formazione frontale in aula, con esercitazioni pratiche in laboratorio, utilizzo di simulatori evoluti, contenuti, prove di verifica ed esami disponibili su piattaforma di e-learning. Grazie al Corso per la certificazione Cisco i nostri allievi avranno l'opportunità di fare un'esperienza formativa con una didattica fortemente innovativa, preparandosi ad affrontare il mondo del lavoro con una marcia in più.

Obiettivi:

- Acquisizione di competenze relative al funzionamento delle reti.
- Apprendimento dell'architettura, della struttura e delle funzioni necessarie per supportare le operazioni e le priorità in preparazione a lavori di networking entry-level.
- Conoscenza pratica di routing, switching applicazioni di rete e protocolli.
- Ottenimento della certificazione Cisco CCNA Routing and Switching, Introduction to Networks.

Destinatari: gli studenti delle classi quinte delle articolazioni telecomunicazioni ed informatica



che vogliono partecipare al completamento facoltativo del corso ed eventualmente docenti che desiderino formarsi in questo settore.

Azioni: □

Iscrizione dei ragazzi partecipanti al corso alla piattaforma CISCO.

□Svolgimento di lezioni ed esami parziali dei moduli previsti sulla apposita piattaforma di e-Learning CISCO Netacad.

□Preparazione e svolgimento esami finali Teorico e Pratico.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di valutazione dell'attività di PCTO predisposta dall'Istituto Bernocchi.

## ● PROGETTO LEONARDO S.P.A.

---

Il progetto nasce dall'esigenza dell'azienda Leonardo Spa, divisione sistemi avionici e aerospaziali di Nerviano (MI), di continuare e rinnovare la collaborazione iniziata nel 2018 con il nostro Istituto finalizzata alla conoscenza (durante le esperienze di PCTO) e al successivo inserimento nel loro organico di giovani promettenti diplomati provenienti dall'Istituto Bernocchi mediante i percorsi di PCTO. Obiettivi: Consolidamento delle relazioni tra l'Istituto e una delle maggiori aziende italiane, la Leonardo SpA. Per gli studenti coinvolti, acquisizione di competenze tecniche di base nell'ambito della produzione caratteristica di prodotti elettronici aeronautici e spaziali, nel percorso che va dall'assieme, integrazione, collaudo fino al supporto al prodotto dell'ingegneria industriale. Opportunità di arricchimento del proprio bagaglio di conoscenze sia in termini didattici sia in termini di conoscenza dell'offerta lavorativa del territorio. Potenziare e arricchire il piano dell'offerta formativa per gli indirizzi di studio presenti in Istituto. Fornire agli studenti l'opportunità di formarsi e prepararsi a quelle che sono oggi le competenze richieste nel mondo del lavoro. Destinatari del progetto formativo sono gli studenti più meritevoli delle classi IV



dell'Istituto Tecnico e del Liceo che inizieranno al IV anno le attività di stage per il PCTO. Gli studenti coinvolti per l'Istituto provengono dagli indirizzi elettronica, elettrotecnica, meccanica e mecatronica e liceale come richiesto dall'azienda stessa. Lo scorso anno l'azienda Leonardo nell'ambito del presente progetto si è resa disponibile ad ospitare per il periodo di stage inerente al PCTO n°15 studenti iscritti al IV anno del tecnico (n°9) e del liceo (n°6). Incontro in Istituto per le classi IV tecnico e liceale coinvolte per la presentazione dell'azienda e delineaazione del progetto formativo proposto. Preselezione degli studenti interessati e meritevoli a cura del CdC. Redazione documenti per PCTO secondo progettazione ad hoc (Convenzione, progetto formativo, schede di valutazione). Colloquio conoscitivo individuale in Istituto a cura dell'azienda. Visita del sito di Nerviano (6 ore): presentazione attività progettuali, visita reparti di produzione, incontro tutor aziendali, sicurezza e rischi specifici. Il periodo di stage durante l'anno scolastico sarà il medesimo della classe e definito dal tutor PCTO designato.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di valutazione dell'attività di PCTO predisposta dall'Istituto Bernocchi e dell'ente erogatore del corso.

## ● IL PATENTINO DELLA ROBOTICA

---

Il Progetto, riconosciuto dal MIUR, si sviluppa mediante un corso finalizzato a far conseguire agli studenti il Patentino della Robotica, certificazione che abilita ad operare con i bracci robotici industriali, equivalente a quella rilasciata a professionisti ed aziende e riconosciuta a livello internazionale.

Destinatari del corso sono gli Studenti del III, IV e V anno iscritti al liceo e al settore tecnologico che aderiscono all'iniziativa. Il corso prevede per gli interessati una quota di iscrizione di 250 euro per ciascuno studente. Il percorso formativo viene erogato in modalità blended e include sia lezioni in presenza presso l'istituto sia studio e-learning a casa grazie alla piattaforma Comau Web Academy, ideata e realizzata proprio da Comau, azienda italiana leader mondiale nel campo della automazione industriale.

Un corso online di 4 moduli ricco di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni che supportano



l'apprendimento dei ragazzi e il lavoro dei docenti. I primi due moduli sono svolti dallo studente in maniera autonoma, il modulo 3 e 4 sono guidati dall'insegnante tutor monitorando la piattaforma e con lezioni in presenza.

L'esame finale per gli studenti si svolgerà presso uno dei Comau-Pearson Place presenti in Italia (sede di Milano) e, al termine del percorso, verranno inoltre riconosciute allo studente 100 ore di percorso alternanza scuola-lavoro.

Nel dettaglio:

- 52 ore di formazione online su piattaforma COMAU Web Academy
- 40 ore di formazione in presenza presso l'istituto
- 8 ore di svolgimento dell'esame finale

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di valutazione dell'attività di PCTO predisposta dall'Istituto Bernocchi e dall'Ente erogatore.

## ● ELIS – SISTEMA SCUOLA IMPRESA

---

Il Progetto Sistema Scuola Impresa è la proposta delle aziende del Consorzio ELIS, rivolta alle scuole italiane impegnate nel processo di trasformazione della didattica, che intende fornire agli studenti l'opportunità di formarsi per diventare agenti del cambiamento e di orientarsi alle professioni future. Le aziende e i partner aderenti hanno espresso il desiderio di proporsi alla Comunità Civile e allo Stato come secondo pilastro del sistema educativo nazionale, partner delle famiglie e dei docenti, assumendo come seconda missione dell'impresa la formazione dei giovani, ovvero la creazione del capitale umano del Paese di domani, con un'attenzione specifica alle ragazze e il loro accesso alle professioni nei settori a prevalenza maschile. Obiettivo del progetto è contribuire a ricondurre la Scuola italiana alla sua originaria



vocazione di centro educativo, un ambiente cioè in cui i giovani si divertano, scoprono le loro passioni e vengano preparati a prendersi cura del Paese. Si intende inoltre potenziare e arricchire il piano dell'offerta formativa per gli indirizzi di studio presenti in Istituto e fornire agli studenti l'opportunità di incontrare "Modelli" (Role Model) in cui potersi rispecchiare, in cui poter riconoscere talenti inespressi e percorsi possibili. Role Model femminili individuate dalle aziende dialogano con gli studenti delle scuole partecipanti al progetto, ispirando le loro scelte professionali e aiutandoli a ridisegnare i propri progetti di vita. Il progetto già implementato gli scorsi anni continua e si rinnova per instaurare una relazione e avviare nuove Sinergie tra le Aziende, le Università e l'Istituto. Tra le aziende e università che hanno aderito e hanno svolto progetti di Alternanza Scuola Lavoro: AZA, ACCENTURE, ACEA, ADR, ALMAVIVA, ALSTOM, ANAS, ARRIVA, ASHOKA ITALIA, ATM, ATOS, BARILLA, BNL, CAMPARI, CARREFOUR, CATTOLICA, CEFLA, CISCO, ENEL, ENI, FONDAZIONE RUI, GENERALI, GM Servizi, GRUPPO IREN, HITACHI, ITALTEL, LEONARDO, LINKEM, LIUC, LUISS, MANPOWER, MPS, NERD, NISSAN, OPEN FIBER, ORACLE, POSTE ITALIANE, RAI, RAI WAY, RANDSTAD, SAIPEM, SAS, SKUOLA.NET, SNAM, TEAM SYSTEM, TERNA, TIM, TRENORD, VALORE D, VODAFONE, WINDTRE. Il progetto è destinato agli studenti delle classi IV/V del liceo e tecnico a seconda della disponibilità (periodo, tipologia aziende coinvolte). Lo scorso anno furono coinvolti gli studenti del IV anno degli indirizzi liceale, informatico e mecatronico con Role Model delle aziende Leonardo, Campari, Engie e Trenord.. I risultati attesi sono i seguenti: conoscenza del mondo del lavoro tra gli studenti, favorendo sempre più il processo di orientamento professionale; svolgimento di attività online inerenti ai percorsi di alternanza scuola lavoro; realizzazione di percorsi di formazione rivolti a docenti dell'Istituto; consolidamento delle relazioni tra scuola e aziende del territorio finalizzati a collaborazioni anche in relazione ai percorsi PCTO. Sono previste le seguenti azioni: possibile definizione dell'evento di presentazione del progetto (ca. 2h) a cura di ELIS presso la scuola o in modalità online con l'obiettivo di rendere consapevoli i giovani e le famiglie dei nuovi scenari lavorativi e orientarli alle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics); Inspirational Talks presso la scuola o in modalità online (ca. 1h) a cura delle Role Model aziendali con l'obiettivo di mettere a fattor comune la propria esperienza e dare l'ispirazione, la motivazione e l'esempio di cui hanno bisogno per realizzare al meglio il loro potenziale ; Inspirational Talks LAB-Design Thinking presso la scuola o in modalità online (ca. 2h) a cura delle Role Model aziendali e rivolto alle classi IV e V di secondo grado con l'obiettivo di far sviluppare ai giovani un'idea progettuale creativa e innovativa rispondendo ad una challenge lanciata dalla Role Model; Inspirational Talks presso le sedi aziendali o in modalità online (ca. 2h) a cura delle Role Model e rivolto alle classi IV e V di secondo grado con l'obiettivo di mostrare ai giovani il lavoro agito, gli «attrezzi» del mestiere e le diverse professionalità presenti in Azienda.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Modalità di valutazione prevista

---

Griglia di valutazione dell'attività di PCTO predisposta dall'Istituto Bernocchi.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Premessa

---

Nel tracciare i diversi percorsi progettuali previsti dalla normativa vigente e che rappresentano parte costitutiva del PTOF triennale, l'Istituto Bernocchi, come prevede l'Atto di indirizzo della Dirigenza, tiene conto anche degli obiettivi strategici e di processo che andranno a sostanziare il Piano di Miglioramento previsto dal DPR n° 80 dell' 8 marzo 1999, nonché delle riflessioni scaturite dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dell'esigenza di conseguire gli obiettivi prioritari nazionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità del nostro Istituto sul territorio. Partendo dal piano di miglioramento si intende continuare a perseguire obiettivi e percorsi capaci di ottimizzare i processi e produrre un'Offerta Formativa più completa, potenziata e personalizzata che tenga conto delle esigenze di tutti e di ciascuno, con particolare riferimento agli alunni con BES; azioni organizzative che vadano a supportare il percorso di cambiamento e di miglioramento continuo intrapreso dalla nostra scuola, tali da coinvolgere più soggetti protagonisti e responsabili della crescita umana, culturale, sociale e civile dei nostri alunni. La progettazione curricolare ed extracurricolare terrà conto della necessità di progettare per competenze, ovvero della acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte delle studentesse e degli studenti che frequentano il nostro Istituto, promuovendo un'educazione alle emozioni e ai sentimenti che consentano ad ogni alunno/a di crescere e formarsi all'insegna della consapevolezza, del pensiero creativo e della responsabilità. Essa sarà finalizzata, altresì, al perseguimento di competenze trasversali di educazione allo sviluppo sostenibile e allo sviluppo degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per consentire agli allievi di cogliere il nesso tra micro e macrocosmo, abituandoli al rispetto dell'uomo nelle sue dimensioni personale e sociale, nonché all'armonioso rapporto con la natura e l'ambiente. Implementare l'alleanza e l'interazione funzionale con le famiglie e con i diversi soggetti istituzionali presenti sul territorio con particolare riferimento a quelli periferici: Enti Locali, Associazioni, rappresentanti del mondo economico e culturale, Parrocchie per tracciare comuni linee di intervento e di intesa, rappresenta un'occasione da non trascurare per continuare ad aprire la scuola al territorio, per rafforzare il ruolo centrale della stessa nella società, per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, garantendone il successo formativo e l'abbattimento del fenomeno della dispersione scolastica. Tra i progetti qualificanti dell'Istituto si prevede di attuare una curvatura giuridico/economica/finanziaria con le classi terze e quarte del Liceo. E' previsto per le classi terze in orario curricolare un percorso di PCTO in convenzione con la Consob e per le



classi quarte (per gruppo classe) un'ora settimanale di approfondimento giuridico-economico-finanziario tramite UDA e moduli didattici mirati. Si fa presente inoltre che nel Liceo delle Scienze Applicate si mira alla valorizzazione e al potenziamento dell'attività laboratoriale come metodologia di apprendimento non solo attraverso le attività curricolari in Istituto, ma anche offrendo agli studenti esperienze di laboratorio e stage presso centri di ricerca (IFOM) e Università (CusMi Bio, Insubria), con il duplice scopo di avvicinarli ulteriormente alle bioscienze e orientarli nella scelta degli studi universitari inerenti alle professioni mediche. Vengono proposti a tale proposito il Tol Game (preparazione al test di ammissione al Politecnico) e il Test facile (preparazione al test di ammissione alla facoltà di medicina). In coerenza con il profilo pedagogico, educativo e culturale della scuola moderna, per come si evince dai documenti che ne delineano gli Ordinamenti e ne danno le Indicazioni curricolari, a livello nazionale, nonché con i più recenti documenti del MIUR, oggi MI, e del Consiglio d'Europa, relativi all'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno e alla prevenzione al cyberbullismo, si intende configurare un modello di scuola aperta, laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, fucina per l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, inclusiva ed unitaria nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte del curriculum e nelle diverse peculiarità di indirizzo con caratteristiche di ricerca ed approfondimento delle competenze base nelle attività e nei progetti curricolari ed extracurricolari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Ottimizzare i processi e produrre un'Offerta Formativa più completa, potenziata e personalizzata che tenga conto delle esigenze di tutti e di ciascuno.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

## ● Giochi della Chimica

---

Con il Decreto ministeriale n. 157 del 2 agosto 2023 e il Decreto dipartimentale di aggiudicazione n.1754 del 19 settembre 2023, il Ministero ha inserito i Giochi e Campionati internazionali della Chimica nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2023/2024. Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che ottengono risultati elevati nei "Giochi e Campionati internazionali della chimica" per l'a.s.2023/2024 possono accedere ai riconoscimenti e ai premi previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 29/12/2007, n. 262. I Giochi della Chimica intendono, nel diffondere la cultura chimica, sostenere e valorizzare il percorso di crescita globale dei ragazzi e delle ragazze che vi prendono parte. L'Istituto verrà iscritto alla competizione e saranno raccolte le adesioni degli studenti interessati sia del biennio dell'Istituto tecnico, sia del triennio del Liceo. Verranno effettuate lezioni pomeridiane di approfondimento durante le quali verranno risolti e commentati i quesiti proposti nelle passate edizioni dei Giochi. Si organizzerà la fase di Istituto nei laboratori di Informatica prevista in tutto il territorio nazionale il giorno 27 febbraio, gli studenti classificati con il punteggio migliore parteciperanno a Milano alla finale regionale il 20 aprile ed eventualmente alla finale nazionale del 26 maggio. Quest'anno è anche prevista una gara a



squadre in data da definire

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Esiti positivi degli studenti nei giochi di Chimica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● **Scienza dei dati (statistica e algoritmi per la ricerca di informazione nascosta)**

---

Obiettivi: introdurre i partecipanti al concetto di dato come risorsa e alle tecniche di derivazione matematica e informatica per elaborare grandi quantità di dati con obiettivo l'estrazione di informazione nascosta. Azioni: recupero nozioni di statistica, presentazione di tools per l'elaborazione (Excel, Python) e di tecniche algoritmiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Acquisizione del concetto di dato come risorsa e delle tecniche di derivazione matematica e informatica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Tolgame

---

Finalità Superamento del test di ammissione al Politecnico ancor prima di aver sostenuto l'Esame di Stato, anche al quarto anno. Gli studenti seguiranno un percorso che li porterà, attraverso un tutorato attivo, ad un apprendimento consapevole e a ripassare le conoscenze e le competenze necessarie per superare il TOL nell'ambito matematico, che rappresenta la parte preponderante del test. Obiettivi Acquisire un'adeguata preparazione matematica, che vada al di là del raggiungimento degli obiettivi prettamente scolastici. Essere in grado di applicare le conoscenze e le metodologie acquisite anche ad altri test di ammissione alle Facoltà Scientifiche (non necessariamente Politecnico di Milano). Metodologie Lezioni frontali, esercitazioni guidate, incontri con somministrazione di quesiti di matematica forniti dal Politecnico seguiti da relativa correzione condotta in maniera critica e compartecipata. Destinatari Alunni delle classi quarte e quinte (Liceo Scientifico, Istituto Tecnologico e Professionale) che intendono prepararsi al test di ammissione al Politecnico di Milano (solo Facoltà di Ingegneria). Azioni previste: Predisposizione dei test di simulazione del Tol. Somministrazione di 5 simulazioni della durata di un'ora e successiva correzione della durata di un'ora con discussione partecipata e interventi da parte degli studenti stessi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Superamento del test con conseguente ammissione al Politecnico di Milano da parte di tutti gli alunni che hanno frequentato, con impegno, le esercitazioni e le relative correzioni. □

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Test facile

---

Il corso è finalizzato alla preparazione per i test di ingresso a Medicina e alla altre facoltà sanitarie. I destinatari sono studenti delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi. Nel corso dei 15 incontri previsti, verranno proposte esercitazioni guidate e simulazioni dei test in Matematica/Fisica, Biologia, Chimica. Il corso si sviluppa in 15 incontri da 2 ore ciascuno, nelle discipline Fisica/matematica, Biologia, Chimica. Al termine verrà proposta una simulazione complessiva del test.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---



Superamento del test di ingresso alle facoltà di Scienze Naturali, in particolare Medicina e facoltà sanitarie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Labview: preparazione alla certificazione di primo livello presso National Instruments

---

Il corso prevede lo studio delle funzionalità di base con esercitazioni idonee ad acquisire la certificazione dopo aver superato l'esame presso National Instruments. La seconda parte del corso è riservata alle tecniche di interfacciamento con circuiti ed apparecchiature elettroniche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Superamento dell'esame di primo livello presso National Instruments con sede a Milano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Olimpiadi di Informatica

---



Finalità Accrescere uno spirito competitivo fra i ragazzi nella risoluzione di problemi teorico-pratici di informatica. Obiettivi Stimolare nei giovani l'interesse per la risoluzione di problemi di logica e problemi complessi con algoritmi e la programmazione di una macchina. Destinatari I ragazzi delle classi terze e quarte del tecnico tecnologico e del liceo, qualora interessati, nati dopo il 30 giugno del 2005 che volontariamente vogliano partecipare. Azioni previste: Lezioni teoriche in aula e pratiche in laboratorio, in ore pomeridiane con la risoluzione di problemi ed esercizi delle precedenti edizioni; esecuzione di test on line predisposti dal sito ufficiale [olimpiadi-informatica.it](http://olimpiadi-informatica.it)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Aumento dell'interesse per la risoluzione di problemi di logica e problemi algoritmici complessi di programmazione e conseguimento di risultati positivi alle olimpiadi di Informatica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Olimpiadi robotiche

---

Il progetto prevede la partecipazione di alcuni studenti, delle classi del triennio ad indirizzo informatico, alle olimpiadi robotiche. Le Olimpiadi Robotiche sono organizzate da Makerslab.it assieme a BluNautilus e si svolgono all'interno delle sedi di Expo Elettronica, in particolare per noi nella sede di Malpensa Fiere a Busto Arsizio. Il progetto promuove le discipline STEM per valorizzare la sana competizione, infatti le squadre, di scuole diverse, si alterneranno in sfide che le vedranno scontrarsi ed altre nelle quali dovranno collaborare per vedersi attribuire i punti. Alla scuola verrà donato un kit che consiste in un robot da assemblare, funzionante



tramite una scheda Arduino BT. Viene anche fornito un software di controllo base che ogni scuola della competizione ottimizza ed evolve. Le scuole in gara si sfidano in diverse discipline fra le quali: – Line Follower: i robot in autonomia, utilizzando dei sensori agli infrarossi, seguono un tracciato nero disegnato su una pista. – Robo Calcio: i robot, pilotati tramite una App per Android si sfidano in un torneo di calcetto. – Mini-Sumo: i robot in autonomia, cercano l'avversario con un sensore agli ultrasuoni e lo spingono di sotto dal ring. – Robot-Labirinto: i robot in autonomia, percorreranno un labirinto cercando l'uscita Ad oggi non è ancora disponibile una data prestabilita per l'evento ma si ipotizza possa essere nel periodo Marzo-Aprile. Si prevedono le seguenti azioni: - contatto con gli organizzatori per la definizione di modi e tempi di realizzazione del progetto - realizzazione del robot con gli studenti - realizzazione e ottimizzazione del software di controllo - accompagnamento, sorveglianza e coordinamento del gruppo di studenti che parteciperanno alle olimpiadi (sabato e domenica)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Promozione delle discipline STEM e valorizzazione di una sana competizione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Patentino Robotica

---

Il Progetto si sviluppa mediante un corso finalizzato a conseguire il Patentino della Robotica,



certificazione che abilita ad operare con i bracci robotici industriali, equivalente a quella rilasciata a professionisti ed aziende e riconosciuta a livello internazionale. Destinatari del corso sono gli Studenti del III, IV e V anno iscritti al liceo e al settore tecnologico che aderiscono all'iniziativa. Il corso prevede una quota di iscrizione di 250 euro per ciascuno studente. Il percorso formativo viene erogato in modalità blended e include sia lezioni in presenza presso l'istituto sia studio e-learning a casa grazie alla piattaforma Comau Web Academy, ideata e realizzata proprio da Comau, azienda italiana leader mondiale nel campo della automazione industriale. Un corso online di 4 moduli ricco di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni che supportano l'apprendimento dei ragazzi e il lavoro dei docenti. I primi due moduli sono svolti dallo studente in maniera autonoma, il modulo 3 e 4 sono guidati dall'insegnante tutor monitorando la piattaforma e con lezioni in presenza. L'esame finale per gli studenti si svolgerà presso uno dei Comau-Pearson Place presenti in Italia (sede di Milano) e, al termine del percorso, verranno inoltre riconosciute allo studente 100 ore di percorso alternanza scuola-lavoro. Nel dettaglio: • 52 ore di formazione online su piattaforma COMAU Web Academy • 40 ore di formazione in presenza presso l'istituto • 8 ore di svolgimento dell'esame finale

Ricaduta didattica: > per gli studenti: - al superamento dell'esame, il rilascio dell'attestato del Patentino della Robotica riconosciuto a livello internazionale, equivalente a quello rilasciato a professionisti e aziende e valido a vita; l'intero corso, ha un valore di mercato di €1.500,00. - un percorso formativo di 100 ore complessive, valide come 100 ore di Alternanza scuola-lavoro. - diventare esperti di robotica - conoscere realtà aziendali che operano nel mondo dell'automazione industriale > per i docenti un percorso di formazione gratuita da parte di Pearson e contestuale rilascio di due attestati: - un certificato di abilitazione all'insegnamento di "Uso e Programmazione di robot industriali" agli studenti che intendono conseguire il Patentino, della durata di 1 anno e rinnovabile in base al livello di gradimento raggiunto, rilasciato da Comau; - un attestato di partecipazione per le 40 ore di formazione ricevute, rilasciato da Pearson Italia, ente accreditato dal MIUR quale soggetto che offre formazione al personale della scuola. Potenziare e arricchire il piano dell'offerta formativa per i percorsi liceale e tecnico. Per l'Istituto, ampliare e arricchire l'offerta formativa per gli studenti, potenziare i laboratori eventualmente dotandosi in futuro di braccio robotico reale programmabile e in prospettiva diventare sede esaminatrice riconosciuta da Comau. Azioni previste: Creazione di gruppi classi interessati al progetto (20 studenti), eventualmente si può richiedere intervento in Istituto da parte del rappresentante di zona Pearson-Comau. Assegnazione del tutor d'aula (docente abilitato da Comau) al gruppo classe. Formazione per nuovi docenti tutor. Richiesta credenziali per accesso in piattaforma e abilitazione per gli studenti. Accesso in piattaforma per gli studenti e svolgimento dei primi due moduli. Calendarizzazione di 40 ore di lezione a cura del tutor d'aula da svolgersi nell'a.s. in corso in presenza e/o in modalità a distanza. Calendarizzazione del corso per studenti iscritti al corso IFTS di Meccatronica. Richiesta per sessione d'esame. Prova



d'esame per gli studenti accompagnati dal tutor d'aula.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Conseguimento del Patentino della Robotica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Corso Cisco CCNA

---

Obiettivi Acquisizione di competenze relative al funzionamento delle reti. Apprendimento dell'architettura, della struttura e delle funzioni necessarie per supportare le operazioni e le priorità in preparazione a lavori di networking entry-level. Conoscenza pratica di routing, switching applicazioni di rete e protocolli. Ottenimento della certificazione Cisco CCNA Routing and Switching, Introduction to Networks. Destinatari: Gli studenti delle classi quinte delle articolazioni telecomunicazioni ed informatica che vogliono partecipare al completamento facoltativo del corso ed eventualmente Docenti che desiderino formarsi in questo settore. Metodologie: Iscrizione dei ragazzi partecipanti al corso alla piattaforma CISCO. Svolgimento di lezioni ed esami parziali dei moduli previsti sulla apposita piattaforma di e-Learning CISCO Netacad. Preparazione e svolgimento esami finali Teorico e Pratico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Superamento degli esami teorici e pratici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● A.R.C.A.

---

L'attività si sviluppa con un impegno di tre ore settimanali e consiste nello sperimentare e realizzare prototipi di utilità sociali. In base alla valenza dei progetti si parteciperà ad eventuali eventi scientifici o concorsi. Azioni previste: analisi dei progetti, studio di fattibilità in base alle competenze complessive degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Realizzazione di prototipi.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Leonardo

Il progetto nasce dall'esigenza dell'azienda Leonardo Spa divisione sistemi avionici e aerospaziali di Nerviano (MI) di continuare e rinnovare la collaborazione iniziata nel 2018 con il nostro Istituto finalizzata alla conoscenza (durante le esperienze di PCTO) e al successivo inserimento nel loro organico di giovani promettenti diplomati provenienti dall'Istituto Bernocchi mediante i percorsi di alternanza scuola lavoro. Destinatari del progetto formativo sono gli studenti più meritevoli delle classi IV dell'Istituto Tecnico e del Liceo che inizieranno nell'anno in corso le attività PCTO. Gli studenti coinvolti per l'Istituto provengono dagli indirizzi elettronica, elettrotecnica, meccanica e mecatronica e liceale come richiesto dall'azienda stessa. Lo scorso anno l'azienda Leonardo nell'ambito del presente progetto si è resa disponibile ad ospitare per il periodo di stage inerente al PCTO n°15 studenti iscritti al IV anno del tecnico (n°10) e del liceo (n°5). Inoltre in corso d'opera lo scorso anno anche n°7 studenti del 5 anno sono stati coinvolti dall'azienda in una esperienza complessiva di 30 ore distribuita su dieci mercoledì pomeriggio dopo le attività scolastiche. Finalità e obiettivi: Consolidamento delle relazioni tra l'Istituto e una delle maggiori aziende italiane, la Leonardo SpA. Per gli studenti coinvolti, acquisizione di competenze tecniche di base nell'ambito della produzione caratteristica di prodotti elettronici aeronautici e spaziali, nel percorso che va dall'assieme, integrazione, collaudo fino al supporto al prodotto dell'ingegneria industriale. Opportunità di arricchimento del proprio bagaglio di conoscenze sia in termini didattici sia in termini di conoscenza dell'offerta lavorativa del territorio. Potenziare e arricchire il piano dell'offerta formativa per gli indirizzi di studio presenti in Istituto. Fornire agli studenti l'opportunità di formarsi e prepararsi a quelle che sono oggi le competenze richieste nel mondo del lavoro. Inserimento presso l'azienda dopo il diploma di maturità. Azioni previste: Incontro in Istituto con il Dirigente Scolastico e stipula della Convenzione Scuola-Azienda. Incontro in Istituto per le classi IV tecnico e liceale coinvolte per la presentazione dell'azienda e delineazione del progetto formativo proposto. Preselezione degli studenti interessati e meritevoli a cura del CdC. Redazione documenti per PCTO secondo progettazione ad hoc (Convenzione, progetto formativo, schede di valutazione). Colloquio conoscitivo individuale (1 ora) a cura dell'azienda e presso l'Istituto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Attivazione di stage e potenziamento delle competenze degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Elis - Sistema Scuola Impresa

---

Il Progetto Sistema Scuola Impresa è la proposta delle aziende del Consorzio ELIS, rivolta alle scuole italiane impegnate nel processo di trasformazione della didattica, che intende fornire agli studenti l'opportunità di formarsi per diventare agenti del cambiamento e di orientarsi alle professioni future. Le aziende e i partner aderenti hanno espresso il desiderio di proporsi alla Comunità Civile e allo Stato come secondo pilastro del sistema educativo nazionale, partner delle famiglie e dei docenti, assumendo come seconda missione dell'impresa la formazione dei giovani, ovvero la creazione del capitale umano del Paese di domani, con un'attenzione specifica alle ragazze e il loro accesso alle professioni nei settori a prevalenza maschile. Obiettivo del progetto è contribuire a ricondurre la Scuola Italiana alla sua originaria vocazione di centro educativo, un ambiente cioè in cui i giovani si divertano, scoprono le loro passioni e vengano



preparati a prendersi cura del Paese. Potenziare e arricchire il piano dell'offerta formativa per gli indirizzi di studio presenti in Istituto e fornire agli studenti l'opportunità di incontrare "Modelli" (Role Model) in cui potersi rispecchiare, in cui poter riconoscere talenti inespresi e percorsi possibili. Role Model femminili individuate dalle aziende dialogano con gli studenti delle scuole partecipanti al progetto, ispirando le loro scelte professionali e aiutandoli a ridisegnare i propri progetti di vita. Il progetto già implementato gli scorsi anni continua e si rinnova per instaurare una relazione e avviare nuove Sinergie tra le Aziende, le Università e l'Istituto. Tra le aziende e università che hanno aderito al primo biennio (2018-2020) e hanno svolto progetti di Alternanza Scuola Lavoro: A2A, ACCENTURE, ACEA, ADR, ALMAVIVA, ALSTOM, ANAS, ARRIVA, ASHOKA ITALIA, ATM, ATOS, BARILLA, BNL, CAMPARI, CARREFOUR, CATTOLICA, CEFLA, CISCO, ENEL, ENI, FONDAZIONE RUI, GENERALI, GM Servizi, GRUPPO IREN, HITACHI, ITALTEL, LEONARDO, LINKEM, LIUC, LUISS, MANPOWER, MPS, NERD, NISSAN, OPEN FIBER, ORACLE, POSTE ITALIANE, RAI, RAI WAY, RANDSTAD, SAIPEM, SAS, SKUOLA.NET, SNAM, TEAM SYSTEM, TERNA, TIM, TRENORD, VALORE D, VODAFONE, WINDTRE. Destinatari: Proposta per gli Studenti delle classi IV/V del liceo e tecnico a seconda della disponibilità (periodo, tipologia aziende). Azioni previste: Definizioni classi interessate al progetto Inspirational Talks presso la scuola o in modalità online (ca. 1h) a cura delle Role Model aziendali con l'obiettivo di mettere a fattor comune la propria esperienza e dare l'ispirazione, la motivazione e l'esempio di cui hanno bisogno per realizzare al meglio il loro potenziale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

□ Risultati attesi: - conoscenza del mondo del lavoro tra gli studenti, favorendo sempre più il processo di orientamento professionale; - svolgimento di attività inerenti ai percorsi di alternanza scuola lavoro in riferimento all'indirizzo di studio; - valutazione e richiesta di percorsi di formazione rivolti a docenti dell'Istituto; - consolidamento delle relazioni tra scuola e aziende del territorio finalizzati a collaborazioni anche in relazione ai percorsi PCTO.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto autonomia sociale e attività di orientamento lavorativo per studenti con disabilità grave

In continuità con il lavoro avviato lo scorso anno scolastico, il progetto si pone i seguenti obiettivi: -promuovere attività formative legate all'acquisizione di competenze operative inerenti compiti della quotidianità in ambito extrascolastico; - supportare i referenti PCTO di classe nella predisposizione di percorsi realmente inclusivi e un adeguato avviamento alla vita adulta e lavorativa degli alunni con disabilità grave che possono prevedere anche visite aziendali finalizzate alla verifica della compatibilità del luogo con i bisogni specifici, nonché le potenzialità e le inclinazioni personali degli studenti in ottemperanza alla Convenzione ONU- CRPD 2006 e alla legge 3 marzo 2009 n. 18.; -accrescere le opportunità del ragazzo/a di ottenere un inserimento all'interno di strutture aziendali adeguate, strutturate e preventivamente preparate per accogliere alunni con disabilità con particolari problematicità e specificità; - collegare gli interessi, le capacità, le competenze, le attitudini e le abilità del ragazzo/a con disabilità con i requisiti richiesti dall'ambiente lavorativo e dal contesto nel quale inserirlo; - accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione; - ricercare una situazione soddisfacente. Le azioni principali sono finalizzate a fornire un supporto nella scelta della tipologia del percorso scegliendo tra diverse opzioni: aziendale, scolastico, altro. Pur nella consapevolezza che l'esperienza del PCTO nelle aziende consente di raggiungere migliori obiettivi formativi, in certe situazioni essa potrebbe essere di difficile realizzazione per questioni ambientali (difficoltà a trovare una ditta veramente idonea) o per particolari esigenze o difficoltà personali. In tali situazioni si evidenzia la necessità di ricercare strutture lavorative protette o assistite destinate ad alunni con disabilità con particolari problematicità. Le azioni mirano principalmente a: - effettuare percorsi sul territorio che favoriscano l'acquisizione di capacità di orientamento e di autonomia sociale; - in ambito scolastico, cercare di realizzare ambienti di lavoro con caratteristiche organizzative (regole, orari, persone di riferimento ...) e per le attività svolte (laboratori, biblioteca, altri spazi utilizzati) il più vicino possibile a quello aziendale, creando una discontinuità tra queste esperienze e le abituali attività scolastiche; - pianificare percorsi e attività in collaborazione con scuole vicine attraverso degli scambi, in modo da cambiare ambiente e persone di riferimento proponendo attività diverse dalle attività scolastiche



ordinarie; - ricercare contatti con enti, associazioni, aziende adeguate presenti sul territorio che hanno competenze specifiche nell'inserimento lavorativo degli studenti con disabilità; -attività di ricerca finalizzata alla revisione di una parte della documentazione in adozione dall'istituto per fissare adeguati parametri di valutazione multidimensionale dei livelli di competenze raggiunte da far acquisire dal CdC come parte integrante dell'intero processo di apprendimento dello studente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Predisposizione di percorsi realmente inclusivi e un adeguato avviamento alla vita adulta e lavorativa degli alunni con disabilità grave.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "La bellezza unisce"

Obiettivi: realizzare un'opportunità atta a valorizzare azioni di: cooperazione, collaborazione ed espressione artistica, affinché i ragazzi sviluppino un maggiore senso di appartenenza alla scuola poiché artefici dell'abbellimento del plesso. Azioni: □ realizzare murales colorati; □riciclare vecchi arredi; effettuare □opere di abbellimento del plesso di Calini e Diaz.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Incremento del senso di appartenenza all'Istituto attraverso azioni di abbellimento dei plessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Bimed- Staffetta di scrittura creativa

---

Il progetto, proposto dall'associazione BIMED, Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, si pone l'obiettivo di coinvolgere gli allievi, attraverso una staffetta di scrittura, in un percorso creativo e cooperativo che li renda lettori e autori consapevoli. Collaborando con studenti di altri istituti d'Italia, gli allievi potranno esercitare e sviluppare competenze linguistiche, personali e sociali, sviluppando insieme un progetto concreto che porti alla pubblicazione del loro racconto. Azioni previste: - promuovere la lettura; - promuovere le abilità di ideazione e stesura di un testo narrativo di vario genere; - consolidare le competenze multilinguistiche e cooperative degli studenti; - promuovere le capacità di ascolto e confronto costruttivo, per la realizzazione di un progetto comune; - partecipazione alla stesura di un capitolo di un racconto a più mani.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e partecipazione alla stesura di un capitolo di un racconto a più mani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Fare cinema

---

Finalità: □conoscere ed utilizzare il linguaggio del cinema; □offrire opportunità di espressione della creatività; □fruire con più consapevolezza della comunicazione cinematografica; □ saper costruire "trame" per la stesura di una sceneggiatura; □saper riprendere e montare manifestazioni utili per un archivio video della scuola; □metodologie; □lezioni teoriche: linguaggio cinematografico - i mezzi espressivi del cinema; □esercitazioni pratiche: scrivere una sceneggiatura - disegnare uno story-board - fare riprese - montaggio. Obiettivi: □Conoscenza delle basi del linguaggio del cinema. Ideazione in team di un progetto cinematografico (soggetto - sceneggiatura - storyboard - riprese - montaggio). □Realizzazione di cortometraggi di max 15 minuti. □Realizzazione di riprese di alcune manifestazioni utili alla scuola. □Partecipazione a concorsi e/o festival. Destinatari: max 20 studenti. Azioni: aspetti organizzativi □Fase teorica (ottobre - novembre) □Fase scrittura (dicembre- gennaio) □Fase realizzativa (febbraio - aprile)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Stesura di una trama e realizzazione di un cortometraggio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Radio Bernocchi Studio 45

---

Obiettivi: □ Coinvolgimento degli alunni partecipanti per favorire un ruolo di protagonisti. Produzione di racconti, lettura poesia e podcast. Esperimenti di trasmissione tramite onde elettromagnetiche, fibra ottica e Laser (riservato agli studenti di Arca o frequentanti il corso di Telecomunicazioni). Azioni previste: Esame dei materiali che si intendono sviluppare, prove di registrazione. L'impegno è limitato a mezz'ora o un'ora a settimana e in maniera saltuaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Realizzazione di podcast fruibili tramite la radio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Supporto alla realizzazione di prodotti multimediali

---

Obiettivi: progettare e realizzare video che documentino diverse attività svolte in seno all'Istituto. Destinatari: i video, destinati principalmente alle famiglie e stakeholders, saranno pubblicati sulla pagina You Tube della scuola, sul sito istituzionale e sulle altre pagine social. Fondamentale è infatti promuovere l'immagine della scuola attraverso internet (soprattutto per le attività di orientamento). L'ideazione e la progettazione dei video vengono condivise con la dirigente e i proff. Oldrini e Dipalma, nonché con i docenti che necessitano di documentare particolari attività e progetti. Azioni: □Realizzazione delle riprese video nell'ambito di progetti diversi. □Elaborazione di prodotti multimediali e grafica 2D/3D. □Montaggio video. □Gestione piattaforme social. □Implementazione del FAB LAB, gestione dei software e assistenza ai docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Ideazione e progettazione dei video finalizzati a valorizzare l'immagine dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Comunicazione esterna e giornale on line

---

Obiettivi: Documentare attività e momenti significativi dell'Istituto attraverso articoli, foto, post sui canali social. Far conoscere e valorizzare le attività che integrano l'offerta formativa dell'Istituto (Concorsi, Riconoscimenti, Collaborazioni con Enti esterni). Destinatari: □ Lettori delle testate giornalistiche legate al territorio. □ Fruitore del sito istituzionale e delle pagine social della scuola, in particolare famiglie e studenti già iscritti, nonché famiglie e allievi delle scuole medie che vogliono conoscere l'attività della scuola. Metodologie: □ Pubblicazione di comunicati e articoli sul sito della scuola e sulla stampa locale. □ Realizzazione e acquisizione di reportage fotografici di eventi significativi per l'Istituto. □ Aggiornamento delle pagine dei canali social della scuola. Azioni: □ Raccolta delle informazioni e delle comunicazioni da pubblicare sul sito web della scuola e sulle testate giornalistiche locali (previa rielaborazione dei documenti e delle informative) circa le attività svolte dagli studenti in particolari circostanze, quali iniziative particolari, conferenze, manifestazioni etc. anche in sinergia con la Commissione orientamento. □ Raccolta di materiale fotografico per documentare attività e momenti significativi dell'Istituto (conferenze di esperti, stage, premi ricevuti da studenti per concorsi e attività progettuali). □



Gestione rapporti con l'esterno: elaborazione e invio alle testate locali di comunicati stampa e articoli relativi a momenti significativi della vita dell'Istituto. □ Pubblicità e promozione della scuola attraverso il sito e i canali social.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

□ Migliorare la comunicazione relativa alle iniziative messe in campo dalla scuola per e oltre l'offerta formativa. □ Promuovere l'immagine dell'Istituto (anche a supporto dell'azione della Commissione Orientamento). □ Sviluppare il senso di appartenenza negli studenti che frequentano l'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Laboratorio storico-sociale

OBIETTIVI - Offrire supporto all'attività didattica dei docenti con iniziative e occasioni di approfondimento su tematiche storiche, problematiche sociali, nonché in relazione a ricorrenze nazionali o locali importanti - Coinvolgere gruppi di allievi in iniziative e attività di approfondimento su tematiche storiche, problematiche sociali e questioni civiche. - Realizzare



iniziative per la comunità scolastica, supportando i percorsi di educazione civica elaborati dai consigli di classe. PRINCIPALI DESTINATARI Docenti e studenti dell'Istituto METODOLOGIE - Realizzazione di lezioni-conferenza da parte di docenti interni alla scuola (attuatori del progetto) e di esperti disponibili. - Organizzazione di incontri/iniziative/visite con associazioni esterne alla scuola su temi specifici: ANPI, Ciceroni volontari di Legnano. Azioni previste: - Lezione Prof.ssa Oldrini: L'eloquenza dei gesti (Lezione di approfondimento sul significato della gestualità nell'iconografia medievale). - Visita guidata a cura dei Ciceroni volontari di Legnano (per le classi che lo richiedono). Il castello Visconteo di Legnano e la storia della battaglia contro il Barbarossa. - Conferenze esperti su tematiche storiche da concordare (Le eresie medievali, La battaglia di Legnano, Le migrazioni dell'uomo preistorico. - Lezione di approfondimento (nelle classi quarte che lo richiedono) della prof.ssa Tisa: I simboli della nazione italiana (inno e bandiera). - Iniziative per la Giornata della Memoria. - Conferenza esperto (per le classi quinte): Il giorno del ricordo: le foibe e l'esodo giuliano- dalmata. - Organizzazione (gestione contatti e intermediazione) della partecipazione di singole classi a iniziative ANPI e dell'Amministrazione comunale (visione film, visite guidate a Legnano).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento di docenti e studenti nell'approfondimento di tematiche storico-sociali e nella riflessione circa il significato di alcune importanti ricorrenze (La giornata della memoria, il Giorno del ricordo, La festa della liberazione, La Giornata dell'accoglienza...).



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Educazione civica e Cittadinanza attiva

Obiettivi: □Formare cittadini responsabili e attivi. □Promuovere la partecipazione piena e consapevole degli studenti alla vita civica, culturale e sociale della comunità. □Sollecitare ad un atteggiamento proattivo e partecipativo in tutti i contesti si trovano a vivere. □Promuovere un atteggiamento di consapevolezza sui diritti e sui doveri sollecitando ad un'attivazione di comportamenti improntati alla tolleranza, alla solidarietà e alla diversità. Azioni: □Attività consulenza e supporto ai coordinatori di educazione civica dei singoli cdc. □Integrazione del curriculum di educazione civica di istituto. □Rilevazione, monitoraggio e coordinamento delle attività svolte dai referenti di educazione civica dei singoli consigli di classe. Organizzazione di interventi anche in rete con enti, organizzazioni ed associazioni su tematiche inerenti l'educazione civica. Predisposizione di test di verifica per le classi coinvolte negli eventi formativi proposti da esperti esterni su richiesta dei docenti delle classi interessate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Assunzione da parte degli studenti di un atteggiamento di consapevolezza sui diritti e sui doveri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto legalità

---

Il progetto nasce con l'obiettivo di implementare le competenze di cittadinanza attiva, promuovere la conoscenza dei propri diritti e doveri, promuovere la cultura della legalità ed il rispetto delle regole di convivenza civile, sensibilizzando gli studenti al rispetto reciproco per favorire l'acquisizione di competenze finalizzate all'esercizio consapevole della partecipazione attiva alla vita sociale ed alla conoscenza del funzionamento delle istituzioni, locali, nazionali, sovranazionali ed internazionali. Coinvolte nel progetto le classi del biennio e del triennio. Azioni previste: lezioni in classe; visione di film; partecipazione degli studenti ad un processo simulato effettuato da un magistrato in istituto; partecipazione ad incontri in istituto tenuti da avvocati delle camere penali del tribunale di Milano e visita al Palazzo di giustizia di Milano per assistere ad udienze direttissime di processi penali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Consapevolezza del rispetto della legalità come fondamento per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Misure alternative alla sospensione dalle lezioni per inosservanza grave del Regolamento scolastico

---

Si propongono i seguenti obiettivi: -responsabilizzare gli studenti destinatari di provvedimenti disciplinari all'importanza di stabilire corrette modalità di relazione in ambito scolastico ed extrascolastico; -rendere consapevoli gli studenti dell'importanza del rispetto delle norme giuridiche a presidio della convivenza sociale; -rendere consapevoli gli studenti del concetto di giustizia riparativa; -creare condizioni per una risoluzione condivisa e pacifica delle conflittualità; -individuare linee comuni tra studenti e famiglie per percorsi di giustizia riparativa. Destinatari del progetto studenti con provvedimenti disciplinari. Metodologie: mediazione tra pari, colloquio con esperti, progettualità di rete, educapari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Consapevolezza da parte degli studenti di attuare modalità relazionali improntate al rispetto reciproco, alla cura delle relazioni e al rispetto degli arredi scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Attività di prevenzione e contrasto del bullismo - cyberbullismo

---

Obiettivi: □ Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e di mancanza di rispetto delle norme di convivenza civile, prevenendo e contrastando fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Le azioni previste saranno collocate in orario curricolare. □ Educare al rispetto reciproco. □ Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale anche attraverso la mediazione tra pari e le attività di educapari. □ Sviluppare politiche di prevenzione, di educazione, partecipazione e di informazione. □ Sviluppare le competenze chiave per una cittadinanza digitale promuovendo l'uso critico e consapevole di Internet e dei social.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti in merito alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto invece di giudicare- Mediazione tra pari

Obiettivi: L'obiettivo principale del progetto è la sensibilizzazione dei giovani, adulti di domani, affinché un'adeguata informazione nel periodo scolastico possa permettere loro di agire, da adulti, con maggiore consapevolezza della grandezza di significato e di opportunità insite nella cultura della mediazione e della gestione costruttiva dei conflitti. Il progetto che vanta il patrocinio della Commissione Europea e l'apprezzamento e la viva considerazione del MIUR, prevede l'attivazione nel nostro Istituto della Mediazione tra pari intesa come un processo per



mezzo del quale un gruppo di studenti opportunamente formati interviene, su richiesta, in un conflitto tra pari per trovare una soluzione condivisa mediare tra posizioni contrapposte, non solo tra gli studenti ma anche tra studenti ed insegnanti. Azioni: □ Fase di divulgazione; □ percorso di formazione specifica per la "Mediazione nei conflitti" della durata di venti ore, al termine del quale gli studenti ottengono l'attestato di Mediatori tra Pari per poter operare all'interno della scuola. L'Istituto Bernocchi ha stipulato con l'Istituto Italo Calvino di Milano, scuola vicina alla mediazione, rapporti di collaborazione e di sostegno allo scopo di diffondere la cultura della mediazione in generale, e della mediazione tra pari, in particolare nel contesto del progetto divulgativo nazionale della cultura della mediazione " Invece di giudicare". L'obiettivo è di rendere possibile l'istituzione del servizio di mediazione tra pari anche presso l'Istituto Italo Calvino di Milano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Incremento della cultura della Mediazione tra pari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Progetto Educazione finanziaria

---

Il progetto si avvale annualmente della collaborazione con la Consob e con altri enti che operano nel settore finanziario. Esso mira al conseguimento dei seguenti obiettivi: □ Sensibilizzare gli studenti ad attività consapevoli in ambito di consumo, risparmio ed investimenti puntualizzando le possibili scelte di tipo microeconomico, adeguate e congruenti rispetto alle condizioni di partenza, senza trascurare le dinamiche macroeconomiche, necessaria cornice del nostro operare in campo finanziario. Instillare la pratica di agire in modo ragionato per evitare errori comportamentali che si mettono in atto quando si tende ad imitare comportamenti finanziari attuati da altri e messi a punto in automatico senza avere contezza di quello che si fa. Tenere in grande considerazione il denaro di cui disponiamo, frutto di sacrificio lavorativo, come antidoto per non cadere nella trappola delle truffe. Capire che dietro alti rendimenti promessi come possibili fonti di guadagno si nascondono elevati rischi. Le azioni attraverso le quali si attuerà il progetto saranno le seguenti: lezioni frontali in classe; incontri con esperti in istituto; svolgimento di corsi extracurricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Incremento delle competenze degli studenti in ambito finanziario.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● Commissione DSA, BES

Obiettivi: Favorire una progettualità che possa rispondere in modo mirato alle esigenze didattiche degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di studenti con Bisogni Educativi Speciali (svantaggio personale, linguistico, socio-culturale). Sono previste le seguenti azioni: Analisi della documentazione relativa agli alunni DSA/BES in ingresso e individuazione dei bisogni educativi e delle esigenze specifiche di ciascun alunno. Verifica della documentazione relativa agli alunni DSA frequentanti l'istituto scolastico ed individuazione di certificazioni da sottoporre ad aggiornamento. Aggiornamento/creazione di un'anagrafica di tutti gli alunni DSA frequentanti l'istituto o nuovi iscritti individuando diagnosi, strumenti compensativi e misure dispensative. Predisposizione di indicazioni puntuali per i consigli di classe per la compilazione dei Piani Didattici Personali. Creazione anagrafica di tutti gli alunni con DSA/BES frequentanti l'istituto all'interno del sistema Scuolaflow. Inserimento diagnosi, strumenti compensativi e misure dispensative di tutti gli alunni con DSA/BES (frequentanti e di nuovo ingresso) all'interno del sistema Scuolaflow. Confronto e supporto ai Consigli di classe per l'individuazione di interventi specifici per il superamento di eventuali problemi nelle classi con alunni DSA e/o alunni con Bisogni Educativi Speciali. Supporto ai Consigli di Classe per la predisposizione di PdP per alunni con Bisogni Educativi Speciali privi di certificazioni ed individuati sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Verifica dei percorsi di apprendimento degli alunni DSA/BES anche attraverso la condivisione con le famiglie. Raccordo tra scuola-famiglia-operatori sanitari. Supporto ai Consigli di classe/coordinatori in merito alle modalità di svolgimento degli Esami di Stato, Esami IeFP e indicazioni relative alla compilazione della documentazione. Elaborazione di nuovi format di Piani Didattici Personalizzati per studenti DSA. Elaborazione di nuovi format di Schede di Osservazione a supporto della compilazione dei nuovi modelli PdP per DSA. Adozione di nuovi format di Piani Didattici Personalizzati per DSA. Predisposizione di modulistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Stesura del PDP.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto Accoglienza

---

L'obiettivo dell'attività di accoglienza consiste nell'incentivare la conoscenza reciproca tra studenti o rinsaldare e ravvivare rapporti già in essere per favorire la socializzazione, la partecipazione, la vita in classe più inclusiva e meno frammentata in sottogruppi. Sono anche sottese all'attività in oggetto finalità di agevolazione della conoscenza e comprensione delle regole in tema di sicurezza che presiedono allo svolgimento di tutte le attività previste nel corso della frequenza scolastica. Se una particolare attenzione, nello svolgere l'attività in argomento, sarà dedicata alle classi prime, in quanto iniziali del corso e richiedenti maggior cura ai fini di una più adeguata integrazione tra studenti anche provenienti da realtà socio - economiche differenti, non mancheranno interventi ad hoc per le classi seconde, terze, quarte e quinte. Le attività per le classi prime nei primi giorni di scuola prevedono la conoscenza pratica di uffici e servizi offerti dall'istituto, conferenze in aula 'stili di vita e potenziamento della salute' e, fuori scuola, l'attività di orienteering effettuata al parco Castello di Legnano. Per le classi seconde, quarte e quinte è prevista la visita guidata con ciceroni al castello Visconteo di Legnano ed attività in classe con esperti di apnea e respirazione consapevole' (5 minutes to change your life') per contrastare ansia, stress, panico che talvolta inficiano la partecipazione scolastica. Per le classi terze sono previsti una partita di calcio al campo Cozzi di legnano e un mini corso di autodifesa per prevenire e contrastare la violenza sulle donne a cura del team di 'Donne vive'.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

□ Favorire la socializzazione e la creazione del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Bernocchi in tour - Commissione viaggi

---

Il progetto si propone la finalità di organizzare uscite didattiche per gli studenti, come integrazione delle attività formative proposte dall'istituto. Tra gli obiettivi generali: - promuovere



la socializzazione tra gli studenti; - rafforzare l'autonomia e la responsabilità individuali; - sollecitare la curiosità degli allievi attraverso il confronto con realtà e ambienti diversi; - favorire processi di integrazione culturale e acquisizione di competenze linguistiche; - arricchimento del PTOF. Attraverso uscite didattiche di settore ci si propone di affinare la conoscenza del mondo del lavoro da parte degli allievi, in un'ottica di orientamento in uscita. La commissione opererà secondo le seguenti fasi: - acquisizione di proposte dai dipartimenti e dai Consigli di classe; - organizzazione delle uscite, ipotizzando dei percorsi per classi; - raccolta di feedback al fine di valutare la validità delle attività, per un'eventuale riproposta negli anni successivi; - ausilio ai Cdc nell'organizzazione delle uscite didattiche di un giorno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Rafforzamento della socializzazione tra gli studenti, dell'autonomia e della responsabilità individuali; □ incremento della curiosità degli allievi attraverso il confronto tra realtà e ambienti diversi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### ● Educazione alla salute

---

Obiettivi: Promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico. Fornire una visione alternativa al concetto stesso di salute, non più assenza di malattia, ma attività dinamica e trasversale di promozione del benessere, basata sulla centralità della persona, nello sviluppo di abilità individuali e sociali.

Destinatari: allievi dell'Istituto A. Bernocchi. Metodologie: Interventi educativi (da definire e programmare) volti a promuovere ed a sensibilizzare verso una maggiore consapevolezza delle proprie scelte e delle conseguenze di abitudini sbagliate. Finalità formativa: Sensibilizzare sui temi della prevenzione attraverso la presa di coscienza su corretti stili di vita. Indurre all'adozione di comportamenti salutari stimolando scelte consapevoli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

□ Promozione di uno stile di vita sano nell'alunno: -all'interno della scuola all'interno del contesto sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Centro sportivo scolastico "Sport per tutti"

---

Il progetto sportivo, persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo e formativo, dello stare ben a scuola. Le finalità del progetto è di offrire uno strumento prezioso per tutti quegli alunni che vivono la scuola come occasione di crescita culturale e sociale, come momento di aggregazione, come arricchimento della propria esperienza motoria, per imparare ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto, per apprezzare le forme e i significati dei vari sport e trovare quello che è più consono alle proprie caratteristiche; le attività svolte assumono rilevanza educativa all'interno del progetto d'Istituto, diventando uno strumento di prevenzione dei disagi e dispersione scolastica, di promozione dei valori educativi e di corretti stili di vita nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani. Il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2023/2024 offre varie attività, aperte a tutti gli alunni, che saranno svolte rispondendo alle esigenze di ognuno, valutando la possibilità di disporre di idonei spazi e attrezzature. Le finalità del Centro Sportivo Scolastico sono: Necessità di ricondurre l'attività motoria ai suoi valori educativi sia nella riscoperta della propria corporeità, sia in sostegno di una educazione sportiva rivolta al massimo coinvolgimento di tutti gli alunni, affinché la scuola possa diventare luogo privilegiato di esperienze formative e di orientamento. Consolidamento di civilismo e solidarietà, contro i pericoli dell'isolamento, delle emarginazioni sociali, delle devianze giovanili. Creazione di esperienze significative nell'ambito della salute miranti alla ricerca e all'assunzione di atteggiamenti e di abitudini positive di vita. Promuove la diffusione dello sport per tutti. Realizzazione del progetto inclusione per gli alunni in situazione di disabilità. Autoformazione docenti di Scienze Motorie e Sportive Obiettivi Riappropriarsi del senso di appartenenza al "gruppo scuola"; diffondere il gusto per lo sport e l'attività motoria; comprendere, cimentarsi, misurarsi, imparare divertendosi; educare all'agonismo e al confronto civile. Metodologie Metodo induttivo e deduttivo opportunamente alternati. In particolare la metodologia della ricerca e della sperimentazione verrà privilegiata nelle fasi iniziali, mentre le lezioni di tipo frontali saranno utilizzate per l'affinamento di gesti già appresi. Contenuti Attività sportive di gruppo: Calcio a 5 maschile e femminile Basket Pallavolo Attività sportive individuali Atletica leggera Tennis tavolo Corsa campestre Nuoto Tiro con l'arco Pattinaggio sul Ghiaccio (pista di Legnano) Yoga Gioco degli scacchi Badminton Organizzazione dell'attività sportiva scolastica di preparazione ai g.s.s. Organizzazione delle fasi d'istituto degli sport individuali e di squadra dei g.s.s. Organizzazione dell'attività sportiva scolastica non vincolata ai g.s.s. come i tornei di calcetto, pallavolo, basket e tennis da tavolo. Aspetti organizzativi Pianificazione dei tempi e degli spazi necessari alla pratica delle attività anche in relazione ai calendari delle varie manifestazioni. Calendarizzazione date di autoformazione docenti di Scienze Motorie. Fasi



organizzative Reclutamento degli alunni tramite libera iscrizione alle varie manifestazioni sportive. Preparazione ed eventuale successiva selezione degli elementi migliori. Partecipazione a manifestazioni sportive. Documentazione Referti arbitrali, classifiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport. Ampia partecipazione degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto atleti alunni di alto livello

---

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto didattico è destinato agli studenti atleti individuati sulla base di specifici requisiti contenuti nell'Allegato 1 - Requisiti di ammissione Progetto Studente-Atleta di alto livello.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Successo formativo degli atleti di alto livello.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Inclusività Spinning

---

Obiettivi: Il corso mira ad aggregare il corpo docenti e il personale scolastico per far stare bene e migliorare la condizione aerobica divertendosi. Azioni: Si programma per l'intero anno scolastico un corso di spinning.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Creazione di un clima sereno e ispirato a uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Internazionalizzazione: educare all'Europa e al mondo

---

Finalità: migliorare le competenze linguistiche e la motivazione all'apprendimento delle lingue di docenti e studenti offrendo opportunità per mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate all'argomento, all'interlocutore, alla situazione ed allo scopo; favorire negli studenti la consapevolezza della necessità di una concreta educazione all'interculturalità; promuovere la cittadinanza europea fra studenti e docenti ed il rispetto nei confronti di altri popoli e culture. Si intende riattivare tale progetto per la loro forte ricaduta didattica: gli scambi prevedono infatti momenti di confronto e studio su un tema concordato, momenti di attività sportiva finalizzati alla socializzazione e l'organizzazione di alcune visite culturali coerenti con la tematica dello scambio. Azioni: Proseguimento dell'attività di gemellaggio con le scuole francesi e con altre scuole europee. Altra iniziativa significativa è il progetto Europa e Lampedusa che si propone di sensibilizzare i giovani sui temi dell'accoglienza, della tolleranza e di una visione solidale e di dialogo tra i popoli. Azioni: Gli studenti delle classi aderenti ai progetti dovranno realizzare dei lavori ispirati ai temi della solidarietà. Il progetto offre la possibilità di un lavoro in ambito multidisciplinare.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Realizzazione di scambi con scuole straniere.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Mobilità internazionale

---

L'istituto supporta ed agevola gli studenti che desiderano frequentare in parte (da 3 a 6 mesi) o per intero la classe quarta all'estero.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sostegno agli studenti interessati a tale esperienza di studio all'estero.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● Metodologia CLIL

---

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 è entrato a regime, con il coinvolgimento delle classi quinte dei Licei e degli Istituti tecnici, la riforma della scuola superiore che ha introdotto l'insegnamento di Discipline Non Linguistiche (DNL) in lingua straniera. Il CLIL, Content and Language Integrated Learning, è una modalità di insegnamento praticata in molti Paesi europei già dal 1994, allo scopo di rendere più coinvolgente l'apprendimento della lingua straniera attraverso un contenuto disciplinare e promuovere tra gli studenti un vero possesso della cittadinanza europea.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Realizzazione di lezioni in lingua in Discipline Non Linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● Assistente di lingua inglese (Progetto SITE)

---

Ogni anno l'istituto ha ospitato, nel periodo antecedente alla pandemia, studenti laureandi o neolaureati statunitensi, inviati in Italia in tirocinio formativo. Essi, in qualità di assistenti, entravano nelle classi, affiancati dall'insegnante titolare, per svolgere attività didattiche precedentemente concordate. A partire dal corrente anno scolastico tale progetto è tornato ad essere attivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Incremento delle competenze linguistiche degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

## ● **Manutenzione evolutiva piattaforma dematerializzazione**

La complessa organizzazione dell'Istituto necessita del governo dei processi continuo e puntuale, per un'efficiente gestione coniugando semplicità ed efficacia. La rapida rotazione delle risorse umane (personale docente e non docente), almeno in certi periodi dell'anno scolastico, rende opportuno che le informazioni sulle procedure di Istituto siano facilmente accessibili in unico punto. Sarà creato un unico punto d'accesso a disposizione della collettività scolastica interna per rendere più efficienti alcuni processi. Sono in particolare stati individuati i seguenti ambiti d'azione: - gestione delle assenze dei docenti e delle relative sostituzioni con le disponibilità del giorno - gestione del flusso completo dei progetti, dalla presentazione, alle registrazioni parziali (anche in corso d'anno, da potersi monitorare a "Stato avanzamento lavori"), fino alla rendicontazione finale; - gestione del flusso completo di prenotazione open day; - ideazione, definizione e pubblicazione di alcune procedure organizzative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Risultati attesi: sgravio della "vicepresidenza" a vantaggio di attività maggiormente "core", maggior controllo dei progetti, contenimento dell'uso della carta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### ● Supporto informatico Didattica Digitale Integrata

---

Obiettivi: Dare supporto alle attività inerenti la didattica digitale integrata. □ Creazioni nuovi accounts G-Suite. □ Help desk per accounts e utilizzo della G-Suite. □ Migrazione dati da accounts Google istituzionali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

---

Supporto alle attività inerenti la didattica digitale integrata.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### ● FS1 Orientamento in ingresso e intermedio

---

Destinatari Allievi delle scuole medie e studenti delle classi 2° • guidare gli allievi nelle scelte di indirizzo scolastico dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; • riorientare allievi che, al secondo anno, intendono cambiare specializzazione; Metodologie • partecipazione a tutte le iniziative o ad eventi presenti sul territorio ( riunioni organizzative, convegni, campus, incontri con studenti di 3<sup>a</sup> media); • organizzazione di attività di orientamento per gli studenti del nostro Istituto. Il progetto si attua da settembre a giugno ed è articolato su più livelli: orientamento in ingresso e orientamento intermedio Le fasi operative principali sono le seguenti: 1) rivisitazione e preparazione del materiale pubblicitario (materiale cartaceo: depliants e manifesti; materiale multimediale: presentazione in Power point); 2) riunioni di coordinamento con Ufficio Istruzione del comune di Legnano e i rappresentanti delle



scuole medie superiori del Legnanese; 3) presentazione nelle scuole medie inferiori del Legnanese delle attività di orientamento concordate; 4) partecipazione a campus e/o convegni organizzati da alcune scuole medie; 5) presentazione dei quattro canali dell'istruzione presenti nell'istituto presso tutte le scuole medie del nostro bacino di utenza che accettano il nostro intervento; 6) ricevimento all'interno del nostro istituto delle scolaresche che ne fanno richiesta; 7) organizzazione di mini-stage per gli allievi della scuola media interessati; 8) organizzazione ed esecuzione di tutte le attività di scuola aperta: micro lezioni, illustrazione dei piani didattici, scuola aperta; 9) partecipazione degli studenti delle classi quinte al campus universitario organizzato dal Comune di Legnano, all'iniziativa "Operazione carriere"(Rotary), a Conferenze illustrative sull'offerta formativa del territorio, a incontri con le Agenzie per il lavoro, a stage universitari e al test per la scelta universitaria (Alpha Test)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Orientamento in ingresso: incrementare le iscrizioni alle classi prime e soprattutto avere allievi che scelgano la nostra scuola in considerazione delle personali attitudini ed inclinazioni così da iniziare con una forte motivazione allo studio; rimuovere le cause di disagio che potrebbero determinare l'abbandono scolastico. Orientamento intermedio: consentire agli allievi di verificare che la scelta di indirizzo effettuata il primo anno sia effettivamente quella più congeniale ai propri obiettivi ed interessi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● FS1 - Orientamento in uscita

---

Obiettivi: Agevolare nella scelta della facoltà universitaria o nell'inserimento nel mondo del



lavoro. Aiutare gli allievi che intendono proseguire la propria formazione a scegliere il percorso più adatto attraverso un'informazione completa sulle offerte formative universitarie, corsi ITS e IFTS. Stimolare negli studenti la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di auto-orientarsi, affinché siano soggetti attivi del proprio orientamento, anche attraverso ricerche in rete. Coinvolgere gli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento degli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto Teatro: L'officina delle abilità

---

Il laboratorio teatrale "officina delle abilità" è sostenuto dal bando LAIVin, un bando finanziato da Fondazione Cariplo, rivolto alle scuole che sostiene laboratori musicali e teatrali e coinvolge ogni anno più di 80 scuole della Lombardia al fine di promuovere il protagonismo culturale dei giovani grazie alla pratica della musica e del teatro. Il progetto prevede la creazione di un laboratorio teatrale guidato da due operatori di Comteatro e la realizzazione di un prodotto finale che verrà presentato nel mese di maggio al Festival LAIVin action, al quale partecipano tutte le scuole aderenti al bando. Al laboratorio possono partecipare gli studenti di ogni indirizzo



e classe fino ad esaurimento posti. Il progetto, avviato nel corso dell'a.s. 22/23, ha durata triennale e si concluderà al termine dell'a.s. 24/25. Il cardine del progetto triennale sarà proprio il tema del futuro indagato come "desiderio", "realtà" e "progettazione dell'ideale". Il laboratorio teatrale sarà il luogo dove poter indagare il proprio desiderio di futuro, un futuro possibile. I ragazzi di questa generazione, cresciuti già con una narrazione del loro futuro molto negativa, hanno anche vissuto negli ultimi anni l'esperienza traumatica del Covid che li ha privati del contatto diretto con coetanei e non. Per questo è importante tornare ad immaginare e desiderare scenari nuovi. Questo percorso verrà attuato attraverso il lavoro teatrale in un contesto di relazioni con le realtà industriali e amministrative della città con le quali elaborare strategie. Sempre più spesso la visione di futuro espressa dai ragazzi coincide e si adegua ad una narrazione pessimistica della realtà. È essenziale recuperare il contatto con i propri desideri e fare tutto quello che possiamo per renderli concreti. Partendo da sé e dai linguaggi dell'arte è possibile ampliare gli orizzonti di ognuno e instillare una maggiore fiducia in sé e nel futuro con un lavoro che parta da ogni singolo individuo e possa avere una ricaduta collettiva. Il laboratorio diviene luogo dove elaborare una strategia in cui i giovani sono protagonisti delle proprie azioni divenendo consapevoli della realtà territoriale in cui vivono. I linguaggi teatrali consentono di sviluppare la capacità di ascolto per creare spazi di confronto all'interno dei quali gestire, condividere e comunicare le emozioni; sviluppare nei ragazzi una competenza empatica e relazionale, caratteristica fondamentale per i diversi ruoli che svolgeranno nel loro futuro. Due operatori teatrali di Comteatro saranno impegnati nella conduzione delle lezioni di teatro. I due operatori teatrali hanno capacità teatrali e relazionali derivanti dalla loro formazione teatrale e pedagogica e dagli anni di insegnamento pratici sul campo. Comteatro ha sede a Corsico (MI) dove lavora da quarant'anni nella formazione, nella ricerca e nella produzione teatrale. La triennalità del progetto ci consente di sviluppare la tematica individuata attraverso tre step: il primo anno ci si è concentrati sul desiderio di futuro. Uno strumento utile sono state le interviste svolte dai ragazzi ai propri compagni. I ragazzi hanno elaborato le domande e hanno iniziato ad intervistare i loro coetanei. In questo modo c'è stato un primo raffronto e del materiale a cui attingere per strutturare proposte e idee che sono state anche spunto per lo spettacolo. Il secondo anno (23-24) verrà approfondita la realtà territoriale. Infine i ragazzi si approcceranno ad una personale progettazione del futuro che unisca desiderio e realtà in una proposta finale che potrà essere portata alla cittadinanza in una serata aperta. La conduzione del laboratorio verrà fatta in presenza da due operatori nel periodo gennaio-maggio. È prevista una lezione settimanale della durata di due ore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Sviluppo della capacità di ascolto per creare spazi di confronto all'interno dei quali gestire, condividere e comunicare le emozioni; sviluppo nei ragazzi di una competenza empatica e relazionale, caratteristica fondamentale per i diversi ruoli che svolgeranno nel loro futuro lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Corsi di preparazione alla certificazione linguistica

---

Il Dipartimento di Inglese ritiene importante l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese per gli studenti che frequentano il nostro Istituto. Le certificazioni sono un ottimo viatico sia per gli scambi proposti dall'ETwinning sia per i progetti di viaggi europei dell'Erasmus. Si propongono le certificazioni B1 per le classi seconde e terze di tutti gli indirizzi e la certificazione B2 per le classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi. I corsi sono programmati per 50 ore di lezione su tutte e quattro le Skills: writing, listening, speaking e reading.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Si intende fornire agli studenti delle classi quarte e quinte una competenza approfondita di secondo livello spendibile sia in ambito universitario che lavorativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● UNPLUGGED

---

UNPLUGGED è un programma scolastico per la prevenzione all'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti basato sul modello dell'Influenza Sociale e L'Educazione Normativa. Il Programma è condotto in classe da docenti abilitati. L'abilitazione si ottiene partecipando a workshop per la formazione degli insegnanti organizzati dalle Agenzie per la Tutela della Salute del territorio di pertinenza. Destinatari: docenti del biennio e studenti delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado. Obiettivi del programma: Favorire lo sviluppo e il consolidamento delle competenze interpersonali. Sviluppare e potenziare le abilità interpersonali. Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione l'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione. Migliorare le conoscenze su rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze. Il programma si articola in 12 unità di circa un'ora ciascuno ed è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive, attraverso tecniche come il role playing, il brainstorming e le discussioni di gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione l'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Corso di lingua L2

---

Con tale progetto si intende promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---



Favorire il successo scolastico e l' inclusione sociale degli alunni stranieri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Hard e Soft skills

Obiettivi: Comunicazione, Flessibilità, Motivazione, Pazienza, Persuasione, Capacità di risoluzione dei problemi, Lavoro di squadra, Gestione del tempo, L'analisi e l'interpretazione dei dati, La gestione della conoscenza, project management, Change Management, Conoscenze social media ,Competenze digitali, Velocità di battitura, Coaching. Le azioni previste sono finalizzate a sviluppare le soft skills ovvero abilità soggettive, di tipo comportamentale e relazionale, molto difficili da quantificare, esse sono conosciute anche come "abilità delle persone" o "abilità interpersonali" e riguardano il modo in cui si interagisce con le altre persone. Le hard skills sono, invece, abilità insegnabili e risultano facili da quantificare in quanto sono misurabili, quantificabili e soprattutto si possono apprendere con lo studio e la pratica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Acquisizione delle hard e delle soft Skills.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● Progetto APIL: "MUSEO WEB LEGNANO"

---

L'Associazione Periti Industriali e Laureati ha lanciato uno spazio espositivo virtuale, suddiviso in 4 sezioni principali. L'iniziativa è nata per raccogliere le testimonianze dell'evoluzione della cittadina legnanese dal XVII secolo ai giorni nostri, con particolare riferimento alla storia degli ultimi due secoli, in cui Legnano si è trasformata da borgo agricolo a città industriale. Ai settori Moda e Meccanica è stato chiesto dall' APIL di implementare il museo web in modo da costruire il nostro futuro, valorizzando il passato attraverso la storia "tessile e meccanica del territorio di cui la nostra scuola nasce " operaia " e si è evoluta nel tempo. L'obiettivo del Bernocchi è quello di "raccontare" tale evoluzione. I docenti e gli studenti che parteciperanno al progetto , lavoreranno reperendo materiali sia fotografici , che progettazioni datate, testimonianze " attive "del passato in confronto e contestualizzano alla realtà "tessile e meccanica" odierna.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Si mira alla produzione di testi multimediali finalizzati a contestualizzare le testimonianze " attive "del passato e a metterle a confronto con la realtà "tessile e meccanica" odierna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Corso di guida sicura con FMI Federmoto

---



Gli studenti saranno accompagnati da istruttori della Federmoto ad acquisire competenze di guida e la capacità di affrontare rischi e pericoli inerenti alla guida sulle due ruote come la frenata su differenti fondi stradali. Gli istruttori insegneranno a guidare a chi non ha mai avuto un motorino e a guidare meglio ed in modo più responsabile a chi pensa di saper guidare. Si intende inoltre diffondere una cultura di sicurezza stradale per se e per gli altri, fornire quindi una continua informazione in merito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Percorso di restauro di auto e moto antiche

Il corso si prefigge l'obiettivo di far acquisire agli studenti dei corsi leFP la capacità di restaurare moto ed auto antiche aprendo loro ulteriori possibilità lavorative in un mondo pieno di opportunità come quello del restauro moto automobilistico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze nel settore del restauro delle auto e delle moto antiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Gestione Portfolio lefp

---

Sono previste le seguenti attività: gestione e monitoraggio dei Portfolio degli anni scolastici precedenti all'interno di un Drive condiviso (accessibile solo dai coordinatori o referenti della classe interessata); revisione periodica; verifica della funzionalità; revisione, controllo e corretto funzionamento del sistema nel caricare i file all'interno del Drive con singole cartelle designate per le classi lefp. Sono previste inoltre le seguenti attività: supporto ai docenti che necessitano di chiarimenti in merito alla compilazione dei Portfolio, gestione e verifica nell'archiviazione dei file all'interno del drive condiviso con supporto e interventi manutentivi su format e cartelle condivise con i coordinatori di classe lefp.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Stesura in modo corretto e completo del portfolio di ciascun studente dei corsi leFP.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Referente Piani formativi individuali

---

Sono previste le seguenti attività: gestione di un Drive condiviso con i docenti coinvolti nel tutoraggio degli studenti dei corsi IP di nuovo ordinamento allo scopo di rendere più fluido il recupero dei dati; supporto ai docenti che necessitano di chiarimenti in merito alla compilazione dei Piani Formativi Individuali; rielaborazione annuale del format piani formativi individuali, gestione costante e monitoraggio del drive condiviso per verificare la corretta funzionalità; attività di supporto ai docenti che necessitano di chiarimenti in merito alla compilazione dei Piani formativi individuali; condivisione sul registro elettronico con le famiglie dello studente per uniformarsi alla normativa vigente; revisione, controllo e corretto funzionamento del sistema nel caricare i file all'interno del Drive con singole cartelle designate per le classi nuovi IP.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Stesura in modo corretto e completo dei Piani Formativi Individuali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

### ● Referente - Sperimentazione quadriennale – LICEO

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: - Monitorare lo sviluppo della sperimentazione in termini di progettualità e di realizzazione della stessa. - Facilitare la programmazione interdisciplinare dei CdC coinvolti nella sperimentazione, promuovendo momenti di confronto tra i docenti interessati e raccogliendo le proposte operative e didattiche più funzionali. - Coordinare l'organizzazione delle attività di consolidamento e approfondimento, previste di sabato. - Far conoscere la sperimentazione, come valore aggiunto dell'offerta formativa della scuola, a famiglie e alunni di scuola secondaria di primo grado interessati al percorso sperimentale. Le azioni previste sono le seguenti: - Coordinamento della programmazione dei consigli di classe coinvolti dalla sperimentazione. - Monitoraggio dello sviluppo della programmazione dei Cdc suddetti. - Attività di recupero/approfondimento da svolgersi in alcune giornate di sabato (calendarizzate preventivamente). - Colloqui orientativi con studenti e famiglie intenzionate a conoscere meglio il percorso sperimentale in vista dell'iscrizione in prima. SI ADOTTERANNO LE SEGUENTI METODOLOGIE: - Riunioni periodiche per classi parallele e per assi didattici; - colloqui; - elaborazione di materiale informativo; - questionari di soddisfazione; - lezioni aggiuntive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Monitoraggio dello sviluppo della sperimentazione in termini di progettualità e di realizzazione della stessa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● Referente - Sperimentazione quadriennale – TECNICO

---

**OBIETTIVI** - Facilitare la programmazione interdisciplinare dei CdC coinvolti nella sperimentazione. - Far conoscere la sperimentazione come valore aggiunto dell'offerta formativa della scuola. - Monitorare lo sviluppo della sperimentazione in termini di progettualità e di realizzazione della stessa. **DESTINATARI** - Docenti dei Cdc coinvolti nella sperimentazione. - Studenti delle classi sperimentali (coinvolti in attività di recupero e approfondimento il sabato). - Famiglie e alunni di scuola media interessati al percorso sperimentale. Sono previste le seguenti azioni: - Coordinamento della programmazione dei consigli di classe coinvolti dalla sperimentazione. - Monitoraggio dello sviluppo della programmazione dei Cdc suddetti. - Attività di recupero/approfondimento da svolgersi in alcune giornate di sabato (calendarizzate preventivamente). - Colloqui orientativi con studenti e famiglie intenzionate a conoscere meglio il percorso sperimentale in vista dell'iscrizione in prima. - Gestione Classroom Quadriennale. **METODOLOGIE** - Riunioni periodiche per classi parallele e per assi didattici. - Lezioni aggiuntive. - Colloqui. - Elaborazione di materiale informativo. - Questionari di soddisfazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Monitoraggio dello sviluppo della sperimentazione in termini di progettualità e di realizzazione della stessa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Commissione inclusione studenti con disabilità

---

Obiettivi: Analisi della diagnosi funzionale e individuazione dei bisogni educativi e formativi, di ogni alunno diversamente abile presente nella scuola, attraverso colloqui individuali con gli studenti, con gli insegnanti di sostegno, i coordinatori di classe, i genitori e gli operatori sanitari, e la rete extrascolastica che ha in carico lo studente con disabilità al fine di predisporre un percorso formativo e didattico inclusivo rispondente alle inclinazioni, ai desideri ed alle potenzialità degli studenti con disabilità secondo il principio di autodeterminazione. Attuazione di tutte le attività previste dalle disposizioni normative relative all'inclusione degli studenti con disabilità. Utilizzo della Piattaforma condivisa per l'elaborazione dei PEI. Sono previste le seguenti azioni: - Pianificazione progettazione di interventi finalizzati a prevenire disadattamento ed emarginazione. - Supporto all'attività dei Consigli di classe in relazione agli studenti con disabilità. - Cura della documentazione relativa ai percorsi didattici ed educativi degli studenti con disabilità e distribuzione modulistica. - Proposte di acquisto di libri e sussidi per gli studenti con disabilità. - Attività di orientamento/riorientamento, in itinere, per gli studenti con disabilità, e attraverso colloqui individuali con i genitori. - Attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado per gli studenti con disabilità di nuova iscrizione. - Stesura di progetti specifici in risposta ai bisogni educativi e didattici. - Contatti con le cooperative, enti, associazioni, per l'eventuale pianificazione di interventi educativi domiciliari. - Programmazione e organizzazione di incontri GLO: iniziale, intermedio di verifica, finale di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno e altre risorse per quello successivo. -Predisposizione e convocazione genitori per la richiesta di AES. -Scambio di buone pratiche relative alla didattica inclusiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Predisposizione di un percorso formativo e didattico inclusivo rispondente alle inclinazioni, ai desideri ed alle potenzialità degli studenti con disabilità secondo il principio di autodeterminazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Referenti di progetto/area 2 - Gestione progetti tecnici innovativi

---

Obiettivi: Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica favorendo, ad esempio, iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative. Sono previste le seguenti azioni: Organizzazione di esperienze online laboratoriali con aziende nel settore ICT, utilizzando opportuni software di simulazione. Organizzazione di conferenze con aziende nei vari settori innovativi. Favorire la partecipazione degli studenti del nostro Istituto in competizioni in ambito nazionale con alunni di varie scuole Academy Cisco. Organizzazione di incontri di Orientamento e Mercato del lavoro nel settore ICT. Migliorare l'aderenza dei percorsi formativi alle esigenze del mercato del lavoro favorendo il dialogo tra scuola e impresa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

Pianificazione di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Corso avanzato di EXCEL

---

Finalità: Consolidamento delle competenze tecnologiche. Obiettivi: Fornire agli studenti gli strumenti necessari per rispondere al meglio alle sempre più diffuse richieste di conoscenza del tool in ambito lavorativo o universitario. Azioni previste: recupero delle nozioni di base acquisite nel percorso scolastico; presentazione di funzioni e strumenti più complessi per la realizzazione di un foglio EXCEL automatizzato e ottimizzato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Acquisizione da parte degli studenti degli strumenti necessari per rispondere al meglio alle sempre più diffuse richieste di conoscenza del tool in ambito lavorativo o universitario.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



## ● Giochi Matematici Del Mediterraneo

---

Finalità: Partecipazione degli studenti dell'Istituto a tutte le fasi dei Giochi, fino alla finale che si svolgerà nel mese di Maggio a Palermo. Obiettivi: Per gli studenti partecipanti: Mettersi in gioco e impegnarsi nella soluzione di quesiti matematici che verificano, oltre alle conoscenze scolastiche, le competenze e la capacità di ragionamento e di utilizzo delle strategie migliori di risoluzione. Destinatari Alunni delle classi prime, seconde e terze dell'Istituto. Le azioni previste sono le seguenti: Ottobre: Iscrizione dell'Istituto ai Giochi e adesione alla piattaforma digitale; raccolta delle adesioni tramite modulo Google allegato alla circolare. Trascrizione delle anagrafiche degli studenti iscritti sul portale di AIPM. Novembre: Predisposizione aule e sorveglianza per la qualificazione d'istituto, stampa e fotocopie delle prove. QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO: 08 / 11 / 2023 2 ore Correzione delle prove e caricamento dei risultati in piattaforma, pubblicazione dei risultati. Dicembre: Predisposizione aule e sorveglianza per la finale d'istituto, stampa e fotocopie delle prove. FINALE D'ISTITUTO: 06 / 12 / 2023 2 ore Correzione delle prove e caricamento dei risultati in piattaforma, pubblicazione dei risultati. Marzo: Organizzazione trasferta alla sede della finale di area (presumibilmente Milano). FINALE DI AREA: 08 - 09 / 03/ 2024. La data è stabilita in uno dei due giorni disponibili dalla scuola polo delegata . Maggio: organizzazione della trasferta degli eventuali finalisti a Palermo. FINALE NAZIONALE: 19 / 05 / 2024 (da confermare) Le fasi di istituto si svolgeranno nei nostri locali dalle 15:00 alle 16:30 per le classi prime, dalle 15:00 alle 17: 00 per le classi seconde e terze, con ritrovo per tutti alle 14:30.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze e della capacità di ragionamento e di utilizzo delle strategie migliori di risoluzione. Partecipazione alla finale di Palermo..



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto banco prova motori

Oggetto Progettazione e costruzione di un banco prova motori inerziale per motocicli con potenza limitata a 20kW. Obiettivi Introdurre e realizzare una Unità Didattica di Apprendimento che coinvolga i diversi indirizzi e classi che formano l'Istituto A.Bernocchi al fine di creare una sinergia tra le azioni didattiche e gli stessi docenti che promuovono e attuano le azioni didattiche. Le attività progettuali saranno condivise tra i docenti, divise ed assegnate per aree tecniche di competenza e saranno espletate dagli allievi di corsi dell'ITIS, dell'IPSIA e dell'IeFP. Ogni area sarà caratterizzata da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche volte al completamento dell'attività progettuale assegnata e finalizzata alla produzione di componenti materiali (in metallo e in polimero) e immateriali (programmi informatici e istruzioni per PLC e PC) che faranno parte del banco prova motori. I docenti incaricati collaboreranno al fine di redigere il piano di lavoro e gli obiettivi condivisi che compongono il progetto, nonché per sviluppare, verificare ed ottimizzare le azioni didattiche ed i prodotti realizzati. Destinatari L'azione formativa e didattica è rivolta agli allievi dei corsi IeFP, ITIS e IPSIA. Il banco prova motori sarà utilizzato nell'officina di motoristica dei corsi IeFP. Azioni previste: Azioni Creazione di gruppi classi interessati dal progetto. Assegnazione del tutor di aula (docente delle discipline interessate dalle attività progettuali) al gruppo classe. Calendarizzazione delle attività progettuali per i corsi IeFP, ITIS e IPSIA.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Sviluppo della rete tra studenti e tra docenti dell'istituto. Condivisione di progetti e attuazione di una U.D.A. trasversale. Collegamento delle competenze degli allievi e dei docenti. □Realizzazione



del banco prova motori a servizio delle attività didattiche dell'Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● Il Bernocchi svetta

Il Progetto nasce dalla collaborazione con Sezione CAI di Legnano e la scuola di alpinismo Guido della Torre con i seguenti obiettivi: - scoperta approfondita dell'ambiente naturale montano ; - rispetto all'ambiente montano salvaguardando le specie a rischio ed evitando deturpazioni ambientali inutili ed irreversibili; - rispetto della propria incolumità in ambiente montano con la conoscenza degli strumenti e degli atteggiamenti adeguati - scoperta delle grandi realizzazioni industriali che la montagna rende possibili per le risorse rinnovabili di cui dispone che, quando adeguatamente convogliate ed utilizzate a ridotto impatto ambientale, consentono di ottenere risorse preziose e irrinunciabili a tutto vantaggio delle società moderne. Parte rilevante del progetto è l'escursione in primavera 2024 sull'Alpe Devero che raggiungeremo in pullman. L'escursione a piedi comprende la visita al parco Naturale dell'Alpe Veglia e Devero, possibilmente accompagnati da un guardia parco che ci aiuterà ad apprezzare le caratteristiche ambientali del luogo. Sul lago in quota constateremo l'impatto ambientale del bacino idrico. Lungo il percorso visiteremo delle baite ed incontreremo un produttore di formaggi in quota. Nel pomeriggio, scesi nella valle sottostante, visiteremo la centrale idroelettrica di Devero (oppure la centrale Ettore Conti di Verampio ) dove potremo osservare gli aspetti tecnici impiantistici, dal macchinario di trasformazione di energia idraulica in energia elettrica, ai sistemi di controllo ed automazione operativi sul processo. Sulle modalità di esercizio in atto, visioneremo il telecontrollo operato da remoto su istruzioni del Dispacciatore territoriale. Si vedranno le misurazioni in corso delle variabili tensione, corrente, potenze ed energia elettrica prodotta che viene trasferita sulla rete elettrica in alta tensione tramite il macchinario e dispositivi della sottostazione di centrale. Nel dettaglio, saranno svolti da soci CAI competenti, comunicazioni di circa 1 ora ciascuno, da tenersi in istituto (se opportuno radunando anche due classi) a) Seminario introduttivo all'approccio alla montagna, al territorio montano alle varie quote, alle specie di animali e vegetali montane, al tipo di indumenti da adottare a seconda delle stagioni del clima e della quota. Si parlerà dei rifugi, della loro storia ed utilità di ieri e di oggi, dell'esperienza di vita nei rifugi. Saranno presentate tecniche e stili di salita in montagna, le attrezzature e loro evoluzione, lo zaino e la sua gestione. Saranno anche presentate le App disponibili per l'orientamento, la scelta dei percorsi e la richiesta di assistenza. b) Seminario sui



cambiamenti climatici in atto ed il loro impatto sull'ambiente montano, sui ghiacciai, sulle risorse idriche, sulla temperatura alle varie quote, sull'evoluzione nel tempo e scenari nei prossimi 10, 30, 50 anni. Si parlerà delle ripercussioni sulle specie vegetali ed animali in estinzione ed anche sull'agricoltura e sulle modifiche di vita in pianura. Ci si domanderà quale può essere il nostro piccolo contributo nella quotidianità a supporto della limitazione del degrado ambientale. c) Seminario sui concetti base dell'energia che è presente in varie forme nelle nostre esperienze quotidiane, con esemplificazioni che aiutano a percepirla e riconoscerla nelle sue manifestazioni. Richiami dei concetti fisici elementari collegati all'energia per porli in relazione alla dinamica dei processi che accompagnano i nostri movimenti nell'abitudine e distrazione. Si parte dalle possibili forme di energia percepibili per arrivare all'energia idraulica ed alla sua trasformazione in elettrica. d) Seminario sugli elementi costitutivi primari di un impianto idroelettrico di generazione di energia elettrica, giustificando l'importanza e necessità di tali elementi per conseguire l'obiettivo. Messa in evidenza della catena di trasformazione delle varie forme di energia consentite dall'impianto i cui componenti primari sono dimensionati per sostenere la grande potenza che li attraversa. Si descrive la funzionalità e l'equilibrio richiesto per mantenere in sicurezza il macchinario, ruolo questo ricoperto dai sistemi (intelligenti) di regolazione automatica, controllo, protezione ed automazione, che vengono presentati per gli aspetti essenziali al funzionamento del processo. Sulle modalità di esercizio dell'impianto si accenna all'organizzazione complessa che mantiene stabile una rete elettrica ed al telecontrollo tipico degli impianti idroelettrici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Scoperta approfondita dell'ambiente naturale montano e rispetto dell'ambiente.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● PCTO - Indirizzo Tecnico – Referente

I “Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento” sono una metodologia didattica che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato al fine di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e di incrementare le opportunità di lavoro nonché le capacità di orientamento degli studenti. Con la legge di bilancio 145/2018 il progetto PCTO è stato reso obbligatorio per tutti gli studenti del secondo biennio e dell’ultimo anno della scuola secondaria di II grado. La normativa attualmente in vigore stabilisce in 150 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti tecnici. L’Istituto programma e organizza le attività inerenti per tali percorsi per tutti gli studenti coinvolti. La certificazione finale delle competenze relativa ai PCTO è a cura dell’Istituto in ottemperanza ai requisiti di ammissione all’Esame di Stato. Destinatari: n° 264 STUDENTI classi III: 3A, 3B, 3C, 3D, 3G classi IV: 4A, 4B, 4C, 4D, 4F classi V: 5A, 5B, 5C, 5D, 5F, 5G Monte orario previsto per CdC e figure di riferimento: Classi III: almeno 20 ore - Coordinatore di classe Classi IV: almeno 110 ore - Tutor PCTO Classi V: almeno 20 ore - Coordinatore di classe Attività previste: Classi III • Svolgimento CORSO FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA – mediante PIATTAFORMA ANFOS durante le ore curricolari. Definizione di un docente all’interno del CDC per la gestione del corso online e la raccolta degli attestati finali. • webinar, conferenze • progetti/convegni (es. Patentino Robotica, corso extra curricolari es. CAD) • uda specifiche, piattaforme dedicate online, approfondimenti disciplinari coerenti, disseminazione in classe • uscite didattiche (es. PMI Day, aziende del territorio) Classi IV • ESPERIENZA DI TIROCINIO AZIENDALE per 2 settimane consecutive durante l’anno scolastico e/o al termine delle lezioni (periodo estivo). Tale attività è affidata al tutor di classe che ha il compito di organizzare gli abbinamenti studente-struttura ospitante, interfacciandosi con le aziende, il referente PCTO e ufficio ASL per la produzione dei relativi documenti. incontri con esperti di settore, webinar, conferenze, project work, progetti/convegni (es. Progetto ELIS , Patentino della Robotica), uda specifiche piattaforme dedicate online (es. Piattaforma Educazione Digitale), approfondimenti disciplinari coerenti, disseminazione in classe Il tutor di classe informerà periodicamente il CdC rispetto alle attività svolte. Classi V incontri con esperti di settore, webinar, conferenze, project work, progetti/convegni, uda specifiche definite dal CdC, attività su piattaforme dedicate online,



approfondimenti disciplinari coerenti, disseminazione in classe ,uscite didattiche inerenti e di settore, incontri di orientamento (campus, agenzie per il lavoro, percorsi post diploma), elaborazione documento power point esperienza PCTO, certificazione competenze ad opera del CdC. Azioni previste: Coordinamento indirizzi ITIS (attività CdC e tutor PCTO) Controllo requisiti sulla sicurezza: monitoraggio svolgimento del corso di formazione generale (piattaforma ANFOS, archiviazione attestati in ufficio ASL e consegna agli studenti al 5 anno) Monitoraggio attività e raccolta finale delle scheda dati attività PCTO riepilogative CdC per ogni classe a cura del Coordinatore di classe per il III e V anno e a cura del Tutor PCTO per il IV anno. Valutazione piattaforma LAF school, coordinamento di progetti scolastici afferenti ai PCTO, incontri informativi con Tutor e Coordinatori coinvolti. Potenziamento e diversificazione dei percorsi di PCTO attraverso l'ampliamento della rete di partner coinvolti. Aggiornamento del Database interno contenente le aziende convenzionate con l'Istituto. Diminuire il divario Scuola - Lavoro e rispondere alle numerose richieste lavorative provenienti dal territorio nei settori inerenti ai percorsi di studio dell'Istituto proponendo percorsi formativi ad hoc per gli studenti coinvolti. Database e certificazione competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

---

Attivazione di percorsi di PCTO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Commissione orario

---

Obiettivi: Pianificazione orario delle lezioni della sezione diurna e della sezione serale. Pianificazione dei C.d.C e degli scrutini di fine primo quadrimestre e di fine secondo quadrimestre delle classi della sez. diurna e della sezione serale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Pianificazione orario delle lezioni della sezione diurna e della sezione serale. Pianificazione dei C.d.C e degli scrutini di fine primo quadrimestre e di fine secondo quadrimestre delle classi della sez. diurna e della sezione serale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Commissione formazione classi

---

Obiettivi: Formazione di classi del medesimo indirizzo con specifico riferimento alla equiterogeneità. Bilanciamento della distribuzione allievi con BES. Azioni previste: Esame domande di iscrizione, in collaborazione con la segreteria didattica che le riceve. Esame dei bisogni educativi speciali. Inserimento di nuovi studenti previo confronto con le scuole secondarie di primo grado. Orientamento di ultima istanza per le famiglie. Composizione classi dell'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Formazione di classi del medesimo indirizzo con specifico riferimento alla equieterogeneità e bilanciamento della distribuzione allievi con BES.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● " IL BERNOCCHI GREEN": MUOVERSI SENZA INQUINARE.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico;

la riduzione dei consumi energetici;

la riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Nel nostro Istituto è stata introdotta dall'A. S. 2021-2022 la figura del Mobility manager con i



seguenti obiettivi:

organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli studenti;

mantenere collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto;

coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune;

verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi;

garantire l'inter modalit  e l'interscambio;

favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale;

segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.

Per il corrente anno scolastico sono previste le seguenti attivit :

Compilazione sulla piattaforma Classroom di un breve questionario tramite Moduli a cui tutti gli studenti e docenti sono invitati a rispondere, sul tema della mobilit  sostenibile, con richiesta di impegno volontario di venire a scuola a piedi o in bicicletta in una data prefissata dall'Istituto.

Realizzazione di videointerviste, di podcast e presentazioni multimediali finalizzate a documentare la giornata "Movimento sostenibile dei Bernocchini" e a offrire spunti di riflessione sulla mobilit  sostenibile.

Partecipazione ad eventuali iniziative (concorsi, conferenze etc.) sulla mobilit  proposte dal Comune di Legnano o da altri enti.

Partecipazione al progetto "Bike to school" a cura del comune di Legnano: tale progetto premia i ragazzi che scelgono la bicicletta per raggiungere la propria scuola di riferimento. L'iniziativa prevede anche una competizione fra classi (cui potranno iscriversi gli studenti di tutte le et ) con premi per le prime classificate. La graduatoria sar  stilata in base al risparmio di emissioni reali di CO2, con un diverso conteggio dei km percorsi (fino alla fine della scuola) con i mezzi pubblici rispetto a quelli a piedi o in bicicletta. Per questa sfida saranno validi non soltanto gli spostamenti casa-scuola e viceversa, ma anche quelli pomeridiani e che rientrano nella sfera del tempo libero degli studenti.

Organizzazione, in collaborazione con il GRUPPO GESTIONE SPORT, di attivit  finalizzate a



incentivare il contatto con la natura: camminate all'interno di parchi naturali o in originali parchi avventura e divertimenti costruiti sugli alberi con percorsi di abilità sospesi per aria, che si sviluppano tra tronchi, passerelle di legno, ponti nepalesi e liane che collegano un albero all'altro.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## ● "LA BELLEZZA UNISCE"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'attività è finalizzata a valorizzare azioni di cooperazione, collaborazione ed espressione artistica, affinché gli studenti sviluppino un maggiore senso di appartenenza alla scuola poiché artefici dell'abbellimento del plesso. Inoltre essa intende favorire l'acquisizione di competenze green.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Oggi il riciclo e soprattutto il recupero creativo sono alla base della sostenibilità ambientale e consentono di arredare gli ambienti a costo zero. Anche il settore dell'arredamento e i designer hanno percepito il cambiamento in atto e molti loro progetti sono orientati a scelte ecosostenibili. Vecchi oggetti e complementi di arredo non sono da portare in discarica perché ormai passati di moda e inutilizzabili, ma possono tornare a nuova vita diventando la base di nuovi mobili. Molte aziende produttrici di arredamento impiegano pertanto vecchi arredi e li riciclano per dare vita a nuove creazioni. Secondo l'UNESCO, l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) dovrebbe diventare parte integrante della **cultura scolastica** come elemento alla base dei suoi valori e delle sue attività. È sui banchi di scuola che gli studenti devono imparare ad affrontare i problemi ambientali e collaborare con insegnanti e personale non docente al fine di ridurre l'impronta ecologica e imparare ad adottare quei semplici comportamenti che riducono gli sprechi. Nel nostro Istituto è stato deciso pertanto di coinvolgere gli studenti in un'attività di abbellimento del plesso che prevede le seguenti azioni: realizzazione di murales colorati con prodotti ecosostenibili e riciclo di vecchi arredi che possono essere riutilizzati dopo essere stati sottoposti a un processo di rinnovo grazie alla creatività artistica degli studenti.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica



- Annuale

## ● LABORATORI SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



L'azione intende favorire la realizzazione , con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e per l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- FESR REACT EU

## ● LABORATORI PER L'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

La sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'azione intende favorire la realizzazione , con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e per l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- FESR REACT EU

## ● RIDURRE, RIUTILIZZARE, RICICLARE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·  
Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'Istituto Antonio Bernocchi intende attuare a partire dall'a.S. 2023/2024 un piano di gestione dei rifiuti che permetta di:

ridurre gli sprechi e quindi la produzione di rifiuti;

separare i rifiuti prodotti;

riciclare i rifiuti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La gestione dei rifiuti comporta l'introduzione di prassi che prevengono e minimizzano la produzione di rifiuti (es. riutilizzo di carta ove possibile e/o impiego di materiale di scarto per la realizzazione di lavori manuali a scopo didattico e/o di riuso per altro scopo ausiliario all'interno dell'aula) e l'introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dall'Istituto.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### NUOVO PNSD

---

#### Macroarea 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: LE INIZIATIVE  
DELL'ISTITUTO IN RELAZIONE AGLI  
STRUMENTI  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica attività

#### Destinatari

#### Risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete Wi Fi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

Titolo attività: LE INIZIATIVE  
DELL'ISTITUTO IN RELAZIONE AGLI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica attività

#### Destinatari

#### Risultati attesi

L'Istituto è dotato di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie. Sono presenti inoltre aule multimediali



Macroarea 1. Strumenti

Attività

nelle quali è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli allo scopo di favorire la condivisione di contenuti presenti nel web e permettere un'integrazione del digitale nella didattica. Ciascuna aula è attrezzata di Flip Lim.

Macroarea 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LE INIZIATIVE  
DELL'ISTITUTO IN RELAZIONE ALLE  
COMPETENZE E AI CONTENUTI  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**

**Risultati attesi**

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 è stata attuata dal Collegio docenti una proposta di curricolo digitale al quale possono essere apportate modifiche e integrazioni negli anni scolastici successivi, se ritenute necessarie. Tale curricolo contribuisce ad implementare le precedenti iniziative attuate dal nostro Istituto in modo coerente con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56. L'obiettivo è quello di innovare e aggiornare il curricolo verticale scolastico relativamente alle competenze trasversali di cittadinanza digitale nell'area dell'informazione, della comunicazione, della creazione di contenuti, della sicurezza e del problem solving.

La presentazione in PDF del Curricolo digitale è strutturata in quattro parti: una parte in cui, oltre a fornire una breve panoramica delle prospettive del futuro nel campo del lavoro, si ragiona sul concetto di competenza digitale e si offre un breve



Macroarea 2. Competenze e contenuti    Attività

riassunto delle Raccomandazioni del Parlamento europeo in merito a tale tematica. Nella seconda parte vengono illustrate le strategie organizzative intraprese dal nostro Istituto al fine di migliorare le capacità di innovazione, sfruttare le potenzialità offerte dalle tecnologie e dai contenuti digitali per l'apprendimento. Nella terza parte viene illustrato il Digcomp 2.1, uno strumento proposto dall'Unione europea che ci permette di considerare la competenza digitale nelle sue diverse articolazioni e per livelli. Infine, viene illustrata la struttura del Curricolo digitale che si è deciso di articolare in tre macroaree che fanno riferimento al Digcomp 2.1. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sarà divulgata tra i docenti la versione del Digcomp 2.2.

In Istituto è utilizzato Classroom, una piattaforma digitale che consente ai docenti di condividere con gli studenti materiali di approfondimento e materiali personalizzati che tengono conto delle esigenze degli studenti. L'iscrizione degli studenti alla piattaforma è obbligatoria in quanto essa non solo diventa indispensabile durante le situazioni di emergenza in quanto consente l'accesso alle lezioni a distanza, ma rappresenta un importante strumento, come si è sottolineato precedentemente, di condivisione di materiali e assegnazione di compiti. L'utilizzo della piattaforma ha dato un grande contributo all'incremento delle competenze digitali degli studenti.

Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LE INIZIATIVE  
DELL'ISTITUTO IN RELAZIONE ALLA  
FORMAZIONE DEI DOCENTI  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica attività**

**Destinatari**



Macroarea 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### Risultati attesi

L'attivazione della DAD nel periodo di emergenza sanitaria ha consentito di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. L'individuazione di un animatore digitale e la nomina di un docente addetto al supporto informatico per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata hanno reso possibile la realizzazione di una serie di attività per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto. L'Istituto ha attivato annualmente percorsi di formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata, ha incentivato la diffusione di pratiche e metodologie di didattica attiva attraverso l'uso di Classroom e di altre piattaforme per la didattica. Inoltre ha previsto la creazione e l'utilizzo di cartelle comuni da parte dei docenti per la condivisione del materiale didattico suddiviso per aree tematiche su Classroom e sul registro elettronico.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

I.P. - A. BERNOCCHI (SUCCURSALE) - MIRI09701D

I.P. - A. BERNOCCHI (SERALE SUCCURSALE) - MIRI09751V

ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. BERNOCCHI - MITF09701A

### Criteri di valutazione comuni

#### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Come prevede il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento. Essa è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica, 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata inoltre dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano dell'Offerta Formativa.

Nel nostro Istituto è stata attuata una revisione dei processi di valutazione che ha coinvolto tutti i Dipartimenti e tutti gli indirizzi. L'elaborazione e la revisione dei risultati di prove comuni hanno portato i Dipartimenti a riflettere sulle competenze fondamentali di ciascuna disciplina e all'elaborazione di prove autentiche, rubriche di valutazione e griglie comuni. Il processo di revisione del sistema di valutazione sarà sottoposto a periodici aggiornamenti.

#### LE PROCEDURE VALUTATIVE

Le procedure di valutazione costituiscono un nodo di fondamentale importanza nell'attività didattica. Esse si configurano come momento complessivo di verifica tanto dell'efficacia del progetto didattico, quanto degli esiti del processo formativo nel suo complesso. Si distinguono due tipi di procedure valutative: la valutazione formativa e la valutazione sommativa.

La valutazione formativa tiene conto degli elementi, di carattere essenzialmente qualitativo, comuni a tutte le discipline e comunque tali da contribuire alla formazione dello studente. Essi sono i seguenti:



frequenza regolare e partecipazione attiva al lavoro di classe;  
interesse a richiedere chiarimenti e a porre problemi;  
continuità nell'impegno;  
capacità di collaborare a progetti di classe;  
capacità di comunicare il proprio pensiero e le riflessioni frutto di attività personali (conferenze, letture, ricerche ecc.);  
progresso nei risultati;  
autonomia nell'organizzazione delle conoscenze.

La valutazione sommativa accerta il livello di apprendimento di ogni singola disciplina in termini di conoscenze e competenze con le seguenti modalità di accertamento:

verifiche sommative;  
verifiche orali;  
prove comuni/prove per asse;  
compiti significativi/prove autentiche.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE-DISCIPLINARE-DAD.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La griglia di valutazione dell'insegnamento di Ed. civica è coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento: il pilastro della Costituzione, la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA ISIS BERNOCCHI.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**



Viste le norme contenute nel Decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, nella L. 169/2008, art. 2 e nella CM 100/2008 e nel DM 5 del 16/01/2009, visti lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 modificato e integrato dal DPR 235/07), l'Istituto Antonio Bernocchi ribadisce che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta del docente con il maggior numero di ore e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto anche alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009).

Come prevede la normativa vigente, la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non si riferisce ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In modo particolare il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi. Se insufficiente e cioè inferiore ai 6/10, il voto di condotta determinerà la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato. L'attribuzione di una votazione insufficiente vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE-COMPORAMENTO.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Risultano non promossi gli studenti che presentano insufficienze gravi e diffuse, tali da non poter essere recuperate in tempi brevi o che non sono in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente per sanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline. Inoltre, non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentino voto di comportamento inferiore al sei.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018, con la quale il MIUR ha fornito le prime indicazioni in merito al nuovo esame di Stato di II grado (a. S. 2018/19), stabilisce come requisiti di accesso la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento del PCTO e sintetizza le novità introdotte dalla nuova normativa.

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- aver conseguito la sufficienza in condotta.

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione



professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);  
abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

#### Candidati disabili

Nel caso di studenti disabili certificati la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, predispone una o più prove differenziate. Se tali prove hanno valore equipollente a quelle ordinarie (secondo quanto indicato nel pei), determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Se le prove non sono equipollenti o i candidati non partecipano agli esami o non sostengono una o più prove, viene loro rilasciato un attestato di credito formativo.

#### Candidati con DSA

La commissione d'esame deve tener conto del piano didattico personalizzato (PDP) stilato dal Consiglio di classe per i candidati con disturbi specifici di apprendimento certificati.

Nello svolgimento delle prove scritte i candidati con DSA possono disporre di:

tempi più lunghi;

strumenti compensativi utilizzati per le verifiche durante l'anno o comunque ritenute funzionali allo svolgimento delle prove.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Negli Esami di Stato che si svolgeranno nel giugno 2024 ogni prova d'esame (prima, seconda prova e orale) verrà valutata fino a un massimo di 20 punti ciascuna, mentre i crediti accumulati nell'ultimo triennio dai candidati varranno massimo 40 punti (20+20+20+40=100).

L'attribuzione del valore all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti: il valore massimo è determinato dalla presenza di almeno tre dei seguenti parametri:

- a. frequenza scolastica pari o superiore all'95%;
- b. impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- c. media votazione compresa tra la metà (inclusa) e il limite superiore della fascia considerata;
- d. partecipazione ad iniziative complementari e/o integrative;
- e. interesse per la Religione Cattolica (profitto minimo: distinto);
- f. crediti formativi;
- g. valutazione positiva nel percorso PCTO dell'ultimo anno.



Per le classi che provengono dai corsi regionali (art 3 comma c) il credito delle classi terza e quarta è attribuito in base alla medesima tabella, trasformando in decimi (M) la valutazione in 100esimi ottenuta agli esami conclusivi del terzo e del quarto anno, e assegnando il massimo della banda se la votazione è compresa tra la metà (inclusa) e il limite superiore della fascia considerata.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Per rispondere alle necessità degli studenti che necessitano di bisogni educativi speciali l'Istituto si avvale di una serie di strumenti e attività: Il gruppo di lavoro GLI, coordinato dal docente funzione strumentale, pone in essere tutte le azioni necessarie a favorire l'inclusione degli alunni BES sia in ambito scolastico che extrascolastico e nell'Alternanza Scuola Lavoro e predisporre i PEI in sinergia con gli operatori sociosanitari, le famiglie, gli insegnanti curricolari e con gli operatori coinvolti nel percorso educativo degli alunni. La commissione per gli allievi DSA e BES supporta i consigli di classe nella redazione e eventuale revisione in corso d'anno dei PDP. Lo sportello counselor (che opera secondo le normative della legge 4/2013) mette a sua disposizione le proprie competenze per definire con la persona l'obiettivo su cui focalizzare l'intervento e si propone nei confronti di questa con autenticità, accettazione incondizionata e congruenza. Il counselor non fa terapia, non somministra test né formula diagnosi, ma sollecita la persona a ritrovare la sua creatività, l'entusiasmo, la determinazione, a realizzare le proprie abilità e aspirazioni, a capirsi meglio e ad avere maggior stima di sé, a comprendere quali siano le scelte decisionali importanti per la sua vita (problem solving), a modificare comportamenti inadeguati e insoddisfacenti (autosviluppo consapevole), a favorire il dialogo e a stabilire rapporti più positivi con gli altri (migliorare la comunicazione e le relazioni interpersonali). La predisposizione di un protocollo per l'inclusione degli allievi stranieri con un percorso di alfabetizzazione e potenziamento di italiano L2. L'istituto si impegna ad attivare tutte le strategie operative necessarie per realizzare l'integrazione degli alunni stranieri quali ad esempio percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, la programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificate in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso e, in caso di risorse finanziarie disponibili, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (prima alfabetizzazione - livello intermedio 1 - livello intermedio 2) in orario extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero. I momenti di socializzazione come la giornata d'accoglienza per le classi prime. Il gruppo sportivo in orario extracurricolare. Le attività di peer education. I percorsi di autonomia sociale e lavorativa con inserimento in azienda e/o nei centri diurni oltre alle normali attività di Alternanza Scuola Lavoro. Le attività pomeridiane e al sabato per l'effettuazione dei PON relativi all'inclusione e alla lotta alla dispersione scolastica.



## RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli studenti che incontrano difficoltà di apprendimento la scuola si attiva con i seguenti strumenti e attività:

- Riorientamento effettuato da alcuni docenti tutor e dal coordinatore del consiglio di classe.
- Recupero "in itinere".
- Corsi di recupero pomeridiani e sportelli su richiesta dei singoli studenti (sia nel corso dell'anno che in vista dell'assolvimento dei debiti scolastici).
- Settimana e giornate dedicate al recupero e al potenziamento.

Gli studenti inoltre vengono coinvolti nelle seguenti attività:

- Manifestazioni e concorsi regionali, nazionali e internazionali.
- Olimpiadi scolastiche (di Fisica, di Informatica, di Chimica etc.).
- Stage estivi presso università e centri di ricerca.
- Attività di collaborazione con enti territoriali (quali il Comune ma anche agenzie del lavoro, associazioni di diplomati e Confindustria e Confartigianato).
- Competizioni sportive territoriali.
- I progetti PON sull'inclusione.

## ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'alunno che per motivi di salute non potrà frequentare le lezioni per un lungo periodo di tempo potrà usufruire, dopo averne fatto richiesta, del servizio di Istruzione Domiciliare che sarà progettato dal Consiglio di Classe con le modalità ritenute più opportune come registrazioni video, appunti o lezioni domiciliari secondo la disponibilità dei docenti per un monte ore prestabilito. Il Consiglio di Classe inoltre stabilirà in base ai singoli casi le modalità e i tempi delle valutazioni degli alunni che chiederanno l'Istruzione Domiciliare.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

L'Istituto Bernocchi progetta ed attua strategie di intervento che possano rispondere ai bisogni educativi e didattici propri di ciascun alunno, in linea con il decreto legislativo n. 66/2017 e la Direttiva BES del 27 dicembre 2012 che dispone che, rispetto agli alunni che manifestano bisogni educativi speciali (BES), la scuola definisca un curriculum in grado di rispondere ai bisogni di ciascuno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi. Relativamente all'inclusione degli alunni con disabilità, il decreto legislativo n. 66/2017 prevede che nel PTOF sia inserito il Piano per l'inclusione che "... definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica"(articolo 8). Il D.lg. n. 66/2017 colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che "le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento." Il Piano educativo individualizzato è scritto ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. I percorsi educativi-didattici sono elaborati individuando le potenzialità ed i bisogni dello studente ed esplicitando: gli obiettivi specifici di apprendimento; le metodologie e le strategie didattiche adottate per realizzare l'inclusione ed il successo formativo; Il coordinamento con le attività degli assistenti educatori e alla comunicazione; gli interventi integrati tra l'istituzione scolastica e le realtà sociosanitarie ed educative territoriali. Il



progetto Accoglienza accompagna gli alunni di nuova iscrizione, in particolare per gli alunni BES viene realizzato un raccordo con la scuola secondaria di primo grado per un esame preliminare delle necessità educative specifiche degli studenti. Vengono effettuati colloqui con i genitori ed i servizi sociosanitari che seguono lo studente al fine di individuare la classe più adatta nella quale inserirli. Sono previsti periodicamente colloqui individuali per verificare la corrispondenza tra le inclinazioni personali degli studenti ed il percorso di studio scelto e, quando necessario, un percorso di orientamento verso un diverso corso di studi.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il gruppo docente della classe dell'alunno, l'insegnante di sostegno, gli operatori delle unità sanitarie locali e i genitori dell'alunno disabile.

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Tra le importanti novità previste nel decreto legislativo n. 66/2017 vi è l'introduzione, nel processo di valutazione delle istituzioni scolastiche, attraverso la definizione di specifici indicatori, di quello che viene definito "livello di inclusività". Nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, come chiarisce l'art.4 comma 2 del DDL approvato, un ruolo determinante spetta all'INVALSI che ha l'importante compito di definire gli indicatori per la valutazione sulla base dei seguenti criteri: livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica; realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle studentesse e degli studenti; livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre, per gli alunni in situazione di handicap psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli



obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI per l'alunno con disabilità può incidere, secondo la tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito. Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9 DPR 122/2009). Per le prove di esame (art. 318 del Testo Unico - d.lvo 297/1994) sono predisposte per il 2° ciclo prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'orientamento, come prevedono le politiche europee e nazionali (in vista della realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010" e di "Europa 2020"), non è soltanto lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona. Esso infatti ne garantisce lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. La commissione Orientamento si pone i seguenti obiettivi: aiutare i ragazzi che frequentano l'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado a prendere coscienza dei prerequisiti indispensabili per affrontare lo studio con successo e a conoscere le peculiarità del nostro Istituto; aiutare gli studenti a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale; facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro; aiutare gli alunni che intendono iscriversi all'università o a corsi post diploma a scegliere la facoltà o i corsi più adatti a loro attraverso un'informazione completa sui vari corsi e i colloqui con gli esperti. L'Istituto organizza periodicamente incontri con esperti di selezione di personale per fare esperienza delle dinamiche che intervengono nella gestione di un colloquio di lavoro e con imprenditori del territorio.



## Aspetti generali

L'Istituto Bernocchi, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. L'organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, il DSGA, le figure intermedie (collaboratori del DS, funzioni strumentali, responsabili di plesso, responsabili di aree o progetti), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance trasparente e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI – FA- COSA descrivendone i compiti e delle funzioni degli stessi. Come si evince dall'atto di indirizzo predisposto dalla Dirigenza le scelte organizzative mirano a:

migliorare ed ampliare l'Offerta Formativa, con un'attività progettuale qualificante e innovativa;

attivare percorsi didattici personalizzati che tengano conto delle esigenze di tutti gli alunni con particolare riferimento di quelli con disabilità o con BES;

adottare le diverse forme possibili di flessibilità;

potenziare i sistemi digitali dell'Istituto con riferimento sia alla didattica, sia al lavoro amministrativo degli uffici;

implementare protocolli di intesa, accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e con soggetti istituzionali e territoriali, per la realizzazione di progetti a valenza nazionale o locale;

attuare il sistema di autovalutazione d'Istituto e il Piano di Miglioramento;



promuovere iniziative di aggiornamento dei Docenti e del personale ATA;

promuovere forme di partenariato in cui partecipino scuole italiane assieme ad altre scuole straniere;

attuare momenti di riflessione sui principi di pari opportunità e prevenzione violenza di genere; formulare il fabbisogno di personale docente per l'Organico dell'autonomia funzionale alle esigenze dell'Istituto;

formulare il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; formulare il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;

elaborare il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento; elaborare il piano digitale per promuovere azioni coerenti con le finalità del piano digitale nazionale;

rivalutare periodicamente il Piano sicurezza scuole;

rispettare e far rispettare il diritto alla privacy; documentare e pubblicizzare opportunamente le "buone pratiche didattiche" e il lavoro dell'Istituto;

organizzare "eventi speciali" sul territorio.

Tutto ciò chiama in causa il ruolo e la funzione dei docenti e di tutto il personale della scuola, per i quali sarà predisposto un Piano di formazione che possa contemplare seminari e corsi di aggiornamento su tematiche afferenti agli obiettivi strategici che sottendono il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica, le scelte pedagogiche, didattiche, amministrative, organizzative e gestionali dell'Istituto. Sulle competenze, conoscenze e capacità relazionali dei docenti si gioca il successo formativo degli alunni e la qualità del servizio scolastico verso cui tende l'elaborazione del PTOF.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituiscono il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; • forniscono supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; • collaborano nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • collaborano con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e predispongono, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • redigono i verbali del CD ed eventualmente di altri OOCC;
- controllano le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • coordinano Commissioni e gruppi di lavoro in raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; • curano i contatti con le famiglie; • garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurano la gestione della sede, controllano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al dirigente sull'andamento; • forniscono supporto al lavoro

2



del D.S. e partecipano alle riunioni periodiche di staff; • collaborano alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • organizzano e gestiscono le attività di Help e Recupero e monitorano gli esiti degli scrutini finali predisponendo il calendario dei recuperi estivi, del saldo del debito e dei CdC del mese di agosto; • collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza, in qualità di preposti, e tutela della privacy; • svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Seguono le iscrizioni degli alunni. Il primo collaboratore: • provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con i referenti di indirizzo; • coordina le azioni di vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • redige i verbali del CD ed eventualmente di altri OOCC (in caso di assenza la funzione viene svolta dall'altro collaboratore); • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • svolge altre mansioni con particolare riferimento a: □ vigilanza e controllo della disciplina; □ organizzazione interna; □ coordinamento orario scolastico; • è docente collaboratore con funzioni vicarie, in caso di sostituzione del Dirigente, delegato alla firma dei



seguenti atti amministrativi: richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. Il secondo collaboratore:

- ricerca soluzioni logistiche più funzionali alla corretta ed efficace diffusione delle informazioni relative agli aspetti didattici ed organizzativi, in stretta collaborazione con la DS;
- favorisce il raccordo tra gruppi di docenti per la diffusione di buone pratiche;
- offre supporto a tutti i docenti fornendo chiarimenti, raccogliendo istanze e suggerimenti e coordinando per quanto possibile, le azioni di risoluzione dei problemi;
- cura l'accoglienza dei nuovi docenti, li introduce alle procedure della scuola e facilita la loro inclusione nei gruppi di lavoro;
- fornisce supporto continuo e consulenza nell'ambito delle attività previste dal piano;
- organizza riunioni di formazione e di monitoraggio delle attività svolte;
- coordina il lavoro dei tutor per i docenti neo immessi;
- collabora con l'Ufficio Tecnico per la gestione dell'archiviazione e della documentazione didattica ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo;
- collabora con le figure responsabili del sito istituzionale e del Registro Elettronico;
- elabora e verifica i modelli della documentazione didattica e della verbalizzazione;
- effettua il controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- coordina, revisiona e promuove il miglioramento dei curricoli;
- riceve ed inoltra ai docenti dei diversi dipartimenti le comunicazioni istituzionali di interesse (formazione, concorsi ecc.);
- coordina tutte le attività connesse con la somministrazione delle prove INVALSI;



supporta la progettazione di bandi e PON.

Capodipartimento

- presiede le sedute del dipartimento su delega del dirigente che ha il potere di convocare, previa informazione al capo di istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate su sua iniziativa;
- coordina la progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari ed iniziative di promozione dell'innovazione metodologico- didattica nonché l'individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
- coordina i colleghi nell'elaborazione e la stesura del Curricolo verticale della singola disciplina, nell'ambito dell'indirizzo di riferimento, con particolare attenzione alla progettazione delle attività laboratoriali e trasversali;
- coordina l'individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele e la definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;
- coordina l'individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo
- porta avanti istanze innovative e si fa garante degli impegni presi dal dipartimento, riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente;
- prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto;
- cura la parte documentale predisposta dal dipartimento;
- promuove l'intesa fra i docenti della medesima

16



disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni; • promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni recenti, sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite e, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse, nonché delle decisioni prese dalle riunioni dei coordinatori di dipartimento; • costituisce il punto di riferimento per le informazioni relative a proposte culturali della scuola-bandi di concorso iniziative proposte da altre istituzioni- partecipazione alle attività connesse con visite – scambi – lezioni sul posto Si rende disponibile per favorire le iniziative di tutoring nei confronti dei docenti di nuova nomina; • mantiene i contatti con coordinatori di indirizzo e con i responsabili di altri dipartimenti; • cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi.

Responsabile di plesso	Collaborano con il D.S. e i collaboratori DS, seguendo in particolare le seguenti attività: □ segnalazione tempestiva delle emergenze e delle criticità; □ verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni e delle eventuali variazioni d'orario; □ delega alla firma per le giustificazioni degli alunni e per gli ingressi e uscite anticipate; □ vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie); □ raccordo con le funzioni	6
------------------------	---	---



strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi; □supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica; □collegamento periodico con DS, docenti Collaboratori e FS; □ primo contatto con le famiglie; □svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; □coordinamento logistico dell'erogazione delle prove di ingresso ed avvio anno scolastico; □sostituzione urgente di docenti per assenze brevi prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti previo accordo/comunicazione con il primo collaboratore DS; □rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S.; □delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici; □segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori e richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite Uff. Tecnico e Direzione; □gestione delle emergenze e supporto a RSPP e RLS per quanto riguarda la sicurezza. Svolgono funzione di preposti.

Animatore digitale

L'animatore digitale è promotore delle seguenti azioni: • sviluppo di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; • realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; • laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; • biblioteche scolastiche come ambienti mediali; • coordinamento con le figure

1



di sistema e con gli operatori tecnici; •  
ammodernamento del sito internet della scuola,  
anche attraverso l'inserimento in evidenza delle  
priorità del PNSD; • registri elettronici e archivi  
cloud; • acquisti e fundraising; • sicurezza dei  
dati e privacy; • sperimentazione di nuove  
soluzioni digitali hardware e software; •  
promozione e sviluppo della cittadinanza  
digitale; • e-Safety; • collaborazione e  
comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali  
scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di  
ricerca; • promozione di processi didattici per  
l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e  
l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); •  
realizzazione di programmi formativi sul digitale  
a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

Coordinatore attività ASL

Il Gruppo GESTIONE PCTO coordina e gestisce le  
attività PCTO dell'Istituto in raccordo con la  
commissione e secondo le indicazioni  
ministeriali relative: • promuove la  
comunicazione fra Istituto e mondo del lavoro; •  
coordina i rapporti con gli enti pubblici o aziende  
per la realizzazione di stage formativi di  
alternanza scuola/lavoro; • organizza dei  
percorsi di alternanza scuola/lavoro finalizzati a  
sperimentare sul campo lavorativo le  
competenze acquisite in ambito scolastico; •  
elabora e coordina modalità di apprendimento  
flessibili che colleghino sistematicamente la  
formazione in aula con l'esperienza pratica, •  
coordina attività finalizzate a far conoscere agli  
studenti il mercato del lavoro con particolare  
relazione al territorio e al profilo professionale in  
uscita; • promuove visite aziendali, visite guidate  
a convegni, iniziative su specifiche tematiche

3



	<p>della gestione aziendale per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici; • organizza e tabula il monitoraggio delle attività espletate; • coordina le attività di documentazione educativa e organizzativa; • gestisce il passaggio dei dati sulla piattaforma ministeriale.</p>	
FS1 – Orientamento in ingresso e uscita	<p>Elabora e coordina il Progetto Orientamento per la piena integrazione dei settori e degli indirizzi di Istituto, seguendo in particolare le seguenti attività: • Coordinamento del Progetto Orientamento in ingresso e in uscita. • Gestione azioni della Rete per l'Orientamento. • Rapporti con Istituzioni scolastiche e soggetti del territorio. • Formazione dei Docenti incaricati come Orientatori. • Promozione dell'offerta formativa delle Università e dei corsi di formazione post-diploma. • Organizzazione delle attività utili agli studenti in uscita per compiere una scelta consapevole e in sintonia con le singole aspettative. • Preparazione interventi di promozione della scuola (open day etc) in raccordo con il Collegio dei Docenti e con lo Staff.</p>	2
FS2 – PTOF e Curricolo di Istituto -RAV e PdM	<p>Si occupa dell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa e dei suoi allegati, dell'elaborazione e revisione del Curricolo di Istituto in accordo con le normative vigenti, seguendo in particolare le seguenti attività: • Revisione PTOF e allegati. • Elaborazione, aggiornamento della vision e mission dell'Istituto. • Revisione aggiornamento della presentazione sintetica e brochure unitaria dell'Istituto da proporre alle famiglie dei nuovi</p>	1



iscritti. • Collaborazione con la FS Orientamento per la promozione della scuola soprattutto nel periodo delle nuove iscrizioni (openday etc.). • Elaborazione del curriculum per i NUOVO PROFESSIONALI in collaborazione con il gruppo di lavoro dedicato. • Elaborazione del Curriculum di Cittadinanza e Costituzione in collaborazione con il Referente del progetto Legalità e Cittadinanza attiva e con i docenti di diritto e dell'area storico sociale. • Elaborazione del Curriculum delle Competenze Digitali in collaborazione con l'animatore digitale e con i docenti delle discipline TIC. • Gestione, monitoraggio e tenuta sotto controllo del Piano di Miglioramento che prevede le azioni pianificate rispetto alle criticità emerse dalla compilazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e alle aree disciplinari deliberate in Collegio docenti. • Proposte di revisione del RAV. • Collaborazione con la FS orientamento per la promozione della scuola soprattutto nel periodo delle nuove iscrizioni (openday etc).

FS3 –Responsabile sito web e responsabile processi e qualità

Collabora con l'Amministratore di sistema. • Garantisce assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali. • Assiste i colleghi e l'ufficio di segreteria nell'implementazione del registro elettronico. • Cura la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori multimediali. • È responsabile del sito web di Istituto e cura l'aggiornamento e la pubblicazione dei documenti, in collaborazione con l'amministratore di sistema. • Cura l'organizzazione tecnico-logistica dei laboratori

1



	<p>multimediali e di settore. • Gestisce il parco macchine e dei sistemi hardware presenti. • gestisce i software di base utilizzati. • custodisce, ove necessario, copia delle credenziali di autenticazione informatica gestite e delle licenze. • Collabora con le figure di sistema per l'analisi dei bisogni e ricerca soluzioni per l'ottimizzazione dei processi organizzativi attraverso la loro digitalizzazione. • Cura la gestione digitale, il monitoraggio e la revisione di tali processi. • Elabora e somministra questionari per il monitoraggio di esiti e processi.</p>	
FS4 - Inclusione – BES	<p>• Verifica BES Istituto per stesura del P.A.I. • Coordinamento documentazione e procedure normativa sui BES. • Coordinamento insegnanti di sostegno. • Organizzazione gruppi GLI di coordinamento. • Rapporti con ASL e Comuni e città metropolitana. • Accoglienza alunni stranieri (rapporti con i consigli di classe e le famiglie). • Organizzazione interventi di aiuto e sostegno all'integrazione (uso risorse specifiche). • Redazione dei modelli per i PEI e dei P.D.P. e loro revisione. • Rapporti con consigli di classe e famiglie. • Coordinamento programmazioni Consigli di classe con alunni BES.</p>	1
Referente di progetto- Area internazionalizzazione	<p>INTERNAZIONALIZZAZIONE • Propone linee strategiche (al DS e al CD) per la realizzazione di un progetto di internazionalizzazione di Istituto e le declinazioni progettuali e di attività per i singoli indirizzi per il PTOF. • Monitora la didattica CLIL e la formazione dei docenti. • Analizza le necessità didattiche e formative di Istituto per l'insegnamento delle lingue straniere e in CLIL. • Gestisce l'organizzazione delle attività</p>	1



inerenti gli stages all'estero. • Predisporre i corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello europeo. • Organizza la partecipazione degli alunni a concorsi linguistici. • Coordina con i docenti interessati l'attività di scambi con scuole europee. • Propone e pubblicizza attività teatrali e cinematografiche in lingua, coordina le relative procedure di partecipazione. • Organizza incontri in lingua con esperti su tematiche tecniche-aziendali dei paesi stranieri. • Organizza e tabula il monitoraggio delle attività espletate.

Referente di progetto-  
Gestione progetti tecnici  
innovativi

• Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica favorendo, ad esempio, iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative coordinandosi con il team digitale. • Individua le competenze professionali e specifiche richieste dal mondo del lavoro territoriale, confrontandosi con le associazioni degli industriali, dell'artigianato e del commercio, attraverso colloqui con le aziende di settore, questionari etc. • Svolge azione di raccordo con i gruppi di lavoro per area disciplinare e/o dipartimenti, per una programmazione didattica innovativa conforme anche alle aspettative formative del mondo lavorativo e ne cura la promozione e gestione complessiva dei progetti. • Monitora il livello di competenze raggiunto dagli studenti in uscita, raccoglie dati di inserimento lavorativo, di proseguimento degli studi. • Mantiene i contatti con gli ex alunni per avvio costituzione banca dati all'interno dell'istituto.

1



Referente di progetto-  
Promozione della scuola  
attraverso la stampa

- cura la comunicazione esterna e le relazioni con la stampa;
- cura l'organizzazione degli eventi programmati e rapportarsi costantemente con la segreteria per la parte contabile e amministrativa;
- cura la pubblicità e la promozione della scuola attraverso il sito e i canali social.

1

Referente di progetto-  
Organizzazione uscite  
didattiche e visite di  
istruzione

- Predisporre il piano uscite didattiche e viaggi di istruzione in ottemperanza del regolamento e delle indicazioni degli OOCC.
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali al POF.

1

Referente di progetto-  
Supporto informatico  
Didattica Digitale  
Integrata

- Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa.
- Cura gli aspetti tecnici a supporto della DDI in collaborazione con il Web Master.
- Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia

1



	<p>comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole.</p>	
Referente di progetto- Bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"><li>• cura comunicazione interna e diffusione di iniziative: bandi, attività concordate con esterni, reti di scuole etc.;</li><li>• cura comunicazione e partecipazione alle iniziative e interventi promossi dal CTS/CTI, dalle famiglie e operatori esterni;</li><li>• provvede alla raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;</li><li>• progetta attività specifiche di formazione- prevenzione per gli studenti;</li><li>• promuove lo star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative;</li><li>• lavora a stretto contatto con la FS inclusione per promuovere azioni concrete a sostegno della vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore;</li><li>• informa gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo;</li><li>• coinvolge dei rappresentanti degli studenti per progettare percorsi formativi rispondenti ai loro bisogni (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete...);</li><li>• sensibilizza i genitori e loro coinvolgimento in attività formative;</li><li>• costituisce uno spazio dedicato sul sito (in collaborazione con le FF.SS. e il responsabile web);</li><li>• partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR e dalla rete di ambito;</li><li>• partecipa alla formazione specifica.</li></ul>	1
Referente di progetto- Educazione civica e Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progetta il curriculum di cittadinanza e legalità di Istituto in collaborazione con la FS PTOF;</li><li>• individua le competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva, una partecipazione responsabile alla convivenza civile e di contrasto ad ogni forma di violenza, bullismo e di illegalità;</li><li>• progetta attività e</li></ul>	1



	<p>compiti di realtà attraverso i quali gli studenti possano comprendere l'importanza della legalità; • fornisce esempi positivi di legalità e cittadinanza responsabile e offrire strumenti di riflessione su tematiche di attualità; • conserva tra i giovani la memoria approfondendo il tema del terrorismo interno e internazionale attraverso le testimonianze delle vittime e dei loro familiari, di magistrati, storici e giornalisti; • partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR e dalla rete di ambito; • partecipa alla formazione specifica.</p>	
Referente di progetto- Centro sportivo	<p>• Coordina i progetti sportivi d'Istituto, relazionandosi con eventuali soggetti esterni; • partecipa alle attività di formazione sui temi in oggetto; • relaziona al DS e al CD sulle attività svolte.</p>	1
Referente di progetto- Gruppo coordinamento sicurezza	<p>• Lavora a stretto contatto con il DS, RSPP e tutto il personale per aggiornare il piano di formazione sulla sicurezza del personale; • gestisce l'organigramma della sicurezza, evidenzia le problematiche e criticità; • monitora le prove di evacuazione; • provvede a fornire del materiale informativo sulla sicurezza al nuovo personale; • organizza la formazione per gli studenti.</p>	12
Referente di progetto - Responsabile Apprendistato Scuola Lavoro	<p>• Si aggiorna sulla normativa specifica. • Elabora i progetti di apprendistato individuando le aziende. • Individua gli allievi da coinvolgere in collaborazione con i coordinatori di classe e la FS BES. • Monitora l'andamento dei percorsi curando gli aspetti documentali.</p>	1
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è promotore delle seguenti</p>	1



azioni: • sviluppo di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; • realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; • laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; • biblioteche scolastiche come ambienti mediali; • coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; • ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; • registri elettronici e archivi cloud; • acquisti e fundraising; • sicurezza dei dati e privacy; • sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; • promozione e sviluppo della cittadinanza digitale; • e-Safety; • collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; • promozione di processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD); • realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

Referente di progetto-  
Fare cinema

• Promozione, sviluppo e gestione di un laboratorio teorico-pratico di introduzione alle conoscenze necessarie per elaborare e proporre un prodotto audiovisivo con particolare riferimento: □ agli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico; □ agli strumenti principali della ripresa cinematografica; □ alla storia del cinema; □ alle tecniche moderne del montaggio digitale; • scrittura dell'idea di un prodotto audiovisivo; • realizzazione di un video che illustri l'idea progettuale (ripresa e montaggio).

1



Comitato di valutazione	<p>Secondo le disposizioni della legge 107/2015 • Elabora il regolamento e i criteri per la valorizzazione del merito sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. • Esprime parere sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo. Per questa attribuzione la composizione è ristretta al Dirigente, alla componente docenti ed è integrata dal tutor.</p>	4
Coordinatore di classe	<p>• Costruisce positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi del CdC, per poter avere una visione chiara ed esauriente della partecipazione di ogni studente alle attività didattiche; • favorisce lo scambio o la richiesta di informazioni; • sollecita la tempestiva comunicazione di situazioni problematiche per le quali cercare insieme possibili soluzioni, interventi educativi, didattici, formativi; • accoglie operativamente i nuovi docenti, comunicando loro la programmazione per competenze educative e formative approvata dal CdC; • controlla l'esatta compilazione del registro di classe, registrando eventuali note disciplinari da comunicare alla Segreteria didattica e al</p>	83



	<p>Dirigente Scolastico; • valuta presso la Segreteria Didattica tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la documentazione relativa a DSA, BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti. • coordina la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie; • presiede il CdC su delega del DS e garantisce la trattazione puntuale e completa dei punti all'o.d.g.; • illustra alla classe il Contratto Formativo concordato e gli elementi più rilevanti dello Statuto degli Studenti, del Regolamento d'Istituto e del POF; • segnala tempestivamente alle famiglie le irregolarità nella frequenza e i problemi di comportamento degli alunni; • accerta l'avvenuta rilevazione dei prerequisiti nelle varie discipline; • archivia la programmazione didattica nel registro elettronico); • raccoglie i dati relativi al recupero delle insufficienze, riportarli nel registro dei verbali, promuove strategie di recupero, verbalizza gli esiti dei recuperi; • coordina la programmazione delle attività didattiche extracurricolari; • raccoglie le relazioni finali e i programmi svolti dai singoli docenti alla fine dell'anno scolastico; • presiede l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori.</p>	
Commissione orario	<p>Su indicazione del DS e in base ai criteri stabiliti dal CD di giugno, predispongono l'orario delle lezioni tenendo presente l'assegnazione dei docenti alle classi.</p>	2
Commissione formazioni classi	<p>In base ai documenti di valutazione della scuola secondaria di primo grado e secondo i criteri stabiliti dal CD di giugno e le eventuali</p>	3



	<p>indicazioni dei docenti, predispongono gli elenchi degli studenti delle classi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizza e coordina gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; • mantiene collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; • si coordina con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; • verifica soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; • garantisce l'intermodalità e l'interscambio; • favorisce l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; • segnala all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili. Le linee guida sono altresì finalizzate ad assicurare: • l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico; • la riduzione dei consumi energetici; • l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale; • la riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico.</li></ul>	
Mobility manager		1
Tutor neo immessi	<p>Il docente tutor è nominato dal Dirigente Scolastico con il coinvolgimento del collegio docenti, sulla base di criteri condivisi. Il tutor appartiene generalmente alla stessa classe di concorso del neoassunto e possiede la relativa abilitazione. Il docente individuato a svolgere il ruolo di tutor deve possedere adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, organizzative e relazionali, attitudine</p>	20



a svolgere funzioni di accompagnamento del neoassunto nel suo percorso professionale, essere in grado di pianificare il suo intervento sulle reali esigenze del docente neoassunto. Il tutor svolge tre funzioni principali nei confronti del docente neoassunto: • come istruttore, trasferisce informazioni; • come facilitatore, sostiene lo sviluppo di competenze specifiche; • come moderatore, favorisce la comunicazione e la condivisione nel gruppo docenti.

Referente dispersione

Il bando regionale di Garanzia Giovani fase II - Recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B) è finalizzato al recupero della dispersione scolastica e formativa ed è rivolto ai ragazzi dai 15 ai 18 anni che, avendo abbandonato il percorso di studio, sono privi di un titolo di istruzione e formazione di secondo ciclo e sono disoccupati. • Gestisce le attività per l'adesione al bando regionale di Garanzia Giovani fase II - Recupero della dispersione scolastica e formativa (misura 2-B). • Collabora con IAL Lombardia e gestisce l'attuazione della convenzione in essere. • Collabora con ANPAL. • Individua i ragazzi e le ragazze NEET. • Gestisce il percorso formativo individualizzato degli studenti. • Monitora le attività di stage degli studenti e l'inserimento lavorativo.

1

Amministratore di sistema

• Si occupa di ogni tipo di rete informatica, comprese le reti intranet; • implementa i sistemi di sicurezza del networking; • definisce le procedure di autenticazione alla rete e di autorizzazione all'accesso ai dati da parte gli utenti; • cura interventi di conservazione dei dati attraverso debite soluzioni di "backup"; •

1



progetta le attività di supporto al “disaster recovery”.

Responsabile dell'Ufficio tecnico

- Sovrintende, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/ aule speciali/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche a supporto della didattica di tutte le discipline; • ricerca soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica per la condivisione in rete delle risorse professionali e tecnologiche disponibili; • collabora con le Funzioni Strumentali per la rilevazione delle necessità legate alla realizzazione di progetti e la risoluzione dei problemi tecnici; • partecipa al gruppo gestione PCTO per la gestione e l'archiviazione dei documenti, supportando il docente responsabile PCTO e l'A.A. designato; • pianifica le operazioni di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto e ne coordina l'attuazione; • predispone bandi di gara e invia richieste di preventivi secondo le norme vigenti; • predispone i buoni d'ordine, verifica e sollecita, all'occorrenza, i tempi di consegna indicati sugli ordini interessandosi dei contatti idonei con i fornitori; • appronta i quadri comparativi dei preventivi ed in caso di elevati scostamenti di prezzo verifica, avvalendosi della collaborazione dei Direttori di Dipartimento e dei Responsabili di laboratori/ aule speciali/sussidi, eventuali sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto; • archivia gli ordini evasi; • collabora con il DSGA e con gli Uffici contabili per

1



quanto riguarda gli adempimenti relativi agli acquisti; • contatta le Ditte esterne e prepara i contatti del Dirigente con rappresentanti e responsabili di Imprese; • seguendo le indicazioni specifiche emanate dal DSGA reperisce le risorse necessarie alle attività didattiche di laboratorio compreso il supporto all'Ufficio magazzino; • verifica della perfetta funzionalità dei prodotti acquistati, il collaudo, lo scarico acquisti, le licenze dei software informatici, in stretta collaborazione con i Responsabili dei laboratori e gli Assistenti tecnici; • in stretto coordinamento con il RSPP verifica la situazione logistica degli spazi interni ed esterni alla scuola e adotta le misure necessarie alla piena funzionalità degli stessi segnalando alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali; controlla i regolamenti di funzionamento dei laboratori, del corretto uso dei laboratori e delle attrezzature in essi contenute. È l'ASPP designato.

Referente gestione palestre	Il referente si occupa della gestione delle palestre.	1
Referente Covid -19	Il referente scolastico per il COVID-19 dovrà comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti e accertata una situazione di criticità, in accordo con la Dirigenza e in linea con le circolari del MIUR, svolgerà un'attività di sensibilizzazione sui comportamenti da adottare in merito.	1



Referente corso di lingua L2	Il referente avrà il compito di sostenere le istituzioni scolastiche nell'impegno di favorire l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo in particolare degli alunni stranieri neo arrivati attraverso un aggiornamento collaborativo sui temi dell'intercultura e dell'integrazione degli alunni stranieri. Avrà cura di approfondire le tematiche relative alla seconda alfabetizzazione orientata all'acquisizione della lingua (L2) per lo studio. Gestirà inoltre l'organizzazione di corsi di lingua L2.	1
------------------------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Corsi di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per alunni stranieri; attività di recupero o potenziamento in compresenza, in orario mattutino; sostegno alunni con disabilità; sportello di Counseling; sportello fisso di recupero o potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
A019 - FILOSOFIA E	Attività di recupero o potenziamento in	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

STORIA

compresenza, in orario mattutino; sostegno  
alunni con disabilità; sportello di Counseling;  
sportello fisso di recupero o potenziamento;  
sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura  
di supplenze temporanee fino a dieci giorni.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

A026 - MATEMATICA

Attività di recupero o potenziamento in  
compresenza, in orario mattutino; sportello fisso  
di recupero o potenziamento; sostituzione dei  
colleghi assenti, per la copertura di supplenze  
temporanee fino a dieci giorni.  
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento
- Sostegno

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Attività di recupero o potenziamento in  
compresenza, in orario mattutino, anche nelle  
attività di laboratorio ; sportello fisso di recupero  
o potenziamento; sostituzione dei colleghi  
assenti, per la copertura di supplenze  
temporanee fino a dieci giorni.  
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di recupero o potenziamento in  
compresenza, in orario mattutino; sportello fisso

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

di recupero o potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE

Attività di recupero o potenziamento in presenza, in orario mattutino; sportello fisso di recupero o potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività di recupero o potenziamento in presenza, in orario mattutino; sportello fisso di recupero o potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A042 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE

Attività di recupero o potenziamento in presenza, in orario mattutino; sportello fisso

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

**MECCANICHE**

di recupero o potenziamento; sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

**A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE**

Attività di recupero o potenziamento in presenza, in orario mattutino; sportello fisso di recupero o potenziamento. redazione dei progetti e delle convenzioni di PCTO, su indicazione della referente e dei referenti per l'alternanza individuati in ciascun consiglio di classe; sostituzione dei colleghi assenti, per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

**A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO**

Potenziamento sportivo in presenza; organizzazione dei tornei sportivi; potenziamento delle attività dei CSS previa pianificazione nel dipartimento di ed. fisica, in tutte le sedi dell'Istituto. sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

- Sostegno

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Attività di recupero o potenziamento in  
presenza, in orario mattutino, anche nelle  
attività di laboratorio; sportello fisso di recupero  
o potenziamento; sostituzione dei colleghi  
assenti, per la copertura di supplenze  
temporanee fino a dieci giorni.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Attività di recupero o potenziamento in  
presenza, in orario mattutino; sportello fisso  
di recupero o potenziamento; corsi aggiuntivi di  
lingua straniera per studenti; corsi di lingua  
straniera per docenti in seno al Progetto  
Erasmus; sostituzione dei colleghi assenti, per la  
copertura di supplenze temporanee fino a dieci  
giorni.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

2

ADSS - SOSTEGNO

Attività di recupero o potenziamento in  
presenza, in orario mattutino; sportello fisso  
di recupero o potenziamento; sostituzione dei  
colleghi assenti, per la copertura di supplenze  
temporanee fino a dieci giorni.

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001);

□ formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;

□ previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;

□ svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; □ è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; □ può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma



determinazione dei processi formativi ed attuativi.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro protocollo, scarico della posta elettronica e ricezione posta ordinaria, smistamento posta ai vari uffici, consultazione siti istituzionali, archiviazione degli atti, invio corrispondenza, posta elettronica, tenuta albo istituto; atti connessi all'attività del consiglio d'istituto, dei consigli di classe e altri organi collegiali, corrispondenza varia. Protocollo di emergenza.

Ufficio acquisti

Organizzazione riordino e smaltimento archivio. Ricezione e consegna materiale, tenuta dei registri di magazzino, contabilità di magazzino, ritiro e consegna del materiale al personale. Registrazione e carico beni inventariabili, predisposizione verbali di collaudo, verifica e aggiornamento dei beni in dotazione ai laboratori, verbali di scarico materiale obsoleto e inservibile. Registre contributi sul c/c postale. Procedura acquisti, richiesta e acquisizione offerte, compilazione buoni d'ordine.

Ufficio per la didattica

Tenuta e aggiornamento fascicoli alunni; iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, pratiche infortuni alunni, registrazione assenze alunni, tenuta fascicoli (cartaceo e elettronico), registri, scrutini, esami di Stato e tutto quanto possa occorrere relativamente alla gestione dell'ufficio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Aggiornamento del fascicolo amministrativo del personale (cartaceo e elettronico), individuazione del personale supplente, redazione contratti di lavoro, tutte le pratiche attinenti l'assunzione in servizio e allo stato giuridico del personale, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, registrazione assenze, Gestione giuridica, inquadramento economico, ricostruzione della carriera, pratiche pensionistiche, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo e aspettativa, TFR, compilazione delle graduatorie. Invio



statistiche, assenze e tutto quanto richiesto per la corretta gestione dell'ufficio.

Ufficio contabilità

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie del personale docente e ATA, adempimenti fiscali e previdenziali (CUD, INPS, MEF - dichiarazione 770, IRAP, EMENS, DMA), Anagrafe delle prestazioni, AVCP, CCP, contratti personale esperto. RegISTRAZIONI contabili, tenuta registro di cassa e partitari, predisposizione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso, rapporti con l'istituto cassiere.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito 26 Corsi formazione docenti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete di scopo territoriale contro la dispersione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Ri-Connect contro il bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Ri-connect è la rete di scopo di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo del territorio dell'Alto Milanese, che si pone l'obiettivo di agire in modo sistemico rispetto ad un fenomeno rilevante per la crescita e il benessere dei nostri giovani, ancor più a seguito della diffusione della pandemia e dell'emergenza sanitaria che ne è seguita. Il progetto si sviluppa lungo tre direttrici di azione:

A: La scuola al centro del territorio.

B: Il territorio come percorsi monitorati di cura.

C: Esperienze di assaggio della diversità.

## Denominazione della rete: Rapporto di collaborazione con il Comune di Legnano

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Rapporto di collaborazione

---



## con la città metropolitana di Milano

---

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

L'Istituto svolge un ruolo beneficiario dei servizi di manutenzione e gestione delle strutture scolastiche da parte della Città metropolitana di Milano.

## Denominazione della rete: Rapporto di collaborazione con le università e altre agenzie formative

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Orientamento rispetto alla scelta del percorso universitario e attività di Orientamento in entrata.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

L'Istituto svolge un ruolo beneficiario delle attività di Orientamento in uscita e un ruolo attivo nelle attività di Orientamento in entrata.

## Denominazione della rete: Rapporto di collaborazione con ALI, Confartigianato e Confindustria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di PCTO e corsi IFTS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

L'Istituto svolge un ruolo beneficiario delle attività di PCTO proposte dalle associazioni delle imprese.



## Denominazione della rete: Rapporto di collaborazione con la CONSOB

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

L'Istituto svolge un ruolo beneficiario delle attività di educazione finanziaria proposte dalla CONSOB.

## Denominazione della rete: Rapporto di collaborazione con le contrade di Legnarello, San Magno e San Domenico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di PCTO.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

L'Istituto svolge un ruolo beneficiario dei progetti di  
collaborazione e di PCTO proposti dalle contrade.

## **Denominazione della rete: Rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato e con le parrocchie di Legnano**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto da parte di gruppi di volontari delle  
Parrocchie allo studio degli alunni con difficoltà di  
apprendimento.

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

L'Istituto pubblica l'esistenza di questi gruppi di volontariato e  
segnala, previa consultazione dei genitori, i ragazzi con difficoltà  
di apprendimento.

## **Denominazione della rete: Scuola polo per l'attivazione di corsi Formazione Nuova PASSWEB**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: **Scuola polo per la sicurezza** **(dlgs 81/2008)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Aggiornamento sui processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (azioni definite dal PNSD)

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. **OBIETTIVI** Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave degli studenti. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio). **CONTENUTI** Le competenze trasversali e ordinamentali degli studenti che devono essere stimolati a sviluppare competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale. In quest'ottica, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). L'innovazione didattica, attraverso l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie. Confronto con modelli e reti europee ed internazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla sicurezza, la prevenzione e primo soccorso (D.LGS. 81/2008)**

---

L'Istituto Antonio Bernocchi è capofila rete di ambito per l'attivazione di corsi di formazione sulla sicurezza. Di seguito sono riportate le caratteristiche e i contenuti dei diversi modelli formativi che verranno proposti al personale. MODULI PER RSPP E ASPP: Per i RSPP e gli ASPP sono previsti dalla normativa 3 moduli così articolati: Modulo A è il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP ed ASPP. È destinato al personale che intende esercitare queste funzioni. La sua durata è di 28 ore con esame finale. Modulo B è il corso di formazione specialistica per ASPP e RSPP. Esso è adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Per il personale della scuola la sua durata è di 48 ore con esame finale. Modulo C è il corso di specializzazione per la sola funzione di RSPP. Esso verte sulla prevenzione e protezione dei rischi anche di natura ergonomica e da stress-lavoro correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrativo e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. La sua durata è di 24 ore con esame finale. L'aggiornamento per il Modulo di RSPP è quinquennale e ha una durata di 40 ore con esame finale. L'aggiornamento per il Modulo di ASPP è quinquennale e ha una durata di 20 ore con esame finale. I MODULI FORMATIVI PER ALTRI PROFILI RLS: Il corso è obbligatorio per tutti i soggetti eletti o designati allo svolgimento del ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in applicazione alla norma vigente. Il percorso formativo si svolge in un unico modulo di 32 ore con esame finale. L'aggiornamento è annuale e ha una durata di 8 ore. Primo Soccorso: Il corso, della durata di 12 ore fornisce, agli addetti alla squadra di primo Soccorso, la formazione, caratterizzata da istruzione teorica e pratica e svolta da personale Medico, necessaria per gestire i casi di emergenza, attuare le misure di primo intervento interno ed attivare gli interventi di pronto soccorso. L'aggiornamento è triennale e ha una durata di 4 ore. Antincendio (rischio medio per plessi con presenze inferiore a 1000): Le attività formative per le squadre antincendio sono articolate in 4 ore di formazione teorica, 4 ore di esercitazione pratica con esame finale. Antincendio (rischio elevato per plessi con presenze superiore a 1000): Le attività formative per le squadre antincendio sono articolate in 8 ore di formazione teorica, 8 ore di esercitazione pratica con esame finale tenuto da personale del comando dei Vigili del Fuoco presso la sede della scuola capofila del proprio ambito scolastico. Per le squadre antincendio è previsto un aggiornamento triennale di: • 8 ore per il rischio elevato • 5 ore per il rischio medio La frequenza



minima prevista per l'ammissione all'esame finale è pari al 90% del monte ore complessivo del corso. Al termine dei corsi, superato l'esame finale, sarà rilasciato ad ogni corsista l'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento che certifica l'idoneità allo svolgimento del ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Aggiornamento sui percorsi di Istruzione Professionale di nuovo ordinamento**

Tale corso di formazione si pone l'obiettivo di fornire ai docenti dei corsi IP indicazioni articolate ed esaurienti sugli aspetti salienti dei nuovi corsi professionali quali ad esempio l'accentuata flessibilità organizzativa-didattica e la personalizzazione dei percorsi, volte a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Altro elemento innovativo è l'aggregazione delle discipline di studio all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale. I docenti dovranno inoltre acquisire indicazioni in merito a una corretta compilazione da parte del Consiglio di classe per ogni studente di un Progetto formativo individuale, basato su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale e informale, idoneo a rilevare sia le sue riscontrate potenzialità che le sue carenze, per motivarlo ed orientarlo nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo.

Collegamento con le priorità      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti dei corsi IP

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica per le competenze di cittadinanza, innovazione metodologica e le LIFE SKILLS a scuola**

L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti indicazioni esaustive per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso strumenti didattici precisi e validi, ma anche realisticamente proponibili in un panorama scolastico organizzato per discipline, ciascuna con le proprie esigenze di programmazione. Il corso dovrà affrontare il tema delle competenze trasversali (competenze-chiave di cittadinanza e life/soft skills) fornendo un inquadramento del discorso che permetta ai docenti di operare la contestualizzazione necessaria, sia in singoli ambiti disciplinari sia in progetti interdisciplinari. Agli insegnanti verranno sia presentate attività specifiche che possono essere condotte per sviluppare queste competenze, sia fornite indicazioni metodologiche per fare della propria disciplina il campo in cui tali competenze possono essere coltivate. Verranno anche prospettate procedure e strumenti per riconoscere, valorizzare e documentare le competenze trasversali degli studenti. sarà infine messo in rilievo la valenza orientativa che il lavoro sulle competenze di cittadinanza può avere. **CONTENUTI DEL CORSO** • Life skills, soft skills, competenze trasversali e competenze di cittadinanza • Credere nelle proprie capacità e nella possibilità di potenziarle • Il pensiero critico per acquisire e interpretare l'informazione • Risolvere problemi (a scuola e nella vita) • Creatività e innovatività • La comunicazione efficace • Le competenze per orientarsi • Il portfolio personale delle competenze • Valutare e certificare le competenze di cittadinanza • Altro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CAD CAM**

---

Il corso di formazione è destinato ai docenti del dipartimento di meccanica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PLC OMRON**

---

Il corso di formazione è destinato ai docenti del dipartimento elettrico.

Collegamento con le priorità      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari D

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CAD MODA**

---

Il corso di formazione è destinato ai docenti del dipartimento Moda.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulle strumentazioni specifiche di settore**

---

Il corso è destinato ai docenti interessati ad apprendere o perfezionare l'uso di strumentazioni digitali specifiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione specifici per le singole discipline**

I corsi sono destinati a quei docenti che sono interessati ad approfondire argomenti relativi alle loro discipline di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla privacy**

Il corso è finalizzato ad acquisire le conoscenze necessarie per garantire la sicurezza dei dati personali e dei sistemi informatici in linea con la normativa europea e nazionale in tema di privacy.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Attività di formazione tutor di orientamento.**

Si tratta di un'attività di formazione interna destinata ai docenti che hanno partecipato al percorso formativo sull'orientamento organizzato da Indire e hanno conseguito una certificazione. Tale attività prevede l'organizzazione di gruppi di lavoro finalizzati a realizzare azioni didattiche miranti a rendere gli studenti in grado di riflettere sulle loro abilità e sui loro interessi, a fornire loro informazioni in merito ai percorsi formativi e in particolar modo alle professionalità attuali ed emergenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti tutor

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione PNRR

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione PassWeb e ultimo miglio

---

Descrizione dell'attività di formazione Il corso mira a fornire le informazioni e le prassi da seguire per poter lavorare con lo strumento Nuova Passweb fornendo anche esempi pratici di utilizzo della procedura.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola